



GRUPPO INNOVATEC
RELAZIONE FINANZIARIA INTERMEDIA
AL 30 GIUGNO 2025

DATI SOCIETARI

INNOVATEC S.p.A.

Sede legale in Via Giovanni Bensi 12/5, 20152 Milano
Capitale sociale Euro 10.532.567,45
ed interamente sottoscritto e versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 08344100964
R.E.A. MI-2019278

Sedi e Uffici

Milano - Via Giovanni Bensi 12/5, 20152 Milano (sede legale e operativa)

SOMMARIO

<u>Organi sociali</u>	pag. 5
<u>Struttura del gruppo Innovatec</u>	pag. 7
<u>Relazione del Consiglio di Amministrazione</u>	
1. Informazioni generali della Società e del Gruppo	pag. 9
2. Sintesi dei Risultati del Gruppo e della Società	pag. 11
3. Fatti rilevanti avvenuti nel primo semestre 2025	pag. 16
4. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2025	pag. 17
5. Il Progetto di Scissione	pag. 18
6. Informazioni agli Azionisti	pag. 25
7. Il mercato di riferimento	pag. 30
8. I Risultati economici del Gruppo	pag. 40
9. Andamento finanziario del Gruppo	pag. 45
10. La Posizione finanziaria netta di Gruppo	pag. 48
11. Politica di investimento	pag. 50
12. Risorse Umane	pag. 50
13. Politica Ambientale	pag. 52
14. Le Attività di Ricerca e Sviluppo	pag. 53
15. Fattori di Rischio ed incertezze	pag. 54
16. Governance	pag. 58
17. Attività di Direzione e Coordinamento	pag. 65
18. Operazioni con parti correlate	pag. 65
19. Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 65
Prospetti contabili consolidati	pag. 69
Note esplicative al Bilancio Consolidato intermedio chiuso al 30 giugno 2025	pag. 79

PREMESSA

Il presente Bilancio intermedio consolidato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Nazionali, emanati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC).

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE ed AMMINISTRATORE DELEGATO (1)	Roberto Maggio
AMMINISTRATORE INDIPENDENTE (1)	Edoardo Balestra
AMMINISTRATORE (1)	Maria Domenica Ciardo
AMMINISTRATORE (1)	Federico Perabò
AMMINISTRATORE (1)	Valerio Verderio

COLLEGIO SINDACALE (1)

PRESIDENTE	Gianluigi Grossi
SINDACO EFFETTIVO	Antonino Fiorentino
SINDACO EFFETTIVO	Annabella Arienzo
SINDACO SUPPLENTE	Gianluca Trupiano
SINDACO SUPPLENTE	Alessandra Mercurio

SOCIETA' DI REVISIONE (2)

EY S.p.A.

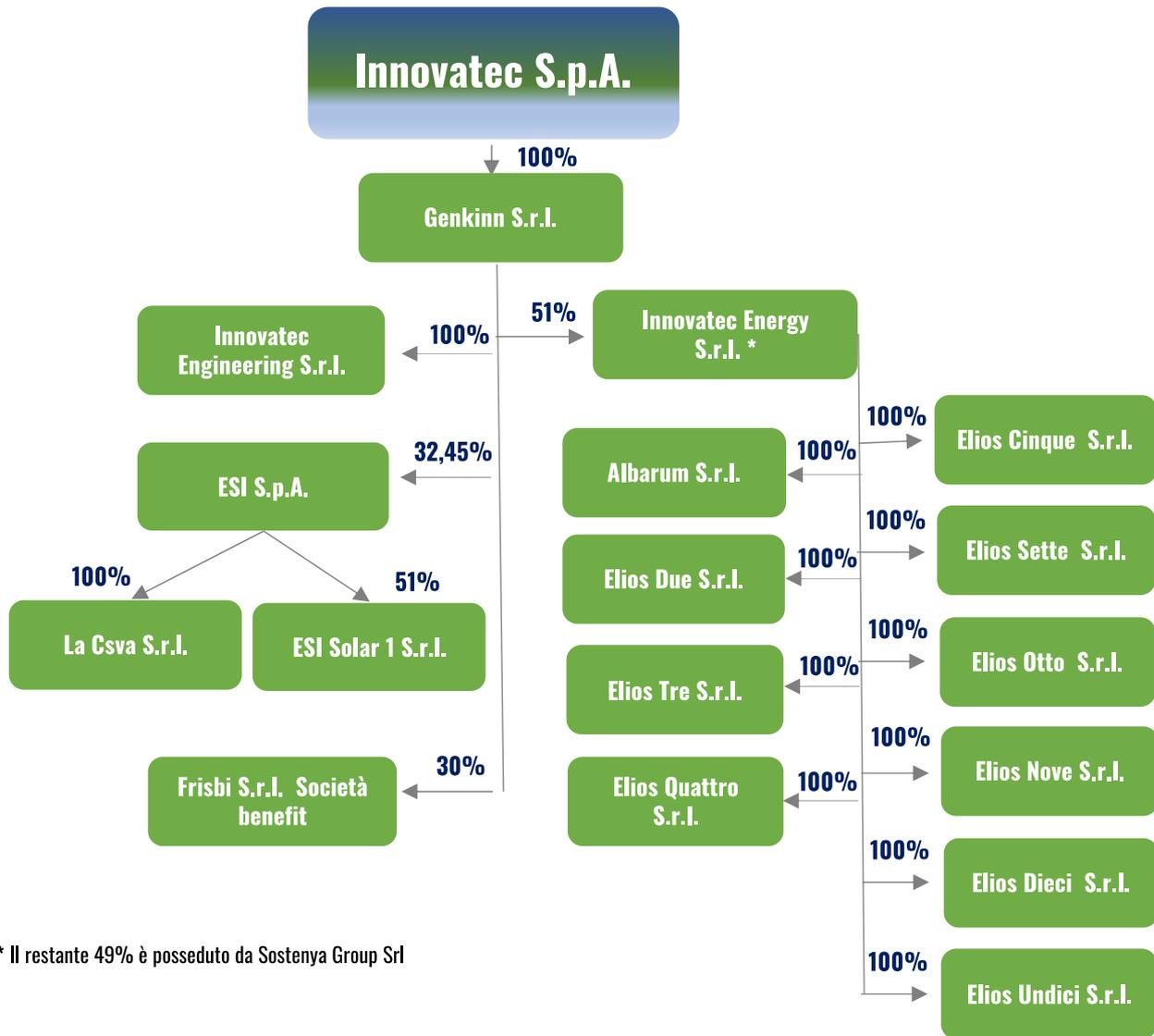
(1) Incarico conferito dall'Assemblea del 30 gennaio 2025 fino all'approvazione del bilancio 2027

(2) Incarico conferito dall'Assemblea del 29 aprile 2025 fino all'approvazione del bilancio 2027

NATURA DELLE DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato Avv. Roberto Maggio ha la legale rappresentanza della Società. Ha inoltre la firma sociale da esercitare sia in Italia che all'estero con firma singola sino ad Euro 1 milione, oltre con delibera del Consiglio di Amministrazione.

STRUTTURA DEL GRUPPO INNOVATEC



*Relazione del Consiglio di amministrazione
al 30 giugno 2025*

1. INFORMAZIONI GENERALI DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO

Innovatec S.p.A. (“**Innovatec**”, **Società**”), quotata all’*Euronext Growth Milan* (“**EGM**”) è dal 10 gennaio 2025, una holding attiva nel business dell’efficienza energetica e delle rinnovabili con l’obiettivo di fornire un supporto concreto alla comunità nel migliorare l’efficienza energetica, l’uso delle rinnovabili nonché ridurre i consumi energetici e gli impatti sul clima, ponendosi come obiettivo la compatibilità tra sviluppo e salvaguardia del territorio.

La strategia di Innovatec è coerente con i principali macro-trend di settore e degli obiettivi posti dall’Unione Europea, quali la decarbonizzazione e lo sviluppo delle rinnovabili, l’efficienza energetica e la salvaguardia delle risorse naturali e a orientare il mercato verso un nuovo modello di sviluppo sostenibile, per aiutare le comunità (aziende industriali, retail, e pubblica amministrazione) a diventare a impatto zero fornendo soluzioni innovative, concrete e tempestive ai problemi energetici.



La *business unit* dell’Efficienza Energetica e Rinnovabili è gestita dalla *sub holding* **Genkinn S.r.l.** la quale controlla il 51% di **Innovatec Energy S.r.l.** (già Eliospower S.r.l.) a sua volta controllante al 100% delle **società SPV** attive nello sviluppo e realizzazione di impianti fotovoltaici di grande e media taglia nonché del 100% di **Albarum S.r.l.** attiva nello sviluppo progetti fotovoltaici in Autorizzazione Unica. Essi gestiscono una *pipeline* di progetti fotovoltaici di grande taglia in sviluppo e in autorizzazione, con il duplice scopo di valorizzazione, sia tramite cessione a terzi ante costruzione e/o vendita a terzi in logica *turn key*, sia tramite la gestione in modalità *asset management* mantenendo la proprietà e/o la gestione degli *asset* rinnovabili con distribuzione diretta dell’energia prodotta dagli stessi a imprese, famiglie e comunità energetiche grazie anche la collegata al 30% **Frisbi S.r.l.** La *pipeline* fotovoltaica prevede impianti in sviluppo a terra agrivoltaici e fotovoltaici per complessivi 190MWp di cui 46MWp autorizzati e 50MW in BESS in valutazione collocati su tutto il territorio nazionale. Innovatec Energy sviluppa inoltre progetti ed offre prodotti e servizi per l’ottimizzazione dei consumi energetici di clienti industriali e pubblica amministrazione. La *sub holding* Genkinn controlla altresì - con una quota del 32,45% - la **ESI S.p.A.**, società quotata all’EGM anch’essa attiva nel business delle rinnovabili sia come *EPC contractor* che come System Integrator e Produttore Indipendente di Energia (“**IPP**”), coprendo tutte le fasi della catena del valore dell’energia rinnovabile: dallo sviluppo del progetto, all’ingegnerizzazione dell’impianto, fino alla realizzazione e alla gestione finanziaria, garantendo la sostenibilità economica e ambientale dei propri interventi. La controllata

opera anche nell'ammodernamento tecnologico di impianti esistenti (“*revamping*”), nella manutenzione degli impianti fotovoltaici, gestione di sistemi di supervisione e videosorveglianza, nonché nella realizzazione di sottostazioni elettriche e delle infrastrutture necessarie per l'integrazione dei sistemi di accumulo. Il *backlog* odierno è di circa Euro 24 milioni. Nell'ambito della divisione dedicata allo sviluppo progetti e alla produzione indipendente di energia (IPP), la controllata ESI a marzo 2025 ha perfezionato l'acquisizione della controllata al 100% **La Cava S.r.l.**, destinata alla costruzione del primo impianto fotovoltaico di proprietà della controllata, con una capacità installata di 3 MWp in provincia di Viterbo e contestualmente, tramite la controllata al 51% **ESI Solar 1 S.r.l.**, ha avviato le attività di sviluppo autorizzativo e, in particolare, lo sviluppo in procedura abilitativa semplificata (PAS) di un impianto da circa 4 MWp nel Lazio. Questo approccio integrato segna l'avvio di una *pipeline* triennale che prevede per ESI la realizzazione di almeno 20 MWp di nuova capacità fotovoltaica.

A completamento della catena di valore, Genkinn è infine titolare di una partecipazione del 30% in **Frisbi S.r.l. start up** innovativa per la fornitura di energia digitale e *green* a famiglie ed imprese, la quale svolge attività di rivendita al mercato residenziale e alle imprese di energia da fonti 100% rinnovabili.

Nell'intero esercizio 2024, Innovatec era altresì presente - tramite la *sub holding* interamente controllata **Haiki+** S.p.A. (ora quotata all'EGM dal 10 gennaio 2025) - anche nel business dell'Ambiente ed Economia Circolare. Nel corso del secondo semestre 2024, l'Assemblea degli Azionisti di Innovatec, al fine rendere più efficiente la struttura societaria e aziendale e lo sviluppo futuro dei due *core business* gestiti dalla Società, ha approvato il progetto di scissione societaria di Innovatec S.p.A. (“**Scissione**”), volto a separare i due rami aziendali (Efficienza Energetica e Rinnovabili da un lato e Ambiente ed Economia Circolare dall'altro), caratterizzati da differenti e nuove dinamiche ed aspettative di mercato nonché da distinte tempistiche di creazione di valore, agevolando così lo sviluppo e un'appropriata valorizzazione degli stessi. Con data di efficacia 10 gennaio 2025, Innovatec S.p.A. si è scissa in due società, entrambe quotate all'EGM e controllate dallo stesso azionista di maggioranza relativa Sostenya Group S.r.l., dove Innovatec ha mantenuto la gestione e lo sviluppo del business Efficienza Energetica e Rinnovabili mentre Haiki+ S.p.A. la gestione e sviluppo del business dell'Ambiente ed Economia Circolare.

Per effetto della Scissione, agli azionisti di Innovatec S.p.A. sono state assegnate in pari data, senza versamento di corrispettivo o conguaglio, azioni di Haiki, proporzionalmente al numero di azioni possedute in Innovatec, secondo il rapporto di una azione ordinaria di Haiki per ogni azione ordinaria di Innovatec. Inoltre, sempre per effetto della scissione, ai titolari dei warrant denominati “Warrant Innovatec 2023-2026” sono stati assegnati gratuitamente warrant di Haiki di nuova emissione, in ragione di un warrant Haiki per ogni warrant Innovatec.

2. SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO

KPI economici patrimoniali e finanziari (Meuro)

	1°Sem.25	1°Sem.24	Var.	Var. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	15,9	111,7	(95,8)	(86)
EBITDA Adj.	(0,2)	15,2	(15,4)	(101)
% EBITDA	-1,1%	13,6%	-14,7%	(108)
EBIT Adj.	(1,0)	3,9	(4,8)	125
% EBIT	-6,0%	3,5%	-9,5%	272
Risultato Netto di Gruppo	(0,5)	(1,4)	0,8	61,3
Capitale Investito Netto	14,2	134,6	(120,4)	(89)
"Convertendo" Sostenya Group	0,0	23,0	(23,0)	>100
Patrimonio Netto di Gruppo	9,5	55,0	(45,5)	(83)
Patrimonio Netto di terzi	3,2	10,9	(7,7)	(71)
PFN Adj.	(1,5)	(68,7)	67,2	(98)

* Nel Valore della Produzione sono comprensivi i proventi netti derivanti dalla cessione a terzi delle SPV titolari di progetti fotovoltaici autorizzati.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi ITA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Il valore è comprensivo dei proventi/oneri derivanti dalla cessione delle SPV titolari dei progetti fotovoltaici in sviluppo autorizzati. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile. L'EBITDA Adj. è pari alla differenza del Valore della Produzione* come sopra definito e i costi operativi al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti. L'EBIT Adj. è pari alla differenza del Valore della Produzione* come sopra definito e i costi operativi.

La Posizione Finanziaria Netta "PFN Adj. è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti) al netto dei rapporti verso parti correlate. La PFN Adj. non considera gli scaduti finanziari verso fornitori ed altri debiti correnti scaduti.

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2025 sconta gli effetti dell'operazione di **Scissione** parziale, proporzionale e inversa del ramo d'azienda "Ambiente ed Economia Circolare" di Innovatec S.p.A. in favore della società beneficiaria Haiki+ S.p.A., efficace con la quotazione all'EGM di quest'ultima avvenuta in data 10 gennaio 2025. Ne consegue che i risultati al 30 giugno 2025 del Gruppo Innovatec si riferiscono esclusivamente alla *performance* economiche e finanziarie della capogruppo Innovatec S.p.A. e della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili gestita dalla *sub holding* Genkinn S.r.l.. Tali dati non risultano comparabili con i valori economici del primo semestre 2024 nonché quelli con patrimoniali del Gruppo Innovatec al 31 dicembre 2024 i quali riflettono invece anche le *performance* della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare oggetto dell'operazione di Scissione.

Il **Valore della Produzione*** si attesta a Euro 15,9 milioni (1°Sem.24: Euro 111,7 milioni) registrando un **EBITDA Adj.** negativo a Euro -0,2 milioni (1°Sem.24: Euro 15,2 milioni) e un **EBIT Adj.** negativo di Euro -1 milione (1°Sem.24: Euro 3,9 milioni). La riduzione del Valore della Produzione e delle marginalità registrate dal Gruppo Innovatec nel primo semestre 2025 è riconducibile agli effetti derivanti dall'operazione di Scissione e dal deconsolidamento della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare che contribuiva ai risultati di Gruppo al 30 giugno 2024 per circa Euro 100 milioni di ricavi, Euro 15,3 milioni di EBITDA e Euro 4,7 milioni di EBIT. I risultati operativi del semestre sono stati inoltre influenzati dai ritardi regolatori e attuativi relativi all'ottenimento delle autorizzazioni per la realizzazione dei progetti fotovoltaici in sviluppo alle modifiche regolatorie del settore delle Rinnovabili.

Il **Risultato Netto di gruppo** è negativo nel semestre a Euro -0,5 milioni e segue la stessa dinamica dei ricavi ma in miglioramento rispetto al dato dello stesso periodo dello scorso esercizio di Euro -1,4 milioni

a seguito di una minore incidenza degli oneri finanziari che si attestano Euro 0,4 milioni per effetto del deconsolidamento della business Ambiente ed Economia Circolare e dell'iscrizione delle imposte anticipate per Euro 0,4 milioni ed interessenze di terzi per Euro 0,5 milioni. La *business unit* Ambiente ed Economia Circolare contribuiva al risultato netto di gruppo del primo semestre 2024 per Euro 34 mila.

Anche i dati patrimoniali e finanziari del Gruppo Innovatec al 30 giugno 2025 risentono degli effetti derivanti dall'operazione di Scissione delle società operanti nel settore dell'Ambiente ed Economia Circolare, business maggiormente *capital intensive* rispetto al business dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili. L'operazione di Scissione ha portato al deconsolidamento di circa Euro 122 milioni di attivi netti parzialmente compensati da Euro 93 milioni di debiti finanziari e "Convertendo".

Il **Patrimonio Netto di gruppo** e il **Patrimonio Netto di terzi** al 30 giugno 2025 si attestano rispettivamente a Euro 9,5 milioni (31/12/24: Euro 32 milioni) e Euro 3,2 milioni (31/12/2024: Euro 10,9 milioni) in riduzione a seguito della perdita registrata nel semestre a cui si aggiungono gli effetti derivanti dall'operazione di Scissione per circa Euro 29 milioni comprensivi del trasferimento in capo ad Haiki+ S.p.A. del patrimonio netto di scissione di Innovatec S.p.A. di Euro 10,3 milioni.

Il **Capitale Investito Netto** risulta pari a Euro 14,2 milioni (31/12/2024: Euro 134,6 milioni) e riflette principalmente gli investimenti per lo sviluppo e realizzazione di impianti fotovoltaici (Euro 16 milioni) parzialmente compensati dalle passività nette non correnti (Euro 4 milioni) derivanti principalmente da esposizioni nette di medio lungo termine verso le ex-controllate Haiki+ S.p.A. e Innovatec Power S.r.l.. Gli investimenti sostenuti nel semestre ammontano a Euro 3,7 milioni parzialmente compensati dalle dismissioni per cessione a terzi di progetti autorizzati per circa Euro 1,4 milioni.

L'operazione di Scissione ha portato a un forte miglioramento dell'indebitamento finanziario netto **PFN Adj.** attestandosi al 30 giugno 2025 a Euro -1,5 milioni rispetto al dato del 31 dicembre 2024 di Euro -68,7 milioni a seguito del deconsolidamento dei debiti finanziari della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare e dei correlati debiti verso banche e prestiti obbligazionari in capo alla Innovatec S.p.A per Euro 70 milioni. Il Bond emesso dalla capogruppo a fine marzo di Euro 3 milioni e le esposizioni finanziarie della controllata ESI S.p.A. di Euro 2,4 milioni sono parzialmente compensati da Euro 3,7 milioni di liquidità in cassa. Ciò ha portato una sensibile riduzione degli **oneri finanziari netti** che risultano nel semestre a Euro -0,4 milioni (1°Sem.24: Euro -3,3 milioni) e si riferiscono principalmente agli interessi derivanti dalle sopraccitate esposizioni e dal debito di Euro 7 milioni a lungo termine verso la ora correlata Haiki+ S.p.A. sorto a seguito dell'operazione di Scissione con coobbligo dell'azionista di maggioranza relativa Sostenya Group S.r.l..

Per una maggiore comprensione delle *performance* economiche del Gruppo Innovatec dei primi sei mesi del corrente esercizio, la seguente tabella mostra i risultati operativi del Gruppo per il primo semestre 2025 rispetto lo stesso periodo dello scorso esercizio escludendo la *business unit* Ambiente ed Economia Circolare:

KPI operativi (Meuro)

	1°Sem.25	1°Sem.24**	Var.	Var. %
VALORE DELLA PRODUZIONE *	15,9	12,9	3,0	23
EBITDA Adj.	(0,2)	(0,1)	(0,1)	<100
% EBITDA 	-1,1% 	-0,6%	-0,6%	<100
EBIT Adj.	(1,0)	(0,8)	(0,2)	(20)
% EBIT 	-6,0%	-6,2%	0,2%	3

* Nel Valore della Produzione sono comprensivi dei proventi netti derivanti dalla cessione a terzi delle SPV titolari di progetti fotovoltaici autorizzati.

** I valori del 1°Sem.24 comprendono i valori al primo semestre 2024 della business unit EE&RES e della capogruppo Innovatec S.p.A. escludendo la business unit Ambiente ed Economia Circolare oggetto dell'operazione di Scissione.

Il **Valore della Produzione** si attesta a Euro 15,9 milioni rispetto a Euro 12,9 milioni del primo semestre 2024. L'incremento di Euro 3 milioni riflette l'aumento del business dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili. Il Valore della Produzione della *business unit* dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili si è attestata nel semestre a Euro 15,1 milioni (1°Sem.24 Euro 12,1 milioni), in aumento a seguito dei ricavi registrati da Innovatec Energy S.r.l. rispettivamente nel comparto EPC (1°Sem25: Euro 2,9 milioni, 1°Sem.24: nil) e nell'attività di sviluppo progetti Rinnovabili (1°Sem25: Euro 0,1 milioni), quest'ultima influenzata da ritardi regolatori e dispositivi che hanno portato ad allungamenti nelle tempistiche di ottenimento dei titoli autorizzativi e dello stato a *ready to build* di progetto necessari per l'attività di cessione a terzi e costruzione. La controllata ESI S.p.A. risulta in linea con lo stesso periodo dello scorso esercizio a Euro 12 milioni; i ricavi verso terzi controllata di Euro 10,7 milioni risultano in diminuzione (1°Sem.24: Euro 12,1 milioni) a seguito dei ritardi nell'attuazione del decreto FER X e dalle conseguenti incertezze sugli investimenti del settore, compensati con l'avvio dei lavori *in-house* (Euro 1,3 milioni) per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico della potenza di 3 MW sito a Monterosi (VT). La capogruppo Innovatec S.p.A. registra nel semestre ricavi per Euro 0,7 milioni in linea con lo stesso periodo dello scorso esercizio e sono riconducibili alle attività svolte per la correlata Haiki+ S.p.A. per Euro 0,3 milioni e da proventi vari per Euro 0,4 milioni.

L'**EBITDA Adj.** risulta negativo a Euro -0,2 milioni (1°Sem24*: Euro -0,1 milioni). La marginalità operativa lorda della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili si attesta a Euro -0,5 milioni rispetto al dato positivo di Euro 0,7 milioni risentendo dei minori volumi derivanti dalle sopraccitate dinamiche operative legate alle tempistiche autorizzative nonché a seguito della crescente pressione competitiva nel settore B2B da parte dei piccoli operatori del settore le quali hanno inciso negativamente sulla redditività complessiva del Gruppo. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dalla positiva marginalità operativa lorda registrata dalla controllata ESI S.p.A. di Euro 0,7 milioni, in calo rispetto lo stesso periodo dello scorso esercizio (1°Sem.24: Euro 1,4 milioni), principalmente a seguito dei ritardi normativi e procedurali relativi alla definizione delle prime aste del FER X, di una minore redditività a consuntivo di alcune commesse chiuse nel semestre (Euro -0,2 milioni) nonché a seguito degli effetti derivanti dall'avvio (Euro 1,3 milioni) dei lavori *in-house* per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico della potenza di 3 MW nel comune di Monterosi (VT) con margini elisi in consolidato per Euro 0,3 milioni. L'EBITDA della capogruppo Innovatec S.p.A. si attesta Euro 0,3 milioni.

L'organico del Gruppo al 30 giugno 2025 si è attestato a 77 unità (2024: 681 unità) in riduzione a seguito dell'operazione di Scissione; l'organico puntuale al 31 dicembre 2024 di Innovatec senza considerare il

ramo d'azienda scisso era di 79 unità. Nel corso del terzo trimestre il personale è stato ridotto di 12 unità.

L'**EBIT Adj.** risulta negativo di Euro -1 milione (1°Sem.24*: Euro -0,8 milioni) e riflette, oltre degli effetti di cui sopra, dell'incidenza degli ammortamenti e in particolare dell'avviamento iscritto a seguito dell'acquisizione del controllo di ESI S.p.A. per circa Euro 0,4 milioni.

Dal primo semestre 2025, Innovatec, a seguito dell'operazione di Scissione e in accordo con il Piano di Sviluppo 2025-2027 presentato al mercato a novembre 2024, è focalizzata esclusivamente nel business dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili valorizzando l'attuale *pipeline* in sviluppo mediante un approccio scalare che preveda sia la valorizzazione con cessione a terzi ante costruzione, sia la vendita in logica *turn key*, sia la gestione in modalità *asset management* mantenendo la proprietà e/o la gestione degli *asset* rinnovabili contando inoltre sulle competenze consolidate nel ramo costruzione impianti della controllata quotata ESI S.p.A. e della vendita di energia della collegata Frisbi S.r.l.

Innovatec, ha continuato nel primo semestre le iniziative di investimento e di crescita già pianificate in presenza di una domanda di energia rinnovabile in continua espansione, ma influenzate da ritardi regolatori ed attuativi relativi all'ottenimento dei titoli autorizzativi, al raggiungimento dello stato *ready to build* dei progetti fotovoltaici nonché alla definizione delle aste FER X, (rispetto alle quali molti investitori hanno espresso la necessità di attendere preliminarmente i risultati) con impatto negativo sui dati economici consolidati di periodo. Tali fattori hanno inciso nel semestre sulle attività di valorizzazione dei progetti in ottica di cessione ante o post costruzione a terzi e/o di gestione proprietaria tramite operazioni di *project financing* e sulle tempistiche di acquisizione delle commesse EPC.

La redditività del semestre ha inevitabilmente risentito di tali variabili esogene influenzando anche il terzo trimestre del corrente esercizio. E' stato quindi preso in considerazione uno slittamento temporale degli obiettivi economici del 2025 agli anni successivi ad eccezione dell'attività gestita da ESI in quanto il *backlog* complessivo della controllata garantisce continuità e solidità di business assicurando per l'esercizio 2025 una marginalità in linea con i target prefissati.

Al fine di mitigare il più possibile tale scenario, Innovatec post scissione, ha iniziato nel mese di giugno 2025 un percorso di riorganizzazione societaria e di business operando alcune scelte quali quelle di dismettere l'attività B2B in quanto la crescente pressione competitiva da parte dei piccoli operatori del settore non ha permesso nel semestre e non permetterà in futuro una adeguata redditività nonché agire sui costi di struttura, sul personale e nella ricerca di efficienze operative con la controllata ESI S.p.A.. Tali benefici saranno a pieno regime dall'esercizio 2026.

Sono inoltre proseguite le attività che consentiranno al Gruppo di portare volumi di ricavo e redditività in aumento già a partire dall'ultimo trimestre dell'esercizio in corso. Alla fine del primo semestre sono stati valorizzati, tramite cessione a terzi, titoli autorizzativi fotovoltaici per 24,5MWp e avviata la commessa *in-house* per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico della potenza di 3 MWp. Il secondo semestre ha già mostrato i suoi primi segnali di incremento a seguito dell'avvio dei lavori di realizzazione

dell'impianto fotovoltaico sito a Petilia Policastro (KR) di 4,5MWp, la sottoscrizione di nuovi contratti per interventi di *revamping* e *repowering* di 6,5 MWp nonché la cessione a terzi di ulteriori progetti autorizzati di circa 3MWp, a cui si aggiungeranno, nell'ultima parte dell'anno, i potenziali benefici derivanti dall'accordo con Altea Green Power per la compravendita e il co-sviluppo di progetti fotovoltaici, permettendo a Innovatec di valorizzare tramite cessione, progetti sia già autorizzati che in fase avanzata di sviluppo e/o da costruire in logica EPC *turn key*. Inoltre, la controllata ESI ha sottoscritto due contratti preliminari di acquisizione quote in società di scopo titolari di progetti fotovoltaici in sviluppo per circa 5 MWp da realizzare *in house*.

Il continuo ampliamento della *pipeline* di progetti fotovoltaici a cui si sono aggiunti nel semestre quelli nel settore dei Battery Energy Storage Systems (BESS), il *backlog* EPC conto terzi di ESI e l'avvio della costruzione di impianti proprietari, strategico verso l'integrazione verticale e la valorizzazione diretta degli *asset* energetici, testimonia - in un mercato in forte espansione - la validità delle strategie di sviluppo intraprese in grado di generare valore per gli azionisti con tempistiche di realizzazione di medio/lungo termine attraverso un modello di business sostenibile e scalabile. Alla data della presente Relazione, il Gruppo ha in portafoglio una *pipeline* di progetti in sviluppo di circa 240MWp: 190MWp fotovoltaici di cui 46MWp autorizzati e 50MW in BESS in valutazione; la controllata ESI ha un *backlog* di Euro 24 milioni e ha un obiettivo di realizzare almeno 20 MWp di nuova capacità fotovoltaica di proprietà della controllata di cui 3MWp già avviati a costruzione e 5MWp opzionati con contratti preliminari.

Infine l'accordo Altea Green Power, le negoziazioni e sottoscrizione di *letter of intent* ("LOI") con interlocutori terzi per la cessione di progetti di sviluppo autorizzati, le negoziazioni avanzate per la sottoscrizione di nuovi contratti EPC con primari operatori energetici internazionali e la fiducia riposta dalle istituzioni finanziarie con le recenti accensioni di finanziamenti e Bond per lo sviluppo e realizzazione di impianti fotovoltaici, confermano la validità della *pipeline* proprietaria del Gruppo e la consolidata posizione competitiva di ESI e consentono a Innovatec di affrontare i prossimi anni con fiducia e determinazione consapevoli delle sfide di mercato e degli iter regolatori e burocratici di settore. Obiettivo de Gruppo Innovatec, consapevole delle sfide di mercato, del contesto regolatorio e delle incertezze degli scenari macroeconomici, è crescere in modo strutturato investendo in innovazione, sostenibilità e sviluppo di lungo termine, mantenendo un assetto economico-patrimoniale solido e una visione chiara sugli obiettivi futuri di medio lungo termine garantendo stabilità finanziaria e generazione di valore per tutti i nostri *stakeholder*.

Tuttavia, alla luce dei ritardi nelle tempistiche di ottenimento dei titoli autorizzativi dei progetti in sviluppo necessari per l'attività di cessione a terzi e costruzione *in house* e alla definizione delle aste FERX nonché delle procedure incentivanti future, il Consiglio di Amministrazione di Innovatec, pur notando la persistenza delle inattese variazioni regolatorie manifestatesi nei primi nove mesi dell'anno ma confortato dalla conferma della validità strategica del settore delle rinnovabili (visti gli andamenti del prezzo dell'energia e del mercato di M&A sui titoli autorizzativi), ha preso in considerazione uno slittamento temporale degli obiettivi economici del 2025 agli anni successivi. Obiettivo del Gruppo per l'esercizio 2025 è di conseguire un Valore della Produzione di Euro 32 milioni (precedente: Euro 66 milioni) e un EBITDA Adj. di Euro 0,5 milioni (precedente Euro 4,3 milioni). L'attività gestita da ESI e il *backlog* complessivo della controllata garantiscono continuità e solidità di business assicurando per l'esercizio 2025 una marginalità in linea con i target prefissati. La PFN *Adj.* al 31 dicembre 2025 risulterà

in linea con gli obiettivi (Euro -4,7 milioni) a seguito dei finanziamenti di scopo sottoscritti e in sottoscrizione con istituzioni finanziarie. Le azioni poste in essere nella seconda parte dell'anno sui costi, sul personale e ricerca efficienze avranno pieno beneficio a partire dal prossimo esercizio.

Il nuovo Piano di Sviluppo 2026-2028 verrà reso noto a fine marzo 2026 in sede di approvazione dei risultati annuali consuntivi per l'esercizio 2025.

3. FATTI RILEVANTI AVVENUTI NEL PRIMO SEMESTRE 2025

3.1 Perfezionamento dell'operazione di Scissione e uscita Haiki+ S.p.A. dal perimetro del Gruppo Innovatec con efficacia 10 gennaio 2025

L'operazione di Scissione, ampiamente descritta nel bilancio d'esercizio separato e consolidato al 31 dicembre 2024 e nel Capitolo 5 della presente Relazione, si è perfezionata in data 10 gennaio 2025. Alla data risultano quotate due società entrambe quotate all'EGM, con i seguenti modelli di business:

- Innovatec S.p.A. attiva, tramite la *sub holding* Genkinn S.r.l. e sue controllate dirette ed indirette, nella gestione e sviluppo del business Efficienza Energetica e Rinnovabili;
- Haiki+ S.p.A. (società beneficiaria della scissione), attiva, tramite sue controllate dirette ed indirette, nella gestione e sviluppo del business dell'Ambiente ed Economia Circolare.

Ne consegue che dalla data di efficacia della Scissione, Haiki+ S.p.A. nonché le sue società controllate dirette ed indirette operanti del settore dell'ambiente e dell'economia circolare comprensive delle società partecipate direttamente ed indirettamente da Innovatec S.p.A. e facenti parte del compendio scisso oggetto dell'operazione di Scissione (Sostenya Fintech S.r.l., Green LuxCo Capital SA, Ecosavona S.r.l., Innovatec USA LLC e Circularity S.r.l.), non rientrano più nelle società di controllo e nel perimetro di consolidamento di Innovatec S.p.A.. In data 10 gennaio 2025 è avvenuto il trasferimento da Innovatec S.p.A. del patrimonio netto di competenza di Haiki+ S.p.A. per effetto della Scissione di Euro 10,3 milioni.

3.2 Realizzazione di impianti di energia rinnovabile *in house* della controllata ESI S.p.A.

In data 3 marzo 2025, la controllata ESI S.p.A. ha perfezionato l'acquisto del 100% della partecipazione La Cava S.r.l., veicolo societario dedicato alla realizzazione del primo impianto fotovoltaico di proprietà del Gruppo di 3 MWp sito nel Comune di Monterosi (VT). Questo progetto rappresenta il primo passo di una *pipeline* triennale che prevede la realizzazione di almeno 20 MWp di nuova capacità fotovoltaica di proprietà della controllata.

3.3 Bond 2025-2026

Zenit Sgr, attento ai temi di sostenibilità ambientale e *green* - elemento centrale nella strategia di investimento del fondo – ha supportato finanziariamente lo sviluppo autorizzativo del Gruppo con la sottoscrizione a fine marzo 2025 di un prestito obbligazionario di Euro 3 milioni. In dettaglio, il Bond, la cui emissione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A. il 17 marzo 2025, ha scadenza il 30 novembre 2026, tasso d'interesse annuo 7% e un rimborso *amortising* con 15 mesi di preammortamento.

3.4 Attività operativa svolta sulla *pipeline* in sviluppo

In data 14 maggio 2025, Innovatec Energy S.r.l. ha sottoscritto con le Fondazioni C.E.U.R. e Camplus un contratto di compravendita dell'intero capitale sociale della società veicolo Elios Sei S.r.l. ("SPV") titolare di un impianto fotovoltaico a terra autorizzato in P.A.S. di circa 4,5MWp sviluppato *in-house*, e in avvio di costruzione ubicato nel comune di Petilia Policastro (KR).

A fine giugno 2025, Innovatec Energy S.r.l. ha ceduto a terzi progetti fotovoltaici in autorizzati in P.A.S. per complessivi 20MWp siti in Matera e a Santeramo (BA). La vendita è avvenuta tramite la cessione del veicolo societario interamente controllato Elios Uno S.r.l.;

3.5 Attività di costruzione EPC grandi clienti

In data 23 gennaio 2025, ESI S.p.A. ha siglato un accordo per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a Pontinia (LT), che avrà una potenza installata di 825 kWp e una capacità di connessione alla rete di 800 kW, per un valore complessivo di Euro 0,7 milioni.

4. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2025

4.1 Accordo con Altea Green Power S.p.A.

Altea Green Power S.p.A., azienda quotata all'EGM ed attiva nello sviluppo di progetti e nella realizzazione di impianti di "*green energy*" e Innovatec, S.p.A. hanno sottoscritto in data 22 luglio 2025 un accordo commerciale triennale finalizzato all'acquisto da parte di Altea Green Power, di progetti nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili anche con sistemi di BESS storage dalla *pipeline* proprietaria di Innovatec. E' prevista inoltre la possibilità, per i progetti ancora in fase di sviluppo di Innovatec, specifici accordi di co-sviluppo. In aggiunta è prevista infine la possibilità per Altea di acquisire, da Innovatec, impianti "chiavi in mano (*turn key*)" realizzati da quest'ultima in sinergia con la controllata ESI S.p.A..

I corrispettivi per le attività di cui sopra, saranno stabiliti di volta in volta con specifici e separati accordi ad un valore coerente con le condizioni di mercato.

4.2 Attività operativa svolta sulla *pipeline* in sviluppo

In data 7 luglio 2025, La Cava S.r.l. – società veicolo interamente controllata da ESI S.p.A. – ha ottenuto un finanziamento da Blu Banca di Euro 1,7 milioni destinato alla realizzazione *in house* dell'impianto fotovoltaico da 3 MW sito nel Comune di Monterosi (VT);

In data 24 luglio 2025, Innovatec Energy S.r.l. ha sottoscritto con un cliente terzo un contratto di compravendita di titoli autorizzativi in P.A.S di impianti fotovoltaico a terra di circa 3MWp sviluppati *in house*, e siti in località Palo del Colle (BA).

4.3 Attività di costruzione EPC grandi clienti

Il 15 luglio 2025, ESI S.p.A. ha sottoscritto cinque nuovi contratti per la realizzazione di interventi di *revamping* e *repowering* su altrettanti impianti fotovoltaici situati nella regione Umbria, per complessivi

6,5 MWp. Il valore del progetto prevede l’ammodernamento delle sezioni incentivabili già esistenti, unitamente all’integrazione di nuove sezioni in modalità *repowering*, con l’obiettivo di incrementare la produttività e la sostenibilità complessiva degli impianti. L’intero programma di lavori è stato previsto in completamento entro gennaio 2026.

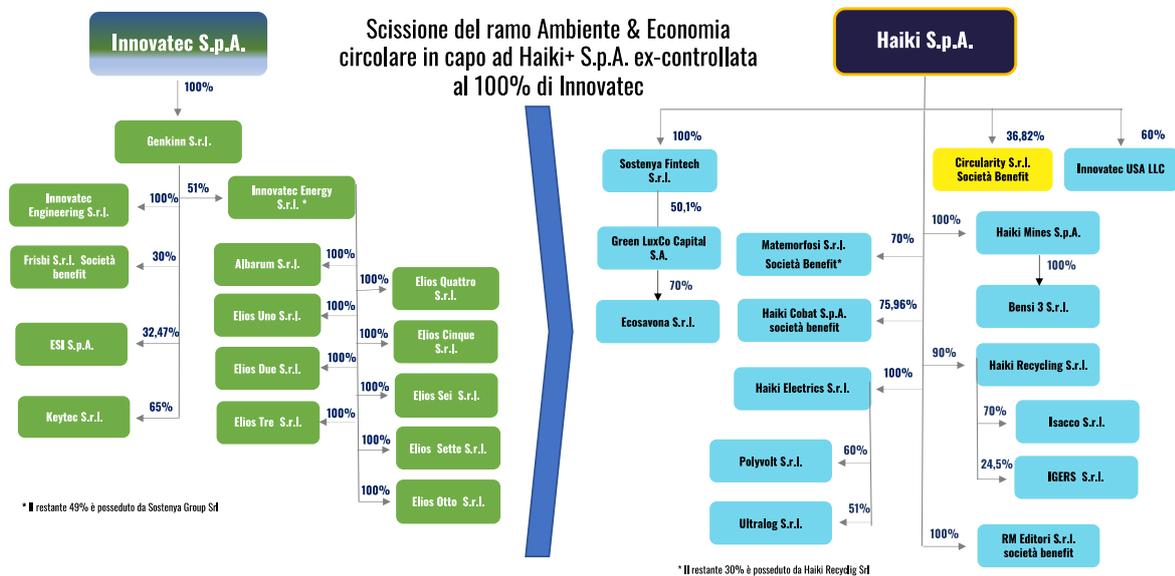
5. LA SCISSIONE

In data 5 agosto 2024, il Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A., ha esaminato ed approvato il progetto di Scissione della Società, successivamente approvato all’unanimità dall’Assemblea degli Azionisti in data 12 settembre 2024. L’atto di scissione, parziale, proporzionale e inversa di Innovatec S.p.A. a favore della controllata Haiki+ S.p.A. “Haiki” si è perfezionato in data 16 dicembre 2024 condizionato al provvedimento di ammissione da Borsa Italiana (ricevuto l’8 gennaio 2025) e quotazione di Haiki all’*Euronext Growth Milan* “EGM” (avvenuta il 10 gennaio 2025).

L’operazione di Scissione ha avuto come obiettivo la separazione della gestione (i) delle attività e passività inerenti all’attività della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare (il “Ramo EC”) assegnate ad Haiki+ S.p.A. per effetto della Scissione, e (ii) delle attività e passività inerenti all’attività della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili, che sono state invece mantenute nella titolarità di Innovatec (il “Ramo EE”).

La Scissione ha consentito, dunque, la creazione di due distinte società, entrambe quotate su EGM, ciascuna focalizzata sul proprio business e con obiettivi distinti. A seguito della Scissione, la struttura societaria del nuovo Gruppo Innovatec e della nuova realtà quotata Haiki e sue controllate “Gruppo Haiki”, alla data di efficacia della Scissione è il seguente:

partecipogramma del Gruppo Innovatec oggetto di scissione alla data di efficacia del 10 gennaio 2025



Per effetto della Scissione, agli azionisti di Innovatec S.p.A. sono state assegnate - senza versamento di corrispettivo o conguaglio - azioni di Haiki, proporzionalmente al numero di azioni possedute in Innovatec, secondo il rapporto di una azione ordinaria della società beneficiaria per ogni azione ordinaria

della società scissa posseduta. Inoltre, per effetto della Scissione, ai titolari dei warrant denominati “Warrant Innovatec 2023-2026” (“Warrant INN”) sono stati assegnati gratuitamente warrant della società beneficiaria “Warrant Haiki 2025-2026” (“Warrant Haiki”), in ragione di un warrant della società beneficiaria per ogni warrant della società scissa posseduto, ammesse alle negoziazioni su EGM contestualmente all’efficacia della scissione e incorporanti il diritto di sottoscrivere, n. 1 nuova azione della società beneficiaria ogni n. 1 warrant detenuto. Il Consiglio di Amministrazione ha rideterminato i valori degli aumenti di capitale e dei prezzi di sottoscrizione dei Warrant INN sulla base di criteri di suddivisione al fine di garantire la salvaguardia degli interessi dei titolari dei Warrant (Cfr. paragrafo “Gli effetti sui Warrant Innovatec S.p.A. 2023-2026 a seguito della scissione” nel prosieguo del presente capitolo).

La Scissione è motivata dall’esigenza di rendere più efficiente la struttura societaria e aziendale di Innovatec separando i due rami aziendali, caratterizzati anche da nuove e da differenti dinamiche e aspettative di mercato nonché da distinte tempistiche di creazione di valore, agevolando così lo sviluppo e un’appropriata valorizzazione degli stessi. Le summenzionate *business unit* sono caratterizzate da mercati, clientele, e modelli di business differenti con sinergie operative marginali; la Scissione porterebbe a una maggiore focalizzazione e responsabilizzazione manageriale con squadre dirigenziali distinte e concentrate su ciascun business, consentirebbe una maggiore flessibilità di esecuzione delle rispettive strategie e, infine, permetterebbe una maggiore chiarezza strategica per entrambe le aree di business attualmente rientranti nel gruppo Innovatec.

Lo statuto di Innovatec non ha subito modifiche per effetto della Scissione, fatta eccezione unicamente per l’ammontare e il prezzo di sottoscrizione dell’aumento di capitale a servizio dei Warrant INN. La Scissione non ha determinato alcun diritto di recesso per gli azionisti.

La Scissione è avvenuta con data 10 gennaio 2025 ai valori contabili e i cui elementi dell’attivo e del passivo oggetto di trasferimento in favore di Haiki+ erano iscritti nella contabilità di Innovatec.

Il ramo Scisso (“Ramo EC”)

Gli elementi dell’attivo e del passivo del Ramo EC oggetto dell’operazione di Scissione sono costituiti dai beni immobili e accessori, migliorie su immobili in affitto, partecipazioni in società, rapporti contrattuali di natura finanziaria, commerciale o altra natura, debiti e crediti di origine contrattuale, tributaria, finanziaria o altra origine, e ogni altra posizione giuridica attiva o passiva facente capo alla Innovatec ed inerente all’attività della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare (“Compendio Scisso”).

In particolare, rientrano nell’ambito del Ramo EC, i beni immobiliari, partecipazioni, crediti finanziari verso controllate, controllanti e correlate, prestiti obbligazionari, debiti finanziari verso banche, rapporti contrattuali di natura finanziaria, di credito e debito ed impegni nonché alcuni crediti/debiti commerciali e finanziari verso terze parti e correlate.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2506-ter e 2501-quater del codice civile, la Scissione è stata deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti al 30 giugno 2024 i cui valori sono stati oggetto di conguaglio alla data di efficacia della scissione.

Si riporta di seguito un’illustrazione dello stato patrimoniale di Innovatec S.p.A. post scissione alla data di efficacia della Scissione con evidenza delle poste di Scissione.

	Situazione patrimoniale di Innovatec S.p.A. al 31 dicembre 2024	Ramo scisso EC al 31 dicembre 2024	movimenti 1/1-9/1 2025 + conguagli	Ramo scisso EC di Innovatec S.p.A.	annullamento Azioni Haiki+ oggetto di Scissione	Innovatec S.p.A. post scissione al 9/01/2025
(Dati in Euro/000)						
Immobilizzazioni immateriali	666	(141)	2	(139)		527
Immobilizzazioni materiali	3.681	(3.427)	3	(3.424)		257
Partecipazioni	14.345	(7.674)		(7.674)	(5.000)	1.671
Immobilizzazioni finanziarie	50.657	(36.307)		(36.307)		14.350
Immobilizzazioni	69.349	(47.549)	5	(47.544)	(5.000)	16.805
Crediti commerciali	230	(220)		(220)		10
Fornitori	(1.036)	0		0		(1.036)
Crediti/(Debiti) vs parti correlate	(1.156)	2.367	445	2.813		1.657
Altri Crediti/(Debiti)	(2.583)	(490)	(21)	(511)		(3.094)
Capitale Circolante netto	(4.545)	1.658	424	2.082	0	(2.463)
Crediti/(Debiti) non correnti	0	0				0
Fondi e TFR	(618)	0				(618)
Capitale investito netto	64.186	(45.892)	429	(45.463)	(5.000)	13.723
Liquidità	26	0		0		26
Debiti finanziari netti	(12.156)	12.156		12.156		(0)
Debiti Finanziari	(12.130)	12.156		12.156	0	26
"Convertendo" Sostenya Group S.r.l.	23.000	(23.000)		(23.000)		0
Patrimonio Netto	29.056	(10.736)	429	(10.307)	(5.000)	13.749
Totale Fonti di finanziamento	64.186	(45.892)	429	(45.463)	(5.000)	13.723

I valori del Compendio Scisso possono essere qui di seguito riepilogati:

- i) la voce “Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali” riflette l’immobile di proprietà di Innovatec sito a Milano, Via Giovanni Bensi 12/3 (Euro 3,4 milioni) e le migliorie su detto immobile e sull’immobile adiacente in via Bensi 12/5 in leasing alla controllata indiretta, Bensi 3 S.r.l. ed in parte utilizzato da Innovatec (Euro 139 mila);
- ii) la voce “Partecipazioni” è riconducibile ai valori di carico delle seguenti società:
 - a) Haiki+ S.p.A. (Euro 5 milioni) annullata a seguito della Scissione;
 - b) Strumenti finanziari partecipativi di categoria “A” emessi dalla originaria SPC Green S.p.A. fusa in Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.) e gli Strumenti finanziari partecipativi di categoria “B” emessi dalla originaria SPC Green S.p.A. fusa in Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.), complessivamente gli “SFP” (Euro 7,3 milioni);
 - c) Sostenya Fintech S.r.l., costituita in data 7 febbraio 2024, controllata con una quota pari al 100% del capitale sociale (Euro 10 mila). La società detiene il 50,1% del capitale sociale di Green LuxCo Capital S.A., società di diritto lussemburghese la quale controlla il 70% del capitale sociale di Ecosavona S.r.l.;
 - d) Innovatec USA LLC, con sede in Corporation trust center 1209 Orange Street 19801 Wilmington Delaware (USA), controllata con una quota pari al 60% del capitale sociale, società veicolo per sviluppo progetti di sostenibilità ambientale in USA (Euro 1,00 Euro);

- e) Circularity S.r.l., partecipata con una quota pari al 36,82% del capitale sociale (Euro 0,4 milioni);
- iii) la voce “Immobilizzazioni finanziarie” (Euro 36,3 milioni) è riconducibile ai crediti verso le società controllate di Haiki+ S.p.A. e al credito a lungo termine verso Genkinn S.r.l. di Euro 7 milioni;
- iv) crediti commerciali (Euro 0,2 milioni) ed altri debiti (Euro 0,5 milioni);
- v) debiti netti verso parti correlate (Euro 2,8 milioni)
- vi) la voce “Debiti Finanziari” (Euro 12,2 milioni) accoglie le esposizioni contrattualizzate da Innovatec a servizio della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare quali:
 - a) (i) prestito obbligazionario non convertibile 2022-2028 per un controvalore pari a Euro 8 milioni *amortising*, tasso fisso scadenza 21 ottobre 2028” (codice ISIN: IT0005520397), rappresentato da 80 obbligazioni del valore nominale di Euro 100.000 ciascuna, sottoscritto dal veicolo Growth Market Basket Bond S.r.l. all’interno del Programma Basket Bond Euronext Growth, (ii) prestito obbligazionario denominato «Innovatec S.p.A. – 6%, 2021-2026» scadenza 30 settembre 2026 per un importo nominale di Euro 10.000.000,00 *amortising* (codice ISIN IT0005468167) rappresentato da 100 titoli obbligazionari al portatore del valore nominale di Euro 100.000,00 cadauno in taglio non frazionabile, assistito da Garanzia Italia di SACE (strumento previsto dal Decreto Liquidità destinato al sostegno delle imprese italiane durante l’emergenza Covid-19, per il 90% del controvalore) complessivamente i “Prestiti Obbligazionari”;
 - b) contratto di finanziamento sottoscritto con Banca Progetto S.p.A in data 18 gennaio 2021 per un importo nominale di Euro 2.890 mila durata 48 mesi, *amortising*, tasso variabile assistito dalla garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90% dell’importo;
- vii) la voce “Convertendo” Sostenya Group S.r.l. di Euro 23 milioni è sorto a seguito dell’acquisizione della Sostenya Fintech S.r.l. e sue controllate Green LuxCo SA ed Ecosavona S.r.l..

L’effetto del trasferimento del Compendio Scisso a Haiki+ S.p.A. porta un’iscrizione di un valore di patrimonio netto di Scissione pari a Euro 10.306.905 che è andato a diminuire il patrimonio netto di Innovatec S.p.A. per pari importo alla data di efficacia della Scissione del 10 gennaio 2025, il quale viene ulteriormente ridotto a seguito dell’annullamento della partecipazione di Haiki+ S.p.A. di Euro 5 milioni. Tali effetti sono andati a ridurre le riserve, senza alcuna riduzione del capitale sociale di Innovatec S.p.A. che rimane inalterato a Euro 10.532.567,45.

Le voci dell’attivo e passivo di Innovatec S.p.A. alla data di efficacia della Scissione possono essere qui di seguito riepilogati:

- Le “Immobilizzazioni Immateriali” di Euro 527 mila riflettono principalmente i costi di impianto e di ampliamento, marchi programmi software e spese di consulenza strategica per il riposizionamento del Gruppo;
- Le “Immobilizzazioni Materiali” di Euro 257 mila riflettono principalmente mobili, arredi, computer e un’autovettura;

- Le “Partecipazioni” di Euro 1.671 mila si riferiscono a valore della partecipazione nella *sub holding* Genkinn S.r.l.;
- “Immobilizzazioni finanziarie” sono riconducibili ai crediti verso la società controllata Genkinn S.r.l. e alla controllata di quest’ultima Innovatec Energy S.r.l.;
- i “crediti netti verso parti correlate” accolgono principalmente i crediti netti verso il gruppo Haiki derivanti dal consolidato fiscale IRES e IVA;
- gli “altri debiti netti” si riferiscono essenzialmente alle esposizioni verso il fisco per IRES di gruppo degli esercizi precedenti al netto dei crediti IVA di gruppo;

Gli effetti sulla situazione patrimoniale consolidata sintetica di Gruppo alla data della Scissione sono le seguenti:

	Situazione patrimoniale del Gruppo Innovatec al 31 dicembre 2024	Effetti deconsolidamento	Situazione patrimoniale di gruppo Innovatec post Scissione
(Dati in Euro/000)			
Immobilizzazioni	194.876	(178.300)	16.576
Capitale Circolante netto	3.644	(4.174)	(530)
Passività nette non correnti	(63.957)	60.657	(3.300)
Capitale investito netto	134.563	(121.817)	12.746
Debiti Finanziari netti	(68.686)	70.148	1.462
"Convertendo" Sostenya Group S.r.l.	23.000	(23.000)	0
Patrimonio Netto	42.877	(28.669)	14.208
Totale Fonti di finanziamento	134.563	(121.817)	12.746

Gli effetti sui Warrant Innovatec S.p.A. 2023-2026 a seguito della scissione

Alla data di efficacia della Scissione e alla data della presente Relazione risultano in circolazione n. 3.011.757 Warrant INN . Per effetto della Scissione, ai titolari dei warrant “Warrant Innovatec S.p.A. 2023-2026” sono stati assegnati gratuitamente warrant della società beneficiaria Haiki+ S.p.A. “Warrant Haiki 2025-2026”, in ragione di un Warrant Haiki per ogni Warrant INN posseduto, contestualmente all’efficacia della scissione, e incorporanti il diritto di sottoscrivere, n. 1 nuova azione della società beneficiaria ogni n. 1 warrant detenuto. Ne consegue che alla data di efficacia della Scissione, Haiki ha emesso a beneficio dei titolari dei Warrant INN, n. 3.011.757 Warrant Haiki, anch’essi ammessi alla negoziazione su *Euronext Growth Milan*.

Sono stati conseguentemente modificati i diritti dei titolari dei Warrant INN, che attribuiscono il diritto di sottoscrivere n. 1 azione Innovatec ogni n. 1 warrant posseduto Innovatec secondo quanto previsto dal regolamento dei warrant. In quest’ambito, l’Assemblea Straordinaria di Innovatec S.p.A. del 12

settembre 2024 ha deliberato di modificare in riduzione l'aumento di capitale a servizio dei warrant deliberato dal consiglio di amministrazione in data 19 ottobre 2023 e i corrispondenti prezzi di esercizio, dando mandato a quest'ultimo affinché, entro la data di stipula dell'atto di scissione, fosse determinato l'entità della suindicata riduzione (a) dell'aumento di capitale da Euro 7.836.225,80 ad un ammontare non inferiore ad Euro 1.567.245,16 (comprensivi di sovrapprezzo) e (b) dei corrispondenti prezzi di esercizio, come individuati nel relativo regolamento dei warrant. Il Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2024 e in esecuzione di quanto approvato dalla sopracitata Assemblea, ha deliberato i nuovi valori dei Warrant INN e dell'aumento di capitale a servizio dei Warrant INN. I titolari dei Warrant INN avranno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio Innovatec, nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio Innovatec per ogni n. 1 Warrant INN posseduto, a un prezzo per Azione di Compendio, comprensivo di sovrapprezzo, pari rispettivamente a:

- (a) Euro 0,63 (precedentemente Euro 2,10) per il periodo compreso tra il 6 ottobre 2025 e il 30 ottobre 2025 compresi (2° Periodo di Esercizio);
- (b) Euro 0,79 (precedentemente Euro 2,60) per il periodo compreso tra 5 ottobre 2026 e il 30 ottobre 2026 compresi (3° Periodo di Esercizio);

Con conseguente riduzione dell'importo dell'aumento a servizio dei warrant Innovatec che si riduce da massimi Euro 7.836.225,80 (comprensivi di sovrapprezzo) a massimi Euro 2.379.288,03 (comprensivi di sovrapprezzo).

I titolari dei Warrant Haiki avranno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio Haiki, nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio Haiki per ogni n. 1 Warrant Haiki posseduto, a un prezzo per Azione di Compendio Haiki, comprensivo di sovrapprezzo, pari rispettivamente a:

- (c) Euro 1,47 per il periodo compreso tra il 6 ottobre 2025 e il 30 ottobre 2025 compresi (1° Periodo di Esercizio);
- (d) Euro 1,81 per il periodo compreso tra il 5 ottobre 2026 e il 30 ottobre 2026 compresi (2° Periodo di Esercizio).

Con conseguente aumento del proprio capitale sociale a servizio dei Warrant Haiki per massimi nominali Euro 5.451.280,17 (comprensivi di sovrapprezzo).

Rapporti tra il Gruppo Innovatec e il Gruppo Haiki post scissione

Da un punto di vista economico, risulteranno in forza post scissione, alcuni rapporti contrattuali tra il Gruppo Innovatec e il gruppo Haiki, meglio illustrati nel paragrafo della Nota Integrativa sulle parti correlate. In sintesi, tali contratti si riferiscono ad (i) attività remunerate per attività di coobbligazione rilasciate da Innovatec verso il gruppo Haiki e per lavori in ATI con la correlata Haiki Mines S.p.A. per l'ampliamento di una discarica e (ii) servizi resi dal gruppo Haiki al Gruppo Innovatec per assistenza sui servizi IT e di servizi di utilizzo spazi uffici, pertinenze e servizi connessi, di parte dell'immobile ora di proprietà del gruppo Haiki, sede di Innovatec a Milano in Via Giovanni Bensi 12/3.

Inoltre a seguito dell'operazione di Scissione è stato sottoscritto un contratto di finanziamento tra Haiki+ S.p.A. e Genkinn S.r.l. di ammontare pari a Euro 7.010 mila, il quale prevede il riconoscimento di un tasso di interesse del 5,21% annuo e il rimborso a 5 anni (31 dicembre 2029) in un'unica soluzione, con contestuale impegno formale da parte dell'azionista di maggioranza relativo Sostenya Group S.r.l. a

subentrare nel pagamento delle rate di interesse e del rimborso a scadenza in caso di inadempimento da parte di Genkinn S.r.l.;

Infine oltre alle disposizioni codicistiche che prevedono, la responsabilità solidale e sussidiaria nelle obbligazioni ai sensi dell'art. 2506-quater, comma 3, del codice civile (nei limiti del valore effettivo del proprio patrimonio netto assegnato o rimasto, dei debiti antecedenti alla Scissione e non soddisfatti dalla società a cui fanno capo), Innovatec e Haiki sono solidalmente responsabili, oltre i limiti del valore effettivo del proprio patrimonio netto assegnato o rimasto, dei debiti di natura tributaria ai sensi dell'art. 173, comma 13, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e dell'art. 15 del D.lgs. 18 dicembre 1997 n. 472. I Consolidati Fiscali IRES e IVA sono cessati da inizio 2025 a seguito della Scissione.

6. INFORMAZIONI AGLI AZIONISTI

Innovatec S.p.A. è quotata sul mercato *Euronext Growth Milan* gestito da Borsa Italiana. (“EGM”). La Società è inclusa nell’indice *FTSE Italia Growth*. Il primo giorno di negoziazione della Società è stato il 20 dicembre 2013. Il Codice ISIN dell’azione Innovatec è: IT0005412298, il Codice Alfanumerico: INC, il Codice Reuters: INC.MI e il Codice Bloomberg: INC IM.

Al 31 dicembre 2024, al 30 giugno 2025, e alla data della presente Relazione, le azioni di Innovatec S.p.A. sono pari a n. 96.445.858 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c. (Euro 10.532.567,45).

Innovatec S.p.A.	(A) Capitale sociale attuale		
	Euro	n. azioni	Val. nom. Unitario
Azioni ordinarie	10.532.567,45	96.445.858	-

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione. Si precisa altresì che alla data della presente Relazione non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Innovatec S.p.A..

L’andamento del titolo Innovatec sul mercato EGM da fine dicembre 2024 alla data dell’10 settembre 2025 è il seguente:



Il calo tra il 9 gennaio e il 10 gennaio 2025 riflette le rettifiche di prezzo operate da Borsa Italiana a seguito dell’efficacia della Scissione avvenuta in data 10 gennaio 2025.

A seguito del perfezionamento dell’operazione di Scissione, Borsa Italiana ha comunicato al mercato gli interventi di rettifica sulla quotazione delle azioni Innovatec S.p.A. all’apertura della seduta borsistica del 10 gennaio 2025:

- Innovatec S.p.A.: prezzo di riferimento Euro 0,4050;
- Fattore di correzione: 0,33898305;

- Haiki+ S.p.A.: prezzo di riferimento 0,7906

Ne consegue che all'apertura dei mercati del giorno 10 gennaio 2025, il prezzo dell'azione di Innovatec in borsa è stato rettificato da Euro 1,11 ad azione a Euro 0,405 ad azione.

Dal 10 gennaio 2025, primo giorno di quotazione di Haiki e data di efficacia della Scissione, l'azione Innovatec ha subito una brusca riduzione di prezzo da Euro 0,405 a Euro 0,34; il valore è continuato progressivamente a scendere fino ad arrivare alla data del 28 marzo 2025 a Euro 0,2255 ad azione. Successivamente alla data di approvazione del bilancio annuale, il valore azionario di Innovatec ha continuato ulteriormente a flettere fino a toccare un minimo - in data 7 aprile 2025 - di Euro 0,178 ad azione per poi stabilizzarsi ad un valore medio di Euro 0,20 ad azione. Dal 20 maggio 2025, il corso ha avuto una nuova ricaduta toccando in data 2 luglio 2025 Euro 0,167 ad azione per poi di nuovo risalire fino ad arrivare ad un massimo di Euro 0,3 ad azione in data 10 luglio 2025 mantenendosi successivamente nell'area di Euro 0,28 ad azione. In data 4 agosto 2025, Envent Italia SIM S.p.A. ha emesso il suo *initial coverage* su Innovatec esprimendo un *target price* di Euro 0,30 ad azione. Da quella data il titolo è iniziato progressivamente a scendere fino ad arrivare alla data dell'10 settembre 2025 ad un prezzo di Euro 0,25 ad azione.

I volumi nel semestre si sono attestati in media a circa 552 mila azioni giornaliere con picchi di volume nei giorni successivi alla Scissione. Nei giorni che vanno dal 10 gennaio al 15 gennaio 2025, la media delle azioni scambiate è stata di 2,8 milioni giornaliere. I volumi di luglio, agosto e della prima decade di settembre di quest'anno, si sono attestati in media in aumento a circa un milione di azioni giornaliere, con un picco in data 10 luglio 2025 di 9,4 milioni azioni scambiate in un solo giorno borsistico.

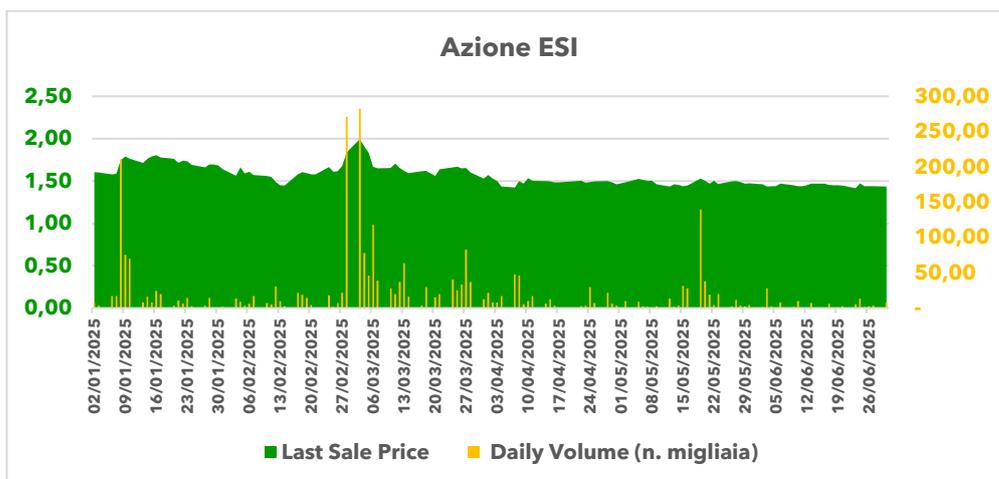
I prezzi e i volumi medi registrati al 30 giugno 2025 fino all'11 settembre 2025 possono essere qui di seguito riepilogati:

<i>Euro</i>	Prezzo medio ponderato	Volumi medi giornaliere n. 000's	Volumi di periodo n. 000's	Totale flottante medio n. 000's	incidenza totale volumi scambiati/flottante
09/01/25	0,405				
10/01/25-11/09/25	0,25	670	114.640	52.705	2,18
1/07/25-11/09/25	0,27	1.003	52.161	52.706	0,99
dal 1/04/25-30/06/25	0,19	331	20.512	52.706	0,39
dal 10/01/2025-30/06/25	0,24	525	62.479	52.706	1,19

Dalla tabella si evince che in otto mesi dalla data di efficacia della Scissione, i volumi scambiati hanno superato due volte il flottante medio.

La capitalizzazione di Innovatec alla data di efficacia della Scissione si è attestato a Euro 33,8 milioni. Alla data del 30 giugno 2025 la capitalizzazione di Innovatec è risultata pari a Euro 16,3 milioni per poi risalire alla data dell'10 settembre 2025 a Euro 24,3 milioni.

L'andamento del titolo del primo semestre 2025 della controllata ESI S.p.A.¹ anch'essa quotata sul mercato Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana (ISIN IT0005421885) è stato il seguente:



Nel primo semestre 2025 il titolo ESI ha registrato un andamento stabile con fasi di correzione, chiudendo il periodo a Euro 1,44 rispetto a Euro 1,61 di inizio anno. Dopo una fase iniziale di stabilità, le quotazioni hanno beneficiato della pubblicazione dei risultati preliminari 2024 e dell'annuncio dell'acquisizione della società veicolo per l'impianto da 3 MW a Monterosi, raggiungendo a inizio marzo il massimo di Euro 2,0 ad azione. Successivamente si è osservata una progressiva riduzione delle quotazioni, con valori assestati nella parte bassa del *range* semestrale, in linea con un contesto di scambi più contenuti.

I prezzi e i volumi medi di ESI per il primo semestre 2025 possono essere qui di seguito riepilogati:

Periodo	Prezzo medio/€	Volumi medi giornalieri n. migliaia	Volumi di periodo n. milioni	Totale flottante medio
01 gen - 30 giu 2025	1,57	22,27	2,78	3.152.563

Al 30 giugno 2025 e alla data della presente Relazione, le azioni di ESI S.p.A. sono pari a n. 7.527.365 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c..

ESI S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	Euro	n. azioni	Val. nom. Unitario
Azioni ordinarie	1.077.342,09	7.527.365	-

La capitalizzazione di ESI S.p.A. alla data dell'11 settembre 2025 si è attestata a Euro 12,9 milioni. Alla data del 30 giugno 2025 la capitalizzazione della controllata è risultata pari a Euro 10,8 milioni mentre al 31 dicembre 2024 risultava pari a Euro 11,7 milioni.

¹ Alla data della presente Relazione, l'azionista di riferimento di ESI S.p.A. è Genkinn S.r.l., che detiene direttamente una quota pari al 32,45%. Genkinn S.r.l., interamente controllata da Innovatec S.p.A.,

Warrant 2023 - 2026

Alla data della presente Relazione sono in circolazione n. 3.011.757 Warrant (Codice ISIN: IT0005568305, Codice alfanumerico: WINC26), validi per la sottoscrizione di massime numero 3.011.757 nuove azioni Innovatec S.p.A..

Per effetto della Scissione, ai titolari dei warrant Innovatec “Warrant Innovatec S.p.A. 2023-2026” sono stati assegnati gratuitamente warrant della società beneficiaria Haiki+ S.p.A. “Warrant Haiki 2025-2026”, in ragione di un warrant Haiki per ogni warrant Innovatec posseduto, contestualmente all’efficacia della scissione, e incorporanti il diritto di sottoscrivere, n. 1 nuova azione della società beneficiaria ogni n. 1 warrant detenuto. Ne consegue che alla data di efficacia della Scissione, Haiki ha emesso a beneficio dei titolari dei warrant Innovatec n. 3.011.757 Warrant Haiki, anch’essi ammessi alla negoziazione su *Euronext Growth Milan*. Sono stati conseguentemente modificati i diritti dei titolari dei warrant Innovatec, che attribuiscono il diritto di sottoscrivere n. 1 azione Innovatec ogni n. 1 warrant posseduto Innovatec secondo quanto previsto dal regolamento dei warrant. I titolari dei warrant Innovatec avranno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio Innovatec, nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio Innovatec per ogni n. 1 Warrant Innovatec posseduto, a un prezzo per Azione di Compendio, comprensivo di sovrapprezzo, pari rispettivamente a:

- (a) Euro 0,63 (precedentemente Euro 2,10) per il periodo compreso tra il 6 ottobre 2025 e il 30 ottobre 2025 compresi (2° Periodo di Esercizio);
- (b) Euro 0,79 (precedentemente Euro 2,60) per il periodo compreso tra 5 ottobre 2026 e il 30 ottobre 2026 compresi (3° Periodo di Esercizio);

L’andamento dei *Warrant Innovatec 2023-2026*, negli ultimi 12 mesi è il seguente:



Il prezzo del Warrant Innovatec nel corso degli ultimi mesi dell’esercizio precedente si è attestato mediamente in area 25 centesimi di euro a Warrant. A seguito dell’operazione di Scissione, il prezzo si è ridotto per effetto del fattore di correzione a circa 10 centesimi di euro per poi progressivamente scendere in area 3 centesimi alla data del 30 giugno. Il prezzo medio ponderato dal 10 gennaio – 30 giugno 2025 è risultato pari a Euro 7,47 centesimi a warrant con una media giornaliera di n. 13.442 warrant scambiati.

Nei mesi di luglio, agosto, il corso dei warrant è progressivamente aumentato arrivando ad un valore di Euro 5,8 centesimi a warrant in data 10 settembre 2025.

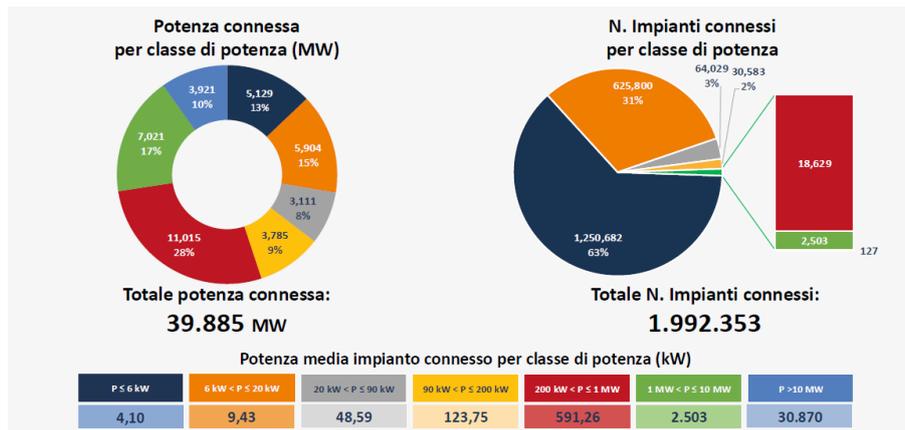
IntesaSanPaolo ha mantenuto la copertura di *equity research* su Innovatec fino alla data di efficacia della Scissione. Envent Italia SIM S.r.l. ha avviato la copertura dell'azione Innovatec dal 2025 con l'emissione del primo report in data 4 agosto 2025.

Innovatec resta focalizzata nel portare avanti il proprio programma di Investor Relations, con una serie di incontri con investitori già in programma.

7. IL MERCATO DI RIFERIMENTO

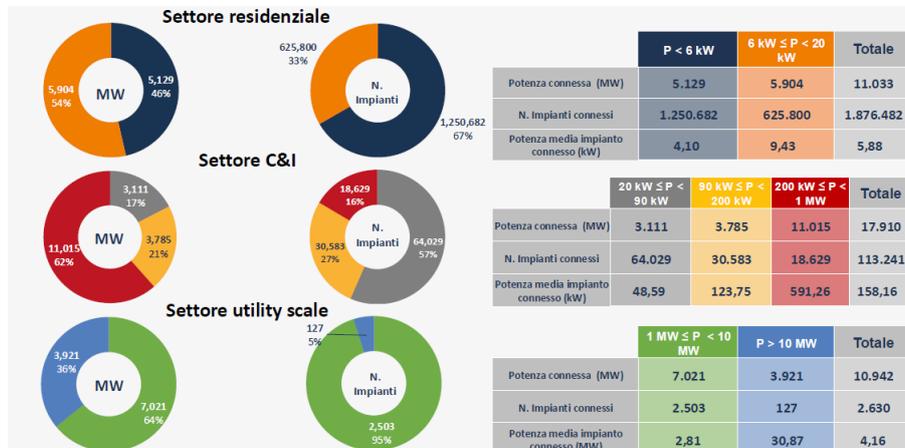
Nel primo semestre del 2025 il mercato fotovoltaico italiano ha registrato un'evoluzione eterogenea, caratterizzata da una contrazione dei segmenti residenziale e commerciale-industriale e da una sostanziale tenuta del comparto *utility scale*. Secondo l'elaborazione di Italia Solare su dati Gaudi – Terna, tra gennaio e giugno sono stati connessi 113.465 nuovi impianti fotovoltaici, per una potenza complessiva pari a 2.809 MW. A livello nazionale, a fine giugno risultavano connessi complessivamente 1.992.353 impianti, con una potenza cumulata di 39.885 MW.

Cumulato: connessioni per classe di potenza al 30.06.2025



Fonte: Italia Solare – Report Fotovoltaico – Q2, 2025

Cumulato: connessioni per settore al 30.06.2025



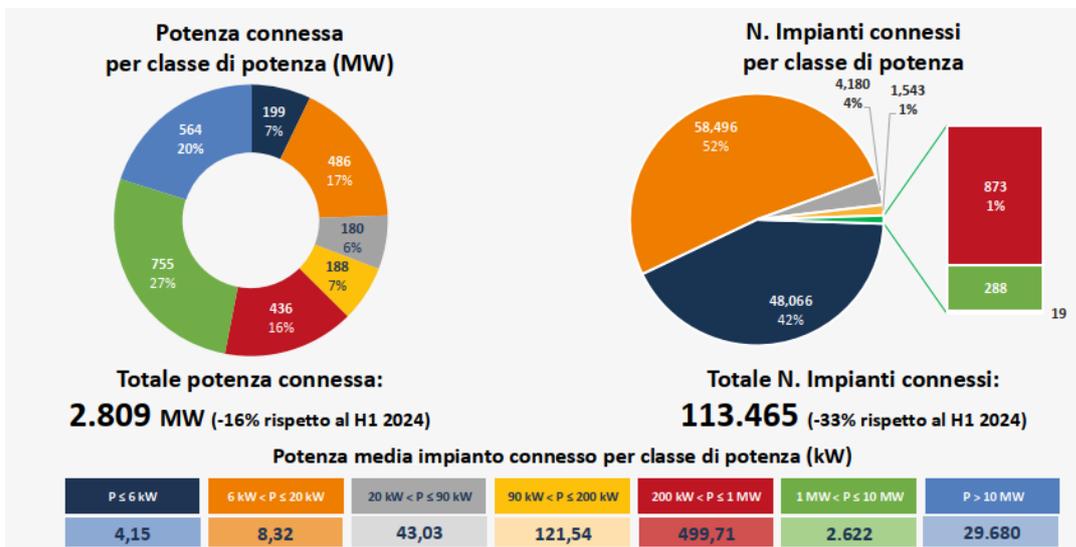
Fonte: Italia Solare – Report Fotovoltaico – Q2, 2025

Il rallentamento riguarda principalmente gli impianti di piccola e media taglia: nella fascia <20 kW (domestico) si è registrata una flessione del 31% con 106.562 installazioni pari a 686 MW, mentre nel segmento 20 kW – 1 MW (commerciale e industriale) la capacità connessa si è attestata a 804 MW (-2% rispetto allo stesso periodo del 2024). In controtendenza, il comparto utility scale ha continuato a crescere, con 307 impianti connessi per una potenza di 1.319 MW, in aumento del 12% rispetto al primo semestre del 2024.

La dinamica italiana si inserisce in un quadro europeo analogo: secondo SolarPower Europe, il mercato ha risentito del ridimensionamento degli incentivi e della fine della crisi energetica, con un calo marcato del segmento residenziale. Al contrario, il fotovoltaico di grande taglia si conferma più resiliente, sostenuto da aste pubbliche e dallo sviluppo di progetti integrati con sistemi di accumulo ed eolico.

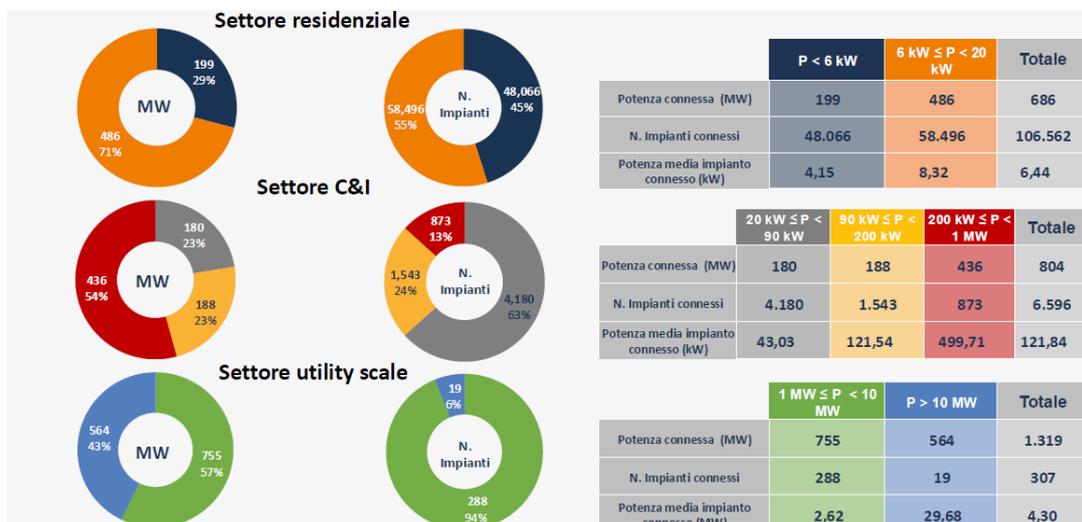
Il grafico sottostante riporta le connessioni per classe di potenza:

Connessioni per classe di potenza Q2/2025



Fonte: Italia Solare - Report Fotovoltaico - Q2, 2025

Connessioni per settore Q2/2025

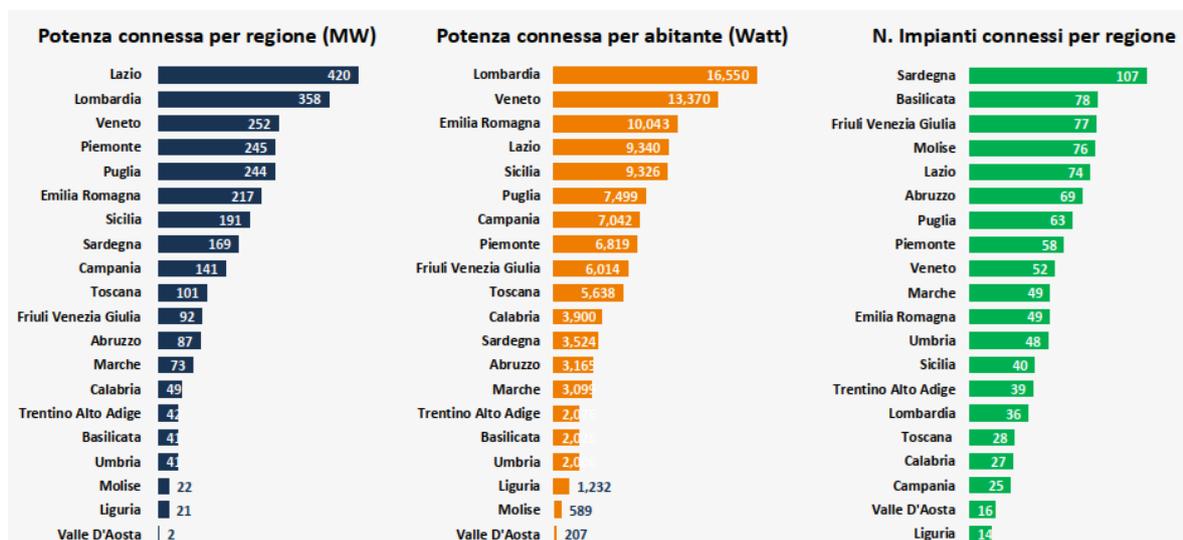


Fonte: Italia Solare - Report Fotovoltaico - Q2, 2025

A livello territoriale, il Lazio guida la classifica nazionale per potenza installata nel semestre (420 MW), seguito da Lombardia (358 MW) e Veneto (252 MW). Piemonte (245 MW) e Puglia (244 MW) si collocano

appena sotto il podio, mentre completano la top ten Emilia-Romagna (217 MW), Sicilia (191 MW), Sardegna (169 MW), Campania (141 MW) e Toscana (101 MW).²

Connessioni per regione Q2 2025



Fonte: Italia Solare - Report Fotovoltaico - Q2, 2025

Il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), redatto nel 2018 contiene obiettivi che risultano superati alla luce della crisi energetica e climatica attuale, nonché dei nuovi target dell'UE per il 2030 introdotti nei pacchetti "Fit for 55" e "REPowerEU".

Fit for 55 e REPowerEU sono due iniziative della Commissione Europea volte a rafforzare la risposta alle sfide climatiche ed energetiche, accelerando la transizione verso un'economia sostenibile e riducendo la dipendenza dai combustibili fossili.

Fit for 55 è un pacchetto di proposte legislative presentato dalla Commissione Europea nel luglio 2021 con l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas a effetto serra dell'UE del 55% entro il 2030, rispetto ai livelli del 1990. È parte del più ampio Green Deal Europeo, che mira a rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

REPowerEU è un piano presentato dalla Commissione Europea nel maggio 2022 in risposta alla crisi energetica causata dalla guerra in Ucraina e dalla necessità di ridurre rapidamente la dipendenza dell'UE dai combustibili fossili importati dalla Russia; il piano potenzia e rende più ambiziosi alcuni degli obiettivi e delle misure di Fit for 55, riconoscendo la necessità di agire rapidamente alla luce delle recenti sfide geopolitiche.

La bozza aggiornata del PNIEC, trasmessa alla Commissione Europea nel giugno 2024, prevede un obiettivo di 54 GW di nuova capacità fotovoltaica installata nel periodo 2022-2030, a fronte di un target

² Fonte: Comunicato Stampa Italia Solare Report FV installato Q2 2025 - [Primo semestre in frenata \(-33%\) per il fotovoltaico: calano gli impianti residenziali, tiene l'utility scale.](#) - Associazione ITALIA SOLARE

complessivo di 70 GW di nuova capacità da fonti rinnovabili. Ciò porterebbe a una capacità totale di 79 GW da solare entro il 2030.

Le associazioni italiane ANIE Rinnovabili, Elettricità Futura e Italia Solare concordano sul fatto che l'Italia debba installare almeno 57 GW di nuova potenza fotovoltaica nel periodo 2024-2030 per centrare gli obiettivi fissati dal piano REPowerEU. Ciò implica un incremento annuo di almeno 8 GW di nuova capacità fotovoltaica nel periodo 2024-2030, con il fotovoltaico a rappresentare il 68% della capacità rinnovabile complessiva nazionale entro il 2030. Sarà cruciale che la quota prevalente della nuova capacità installata sia costituita da impianti utility-scale, al fine di ridurre i costi e garantire la sicurezza del sistema energetico, tenendo al contempo in considerazione le sinergie tra il settore energetico e quello agricolo. Inoltre, sarà necessario facilitare le operazioni di repowering degli impianti fotovoltaici, che nel 2023 hanno fornito un contributo significativo alla crescita delle installazioni complessive. Le associazioni ritengono, inoltre, che l'Italia debba installare 80 GWh di nuova capacità di accumulo di grande scala per integrare efficacemente la nuova potenza nella rete.

Il raggiungimento degli obiettivi al 2030 in materia di rinnovabili mobilerà investimenti complessivi per 320 miliardi di euro e genererà 540.000 nuovi posti di lavoro nel settore elettrico e nelle relative filiere nel periodo 2022-2030, secondo quanto riportato nel "Piano Elettrico 2030" elaborato da Elettricità Futura. Lo sviluppo della capacità solare, insieme alle altre tecnologie rinnovabili, consentirà inoltre una riduzione del 75% delle emissioni di CO₂eq in Italia entro il 2030, rispetto ai livelli del 1990⁴.

Ad oggi, l'Italia è uno dei Paesi che non ha ancora raggiunto un percorso coerente con gli obiettivi prefissati: la Commissione Europea riporta che il PNIEC prevede un contributo delle energie rinnovabili pari al 39,4% del consumo finale lordo di energia entro il 2030, un valore leggermente inferiore rispetto all'obiettivo indicativo del 40,5% e ben al di sotto del target minimo vincolante europeo del 42,5%⁵.

L'Italia però non rappresenta un caso isolato: anche a livello europeo si registra una tendenza simile. Secondo le stime pubblicate da SolarPower Europe, il 2025 potrebbe segnare una lieve flessione nel mercato fotovoltaico europeo, con un calo previsto dell'1,4% rispetto all'anno precedente. Si tratterebbe della prima interruzione della crescita dopo oltre un decennio, l'ultima risalente al 2015.

Una dinamica che fa riflettere, soprattutto alla luce degli obiettivi del PNIEC e delle tendenze degli ultimi anni, che indicano proprio il fotovoltaico, insieme all'eolico, come pilastri fondamentali per guidare la transizione energetica verso i target fissati per il 2030.⁶

La realizzazione di impianti a fonte rinnovabile è ostacolata da diversi fattori, tra cui le difficoltà legate ai procedimenti autorizzativi e alla connessione alla rete elettrica. A ciò si aggiunge talvolta la diffusione di informazioni imprecise o fuorvianti sul settore. Tuttavia, l'elemento di maggiore criticità è rappresentato da un quadro normativo instabile e in continua evoluzione, che non garantisce la necessaria tutela per gli investimenti in corso. Inoltre, essendo soggetto al confronto con la Commissione Europea, il quadro regolatorio potrebbe subire ulteriori modifiche, aumentando l'incertezza per gli operatori del settore⁷.

Per quanto riguarda il mercato europeo nel giugno 2025, l'energia solare è diventata per la prima volta la principale fonte di elettricità in Unione Europea, rappresentando il 22% del mix energetico.⁸

⁴ Fonte: Solar Power Europe, EU Market Outlook for Solar Power 2024-2028, pag. 107

⁵ Fonte: Greenreport.it: "Un quarto di tutta l'energia consumata in Europa proviene dalle fonti rinnovabili"

⁶ Fonte: ANIE Rinnovabili - Osservatorio FER – Il mercato rallenta sotto il peso dell'instabilità normativa

⁷ Fonte: ANIE Rinnovabili - Osservatorio FER – Il mercato rallenta sotto il peso dell'instabilità normativa

⁸ Fonte: Ember - Solar is EU's biggest power source for the first time ever in June 2025

Attualmente l'Unione Europea sta lavorando per raggiungere l'obiettivo solare di 320 GWAC⁹ entro il 2025, monitorando però il percorso verso l'obiettivo di 600 GWAC fissato per il 2030.¹⁰

Dopo aver assistito ad una notevole espansione del settore fotovoltaico nel biennio 2022-2023, rispettivamente del +47% e +51%, nel 2024 l'espansione del mercato si è stabilizzata attestandosi a un modesto 3,3%. Lo scenario per il 2025, è quello di un mercato atteso in contrazione – per la prima volta in quasi un decennio – con una crescita stimata negativa dell'1,4% secondo lo Scenario Medio previsto dall'Associazione Solar Power Europe¹¹.

Il calo attuale è principalmente imputabile a una riduzione degli impianti “residenziali”. In diversi Stati membri dell'UE, gli investimenti in nuove installazioni sono stati posticipati a causa della diminuzione dei prezzi dell'elettricità e della progressiva riduzione degli incentivi pubblici. Al contrario, il segmento utility continua a mostrare una crescita costante e, per il 2025, si prevede che rappresenterà circa la metà delle nuove capacità installate.¹²

Negli ultimi anni, a livello di mercato globale, si è osservato un costante aumento nell'adozione e nella diffusione delle energie rinnovabili, superando l'utilizzo delle tradizionali fonti fossili.

A livello internazionale la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici del 2023 (COP28)¹³ ha segnato una svolta rispetto alle edizioni precedenti, in quanto sono stati siglati accordi per obiettivi concreti e condivisi da raggiungere entro il 2030. Durante i negoziati è emerso il concetto di transizione graduale dall'utilizzo di carbone, gas e petrolio a favore invece di fonti di energia rinnovabili e sostenibili.¹⁴

Le due direttrici principali identificate prevedono, al 2030, di triplicare la potenza installata di Fonti Energetiche Rinnovabili (FER) e raddoppiare l'efficienza energetica. L'obiettivo è quello di installare ulteriori 7mila GW di FER in 7 anni, per raggiungere la capacità totale di 11 mila GW. Tale scopo è in linea con gli obiettivi previsti al 2030 dalla IEA e da IRENA.

Come riportato dall'International Energy Agency nel report “Renewables 2023: Analysis and forecast to 2028” le aggiunte di capacità di energia rinnovabile continueranno ad aumentare nei prossimi anni, con il solare fotovoltaico e l'eolico che rappresenteranno una quota record del 96%, perché i loro costi di generazione sono inferiori a quelli delle alternative fossili e non fossili nella maggior parte dei Paesi e le varie politiche locali continuano a sostenerli.

Secondo le analisi svolte dall'International Energy Agency (IEA) nel 2025, l'energia eolica e quella fotovoltaica copriranno oltre il 90% dell'incremento della domanda globale di elettricità. Dopo aver superato i 4.000 TWh nel 2024, la produzione combinata da fonte eolica e solare è destinata a oltrepassare i 5.000 TWh nel 2025 e a raggiungere i 6.000 TWh nel 2026, confermandosi come i principali motori della crescita nel settore elettrico mondiale.¹⁵

Leader indiscusso negli ultimi anni e portavoce di tale rivoluzione è la Cina, che continua ad investire notevoli risorse nell'implementazione e produzione delle energie pulite. Il predominio della Cina sta mettendo a dura prova i produttori sia negli Stati Uniti che in Europa: da un lato le politiche industriali e commerciali – spesso di natura protezionistica – favoriscono la filiera nazionale, dall'altro l'incertezza

⁹ GWAC: Gigawatt in corrente alternata

¹⁰ Fonte: Solar Power Europe: EU Market Outlook for Solar Power: 2025 Mid-Year Analysis

¹¹ Fonte: Solar Power Europe: EU Market Outlook for Solar Power: 2025 Mid-Year Analysis

¹² Fonte: Solar Power Europe: EU Market Outlook for Solar Power: 2025 Mid-Year Analysis

¹³ La 28ª conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP 28) si è svolta dal 30 novembre al 13 dicembre 2023 a Dubai, negli Emirati Arabi Uniti.

¹⁴ Fonte: Renewable Thinking 2024 “Lo stato dell'arte delle rinnovabili in Italia: quali leve strategiche per accelerarne il dispiegamento nel Paese” – Position Paper, Luglio 2024, pag. 11

¹⁵ Fonte: IEA - Electricity Mid-Year Update 2025, pag. 7

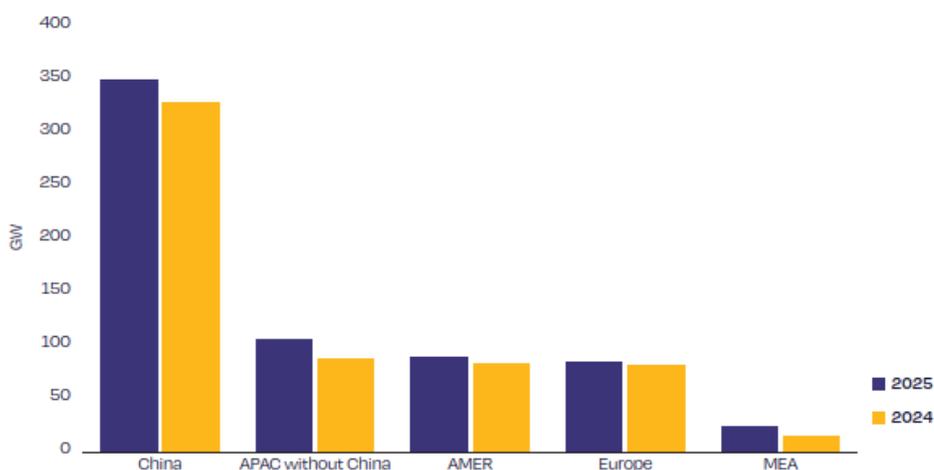
politica e gli alti costi frenano i progetti manifatturieri occidentali, ostacolando così la competitività su scala globale.¹⁶

Il mercato fotovoltaico nell'area Asia-Pacifico nel 2025 continuerà a crescere in modo significativo, proseguendo la tendenza positiva avviata nel 2024. Lo stesso andamento è previsto per l'America, seppur con ritmi e fattori diversi che variano sensibilmente tra Nord, Centro e Sud America.

Sebbene la zona MEA¹⁷ detenga ancora la capacità installata totale più bassa, nel 2025 è prevista la crescita più intensa a livello percentuale. Le nuove installazioni dovrebbero infatti aumentare del 68%, passando da 14,5 GW nel 2024 a 24,3 GW nel 2025. Pur registrando un rallentamento generale nella crescita delle installazioni previsto per il 2025, tutti gli Stati (del mondo) sono comunque destinati allo sviluppo, con incrementi che vanno da un contenuto 3% in Europa fino a un eccezionale 68% nel Medio Oriente e in Africa.¹⁸

Crescita minima prevista del fotovoltaico nel 2025

Regional solar PV developments 2024-2025



Fonte: SolarPower Europe - Global Market Outlook for Solar Power 2025-2029 (Focus on India), pag. 43

I Costi del Solare Fotovoltaico

Negli ultimi anni, il settore dell'energia ha affrontato un significativo aumento dei prezzi delle materie prime, accentuato dall'incremento dei costi di trasporto e dalle tensioni geopolitiche legate al conflitto russo-ucraino. Queste dinamiche hanno avuto un impatto diretto sui costi di produzione delle turbine eoliche e dei moduli fotovoltaici, determinando un rialzo dei prezzi finali. I produttori si sono trovati a dover gestire improvvisi rincari nei costi dei componenti e delle attrezzature, con ripercussioni sull'intera filiera. Nel comparto eolico, l'aumento dei costi di trasporto è stato il principale fattore di crescita dei prezzi delle turbine onshore. Nel settore fotovoltaico, invece, l'impatto è stato più diffuso e attribuibile a diverse variabili, tra cui il costo del trasporto delle merci, l'aumento del prezzo del polisilicio e il rincaro dei metalli. Il 2022 è stato l'anno più colpito dall'impennata dei costi delle materie prime e dei trasporti, con effetti significativi anche nella prima metà del 2023. Questo scenario ha

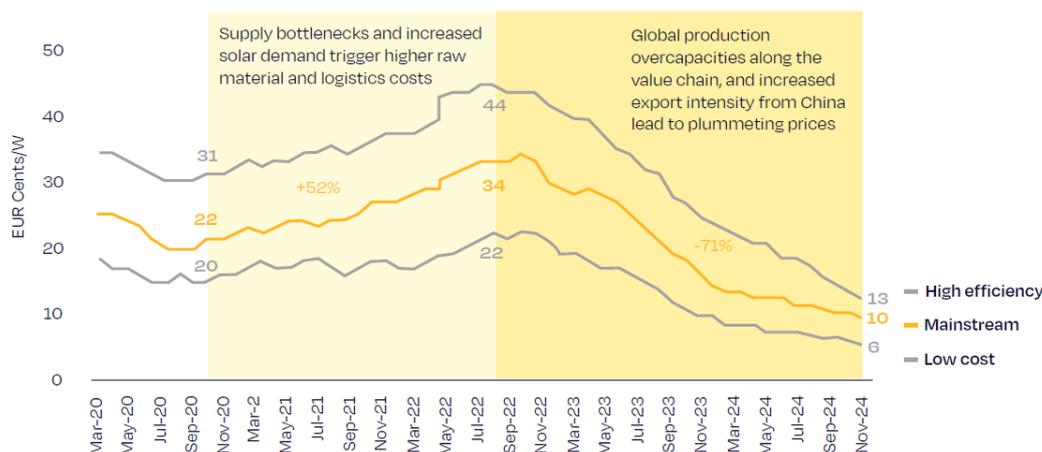
¹⁶ Fonte: Quifinanza.it – “Il fotovoltaico triplicherà nel 2025 e la Cina dominerà il mercato dell'energia”

¹⁷ Middle East and Africa

¹⁸ Fonte: SolarPower Europe - Global Market Outlook for Solar Power 2025-2029 (Focus on India), da pag.39 a pag. 43

determinato, in molti casi, un rallentamento della produzione su scala globale, con conseguenti ritardi e maggiori costi per l'intera industria delle energie rinnovabili. Nel 2024¹⁹ si è verificata, invece, un'inversione di tendenza significativa. I prezzi dei moduli nei mercati all'ingrosso europei sono scesi ai minimi storici, registrando un calo medio del 35% tra gennaio e novembre 2024, dopo aver già subito una riduzione di circa il 50% nell'anno precedente. Questo fenomeno è stato determinato dalla diminuzione dei costi della catena di approvvigionamento e dall'eccesso di capacità produttiva. Di conseguenza, il costo medio di investimento (CAPEX) per gli impianti fotovoltaici su tetto è diminuito del 2%, mentre i sistemi a terra hanno registrato una contrazione ben più marcata del 28% nel 2024.

Eu Wholesale Pv Module Prices 2020-2024



Fonte: Solar Power Europe, EU Market Outlook for Solar Power 2024-2028, pag. 27

Nel 2025 il mercato dei moduli fotovoltaici ha attraversato una nuova fase di ribasso, che ha riportato i prezzi su livelli prossimi ai minimi storici. Dopo i lievi aumenti registrati nei primi mesi dell'anno, la dinamica si è invertita a partire da giugno, con un'accelerazione a luglio che ha visto riduzioni generalizzate tra il 5% e l'8% in tutte le principali categorie di prodotto. Secondo il *Price Index* elaborato da pvXchange, i moduli ad alta efficienza hanno toccato una media di 0,125 €/Wp, i moduli full black 0,135 €/Wp, i moduli mainstream 0,105 €/Wp, mentre i moduli low cost sono scesi fino a 0,055 €/Wp. A determinare questo andamento contribuiscono soprattutto la sovrapproduzione asiatica, alimentata negli anni passati dagli incentivi governativi, e il progressivo ridimensionamento del supporto statale in Cina, che ha reso meno sostenibile la competizione sui prezzi. Se da un lato la pressione ribassista sta mettendo in difficoltà i produttori e i distributori internazionali, dall'altro apre prospettive favorevoli per gli investitori e per gli operatori EPC, che possono beneficiare di condizioni di acquisto particolarmente vantaggiose per lo sviluppo di nuovi impianti utility scale²⁰.

L'analisi condotta da *PV Europe*²¹ ha confermato che a giugno i prezzi si sono mantenuti nel complesso stabili, con leggere flessioni per le tecnologie N-type e P-type, segno di una fase di assestamento dopo le oscillazioni dei mesi precedenti. Anche il comparto degli inverter ha mostrato andamenti analoghi, con stabilità o riduzioni moderate a seconda delle classi di potenza. Un elemento di rilievo è stata inoltre l'introduzione, per la prima volta, dei sistemi di accumulo all'interno del PV Index: in questo segmento si è osservata una leggera risalita dei prezzi nella fascia "performance line", mentre le soluzioni premium

¹⁹ Fonte: Solar Power Europe, EU Market Outlook for Solar Power 2024-2028

²⁰ Fonte: Rinnovabili.it - Prezzi moduli fotovoltaici 2025, i dati aggiornati

²¹ [PV Index: Prices steady in June as brand rankings reshuffle](#)

hanno continuato a crescere, a testimonianza di una domanda in ripresa e di una maggiore attenzione verso lo storage come complemento agli impianti fotovoltaici.

solar sales trends pv panels



Fonte: PV Europe - PV Index: Prices steady in June as brand rankings reshuffle

solar sales trends inverters



Fonte: PV Europe - PV Index: Prices steady in June as brand rankings reshuffle

Il quadro competitivo ha visto inoltre un rimescolamento nelle preferenze di mercato: nel comparto moduli alcuni brand hanno guadagnato nuove posizioni grazie a una maggiore disponibilità di prodotto, mentre nel segmento inverter si sono affermati operatori con un'offerta ampia e solida. Nel complesso, le rilevazioni di giugno suggeriscono un mercato dinamico ma allo stesso tempo in equilibrio, in cui la

combinazione tra prezzi favorevoli e stabilità della supply chain favorisce la realizzazione di nuovi progetti fotovoltaici utility scale e residenziali.

CONFLITTO RUSSO-UCRAINO E SICUREZZA ENERGETICA NAZIONALE

Il tema della sicurezza energetica è emerso con forza a seguito dello scoppio del conflitto in Ucraina, evidenziando l'urgenza di una transizione verso un mix energetico più resiliente, sia dal punto di vista ambientale che geopolitico.

Nel maggio 2025, nell'ambito del piano REPowerEU, la Commissione Europea ha presentato una proposta legislativa che anticipa gli obiettivi precedentemente fissati, stabilendo l'eliminazione progressiva delle importazioni di petrolio e gas dalla Russia entro il 2027. Il provvedimento definisce un cronoprogramma con scadenze e modalità per ridurre fino all'interruzione totale la dipendenza energetica degli Stati membri dalla Russia. In particolare, dal 1° gennaio 2026 saranno vietati nuovi contratti di fornitura di gas russo, mentre quelli a breve termine già in essere dovranno essere chiusi entro il 17 giugno 2026. Sono previste eccezioni per i Paesi senza sbocco sul mare, che potranno mantenere contratti a lungo termine fino alla fine del 2027.

Alla luce di questa proposta, gli Stati membri dell'UE saranno tenuti a presentare piani dettagliati di diversificazione energetica, con misure concrete e tappe precise per sostituire progressivamente le importazioni dalla Russia²².

In Italia la situazione resta particolarmente delicata, vista l'elevata dipendenza dal gas naturale, soprattutto da quello russo. Ciò rende ancora più urgente accelerare lo sviluppo e l'installazione di fonti rinnovabili capaci di generare energia localmente e ridurre la dipendenza dagli impianti termoelettrici a gas.

A giugno 2025 la Commissione Europea ha approvato il piano del Governo italiano denominato "Energy Release 2.0", volto a sostenere sia le industrie ad alta intensità energetica che la transizione verde del Paese. Il meccanismo prevede un periodo iniziale di 36 mesi durante il quale il GSE (Gestore dei Servizi Energetici) fornirà energia elettrica alle imprese energivore attingendo alle proprie disponibilità. In cambio, le aziende si impegneranno a costruire impianti rinnovabili che, nei venti anni successivi, restituiranno l'energia ricevuta in anticipo, compensandone il valore attraverso la produzione diretta²³.

L'urgenza di questa transizione è tuttavia ostacolata dal rallentamento nello sviluppo delle rinnovabili registrato negli ultimi anni. Secondo Eletticità Futura, l'associazione delle imprese elettriche italiane, le principali barriere sono di natura burocratica: i tempi autorizzativi in Italia risultano tra i più lunghi e onerosi d'Europa e rischiano di compromettere il raggiungimento della neutralità carbonica al 2050. A ciò si aggiunge la resistenza di alcune Soprintendenze, che, pur nell'importante ruolo di tutela paesaggistica, contribuiscono a rallentare i processi autorizzativi²⁴.

Al conflitto russo-ucraino si è aggiunto quello israelo-palestinese, scoppiato a fine 2023, con pesanti ripercussioni economiche e civili nei Paesi coinvolti. Anche i mercati globali dipendenti dal gas e dal petrolio mediorientale stanno subendo effetti negativi. Per questo motivo, diventa fondamentale che i Paesi sviluppino strategie di diversificazione dell'approvvigionamento energetico, puntando sulle fonti rinnovabili, le uniche accessibili ovunque e direttamente nel luogo di consumo, in grado di mitigare il rischio di crisi globali legate a instabilità geopolitiche.

²² Fonte: Euronews.com - European Commission proposes new measures to phase out Russian oil and gas

²³ Fonte: GSE.it – Energy Release 2.0

²⁴ Fonte: Nuova Energia – Rinnovabili in Italia, ultima chiamata

Il Gruppo non opera nei mercati direttamente interessati dai conflitti sopra citati e non subisce quindi impatti diretti, se non per gli effetti indiretti legati all'aumento dei costi delle materie prime, inclusi energia e gas, che il Gruppo si è adoperato a mitigare nei limiti del possibile.

Parallelamente, sul fronte regolamentare e finanziario, l'European Securities and Markets Authority (ESMA)²⁵ mira a rafforzare la tutela degli investitori e la stabilità dei mercati. Nella strategia 2023-2028, l'Autorità ha individuato tre priorità strategiche e due temi chiave:

- A) la promozione della finanza sostenibile, integrando i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nella regolamentazione e nelle prassi di vigilanza, così da orientare le scelte di investimento e sostenere la transizione climatica;
- B) l'agevolazione dell'innovazione tecnologica e dell'uso dei dati, al fine di favorire mercati più trasparenti ed efficienti.

La crescente domanda di investimenti ESG rappresenta un fattore positivo per la transizione energetica, ma la complessità normativa espone al rischio di pratiche di *greenwashing*, ossia la comunicazione di obiettivi di sostenibilità che non trovano un reale riscontro negli impatti prodotti²⁶.

²⁵ ESMA: autorità di regolamentazione e di vigilanza dei mercati finanziari dell'UE – www.esma.europa.eu

²⁶ IPSOA: "ESMA: quali sono le priorità per la finanza sostenibile"

8. I RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Gruppo Innovatec

Conto Economico consolidato riclassificato 1° Semestre 2025

<i>in Euro/000</i>	1°Sem.25	1°Sem.24	Var.	%
Ricavi della gestione caratteristica	10.877	104.387	(93.510)	-90%
Var. delle Rim. e dei lavori in corso su ord.	2.932	1.335	1.597	120%
Incr. di immobilizzazioni per lavori interni	1.382	2.565	(1.183)	-46%
Altri Ricavi e Proventi*	728	3.438	(2.710)	-79%
VALORE DELLA PRODUZIONE*	15.919	111.724	(95.806)	-86%
Costi per acquisti, prestazioni e costi diversi	(5.025)	(37.342)	32.317	-87%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(8.192)	(42.932)	34.741	-81%
Costo del lavoro	(2.455)	(12.886)	10.431	-81%
Altri costi operativi	(423)	(3.374)	2.951	-87%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(16.095)	(96.534)	80.440	-83%
EBITDA Adj.	(176)	15.190	(15.366)	-101%
EBITDA Adj. margin	-1,1%	13,6%		
Ammortamenti	(776)	(10.426)	9.650	-93%
Accantonamenti e svalutazioni	0	(882)	882	-100%
EBIT Adj.	(952)	3.882	(4.834)	-125%
EBIT Adj. margin	-6%	3%		
Proventi (oneri) finanziari netti	(428)	(3.336)	2.908	-87%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(1)	1	-100%
Risultato prima delle imposte	(1.380)	545	(1.925)	353%
Imposte sul reddito	360	(1.059)	1.418	-134%
Risultato netto	(1.020)	(514)	(506)	-99%
Risultato netto di terzi	(489)	861	(1.350)	-157%
Risultato Netto di Gruppo	(532)	(1.375)	844	61%

* Nel Valore della Produzione sono comprensivi dei proventi netti derivanti dalla cessione a terzi delle SPV titolari di progetti fotovoltaici autorizzati.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi ITA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Il valore è comprensivo dei proventi/oneri derivanti dalla cessione delle SPV titolari dei progetti fotovoltaici in sviluppo autorizzati. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile. L'EBITDA Adj. è pari alla differenza del Valore della Produzione* come sopra definito e i Costi operativi al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti. L'EBIT Adj. è pari alla differenza del Valore della Produzione* come sopra definito e i Costi operativi.

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2025 sconta gli effetti dell'operazione di scissione parziale, proporzionale e inversa del ramo d'azienda "Ambiente ed Economia Circolare" di Innovatec S.p.A. in favore della società beneficiaria Haiki+ S.p.A., efficace con la quotazione all'EGM di quest'ultima avvenuta in data 10 gennaio 2025 ("Scissione"). Ne consegue che i risultati al 30 giugno 2025 del Gruppo Innovatec si riferiscono esclusivamente alla performance economiche e finanziarie della capogruppo Innovatec S.p.A. e della business unit Efficienza Energetica e Rinnovabili gestita dalla sub holding Genkinn S.r.l.. Tali dati non risultano comparabili con i valori economici del primo semestre 2024 e patrimoniali al 31 dicembre 2024 del Gruppo Innovatec i quali riflettono invece anche le performance della business unit Ambiente ed Economia Circolare oggetto dell'operazione di Scissione.

Il **Valore della Produzione*** si attesta a Euro 15,9 milioni (1°Sem.24: Euro 111,7 milioni) e riflette nel semestre esclusivamente delle *performance* operative del business dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili. L'**EBITDA Adj.** e l'**EBIT Adj.** risultano negativi rispettivamente a Euro -0,2 milioni (1°Sem.24: Euro 15,2 milioni) e Euro -1 milione (1°Sem.24: Euro 3,9 milioni). La riduzione del Valore della Produzione e delle marginalità operative registrate dal Gruppo Innovatec nel primo semestre 2025 è riconducibile agli effetti derivanti dall'operazione di Scissione e dal deconsolidamento della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare che contribuiva ai risultati di Gruppo al 30 giugno 2024 per circa Euro 100 milioni di ricavi, Euro 15,3 milioni di EBITDA e Euro 4,7 milioni di EBIT.

Gli **Oneri finanziari netti** di Euro 0,4 milioni risultano in diminuzione rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio (1°Sem.24: Euro 3,3 milioni) a seguito dell'operazione di Scissione e del conseguente deconsolidamento dei debiti finanziari (Euro 70 milioni) della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare e dei correlati debiti verso banche e prestiti obbligazionari in capo alla Innovatec S.p.A.. Il dato del primo semestre 2025 riflette gli oneri finanziari netti della capogruppo (Euro 0,3 milioni) a seguito del Bond emesso a fine marzo 2025 di Euro 3 milioni e del debito di Euro 7 milioni a lungo termine verso la correlata Haiki+ S.p.A. sorto a seguito dell'operazione di Scissione con coobbligazione dell'azionista di maggioranza relativa Sostenya Group S.r.l.. Il residuo è riconducibile alla controllata ESI S.p.A. (Euro 0,1 milioni).

Il **Risultato ante imposte di gruppo**, risulta negativo pari a Euro -1,4 milioni rispetto al dato positivo dello stesso periodo dell'esercizio precedente di Euro 0,5 milioni.

Le **Imposte teoriche di periodo** si attestano a Euro 0,4 milioni e riflettono essenzialmente l'iscrizione di imposte differite attive sulle perdite registrate nel semestre. Le imposte del primo semestre 2024 (Euro -1,1 milioni) erano riconducibili, in quanto contributori positivi di imposta, alla *business unit* Ambiente ed Economia Circolare oggetto dell'operazione di Scissione (Euro -1,2 milioni).

Il **Risultato Netto di terzi** risulta pari a Euro -0,5 milioni a seguito delle perdite registrate dalla controllata Innovatec Energy S.r.l. parzialmente compensate dall'utile di ESI S.p.A.. Il dato dello stesso periodo dello scorso esercizio di Euro 0,9 milioni rifletteva essenzialmente il risultato positivo attribuibile ai terzi delle controllate oggetto dell'operazione di Scissione e a ESI S.p.A..

Il **Risultato Netto di gruppo** è negativo nel semestre a Euro -0,5 milioni e segue la stessa dinamica dei ricavi ma in miglioramento rispetto al dato dello stesso periodo dello scorso esercizio pari a Euro -1,4 milioni a seguito di una minore incidenza degli oneri finanziari per Euro 0,4 milioni (per effetto del deconsolidamento della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare) e dell'iscrizione delle imposte anticipate per Euro 0,4 milioni ed interessenze di terzi per Euro 0,5 milioni. La *business unit* Ambiente ed Economia Circolare contribuiva al risultato del primo semestre 2024 per Euro 34 mila.

La seguente tabella mostra i risultati operativi del Gruppo Innovatec per il primo semestre 2025 rispetto lo stesso periodo dello scorso esercizio escludendo la *business unit* Ambiente ed Economia Circolare:

<i>in Euro/000</i>	1°Sem.25	1°Sem.24**	Var.	Var. %
Ricavi della gestione caratteristica	10.877	10.980	(103)	-1
Var. delle Rim. e dei lavori in corso su ord.	2.932	1.731	1.201	69
Incr. di immobilizzazioni per lavori interni	1.382	0	1.382	>100
Altri Ricavi e Proventi*	728	194	533	>100
VALORE DELLA PRODUZIONE*	15.919	12.905	3.013	23
Costi per acquisti, prest. e costi div.	(5.025)	(5.714)	690	-12
Costi per servizi e god. beni di terzi	(8.192)	(4.921)	(3.271)	66
Costo del lavoro	(2.455)	(2.031)	(424)	21
Altri costi operativi	(423)	(310)	(113)	36
TOTALE COSTI OPERATIVI	(16.095)	(12.977)	(3.118)	24
EBITDA Adj.	(176)	(72)	(105)	>100
<i>EBITDA Adj. margin</i>	-1,1%	-0,6%	-3,5%	
Ammortamenti	(776)	(820)	45	-5
EBIT Adj.	(952)	(892)	(60)	7
<i>EBIT Adj. margin</i>	-6,0%	-6,9%	-2,0%	
Oneri finanziari netti	(428)	(323)	(105)	32
Rett. di valore di attività finanziarie	0	(41)	41	<100
Risultato prima delle imposte	(1.380)	(1.256)	(124)	10

* Nel Valore della Produzione sono comprensivi dei proventi netti derivanti dalla cessione a terzi delle SPV titolari di progetti fotovoltaici autorizzati. L'EBITDA Adj. è pari alla differenza del Valore della Produzione* come sopra definito e i Costi operativi al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti. L'EBIT Adj. è pari alla differenza del Valore della Produzione* come sopra definito e i Costi operativi.

** I valori del 1°Sem.24 comprendono i valori al primo semestre 2024 della business unit EE&RES e della capogruppo Innovatec S.p.A. escludendo la business unit Ambiente ed Economia Circolare oggetto dell'operazione di Scissione.

Il **Valore della Produzione** di Euro 15,9 milioni (1°Sem.24*: Euro 12,9 milioni) risulta in aumento di Euro 3 milioni a seguito dei maggiori ricavi registrati dalla *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili (1°Sem.25: di Euro 15,2 milioni vs 1°Sem.24: Euro 12,1 milioni). I Ricavi di Gruppo del semestre sono stati influenzati dai ritardi regolatori ed attuativi relativi all'ottenimento dei titoli autorizzativi dei progetti fotovoltaici e al loro raggiungimento dello stato *ready to build* necessari per l'attività di cessione a terzi e costruzione. Il semestre è stato altresì influenzato dai ritardi nella definizione delle aste FER X i quali hanno determinato un atteggiamento attendista da parte di alcuni clienti con il conseguente rinvio degli investimenti programmati. Tali fattori hanno inciso nei primi sei mesi dell'esercizio in corso sulle attività di valorizzazione dei progetti in ottica di cessione ante o post costruzione a terzi e/o di gestione proprietaria tramite operazioni di *project financing* e sulle tempistiche di acquisizione delle commesse EPC.

La capogruppo Innovatec S.p.A. registra nel semestre ricavi per Euro 0,7 milioni per i servizi resi al nuovo gruppo Haiki e per proventi sorti a seguito dell'operazione di Scissione.

Il **Totale dei Costi Operativi** di Euro 16,1 milioni (1°Sem.24*: Euro 13 milioni) seguono sostanzialmente la stessa dinamica dei ricavi. Il personale puntuale al 30 giugno 2025 è risultato di 77 unità (30 giugno 2024: n.79 unità) mentre il numero medio del personale nel semestre è risultato pari a n. 92 unità rispetto a n. 69 unità nello stesso periodo dello scorso esercizio a seguito della maggiore forza lavoro avuta nel semestre dalla divisione B2B e Rinnovabili in capo ad Innovatec Energy S.r.l..

L'**EBITDA Adj.** risulta negativo a Euro -0,2 milioni (1°Sem24*: Euro -0,1 milioni): la marginalità operativa lorda della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili si attesta a Euro -0,5 milioni (1°Sem.24: positiva a Euro 0,7 milioni) e ha risentito principalmente dei minori volumi derivanti dai

sopracitati fattori esogeni e della crescente pressione competitiva da parte dei piccoli operatori del settore B2B i quali hanno inciso negativamente sulla redditività complessiva del Gruppo. L'EBITDA della capogruppo Innovatec S.p.A. è positivo a Euro 0,3 milioni (1°Sem.24: Euro -0,8 milioni).

L'EBIT Adj. risulta negativo di Euro -1 milione (1°Sem.24*: Euro -0,8 milioni) e risente, oltre a quanto sopra esposto, dell'incidenza dell'ammortamento dell'avviamento iscritto a seguito dell'acquisizione del controllo di ESI S.p.A. (Euro 0,35 milioni) e degli ammortamenti delle immobilizzazioni in capo alla capogruppo e a ESI S.p.A..

La tabella seguente mostra i risultati operativi del Gruppo Innovatec del primo semestre 2025 suddiviso tra la *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili ("EE&RES") e la capogruppo Innovatec S.p.A. confrontati con lo stesso periodo dell'esercizio precedente:

in Euro/000	1°Sem.25				1°Sem.24				
	EE&RES	INNO	Adj.	Consolidato	EE&RES	INNO	AMBIENTE & EC	Adj.	Consolidato
Ricavi della gestione caratteristica	10.547	405	(75)	10.877	10.244	761	94.117	(735)	104.387
Var. delle Rim. e dei lavori in corso su ord.	2.932	0	0	2.932	1.731	0	(397)	0	1.335
Incr. di immobilizzazioni per lavori interni	1.382	0	0	1.382	0	0	2.565	0	2.565
Altri Ricavi e Proventi*	347	381	0	728	168	26	3.244	0	3.438
VALORE DELLA PRODUZIONE*	15.208	785	(75)	15.919	12.143	787	99.529	(735)	111.724
Costi per acquisti, prest. e costi div.	(5.023)	(1)	0	(5.025)	(5.700)	(14)	(31.627)	0	(37.342)
Costi per servizi e god. beni di terzi	(7.846)	(421)	75	(8.192)	(3.978)	(968)	(38.721)	735	(42.932)
Costo del lavoro	(2.454)	(1)	0	(2.455)	(1.595)	(436)	(10.855)	0	(12.886)
Altri costi operativi	(402)	(21)	0	(423)	(132)	(178)	(3.064)	0	(3.374)
Totale Costi Operativi	(15.725)	(445)	75	(16.095)	(11.405)	(1.597)	(84.268)	735	(96.534)
EBITDA Adj.	(516)	340	0	(176)	738	(810)	15.261	0	15.190
	-3,4%	43,4%		-1,1%	6,5%		15,3%		13,7%
Ammortamenti	(600)	(175)	0	(776)	(546)	(178)	(9.702)	0	(10.426)
Accantonamenti e svalutazioni	0	0	0	0	0	0	(882)	0	(882)
EBIT Adj.	(1.117)	165	0	(952)	192	(988)	4.678	0	3.882
	-7,3%	21,0%		-6,0%	2,0%		4,1%		3,0%
Proventi (oneri) finanziari netti	(346)	(82)	0	(428)	(437)	114	(3.012)	0	(3.336)
Rett. di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	(41)	0	40	0	(1)
Risultato prima delle imposte	(1.463)	83	0	(1.380)	(285)	(875)	1.705	0	545

La business unit dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili

I risultati del primo semestre della *business unit* suddivisi tra la *sub holding* Genkinn (escludendo il gruppo ESI) e il gruppo ESI comparati con lo stesso periodo dell'esercizio precedente sono i seguenti:

Meuro	1° Semestre 2025			1° Semestre 2024		
	EE&RES Genkinn (1)	EE&RES ESI	Totale	EE&RES Genkinn (1)	EE&RES ESI	Totale
VALORE DELLA PRODUZIONE*	3.189	12.019	15.208	0	12.143	12.143
Totale del Costi operativi	(4.436)	(11.289)	(15.725)	(654)	(10.751)	(11.405)
EBITDA Adj.	(1.247)	730	(516)	(654)	1.392	738
% EBITDA	-39,1%	6,1%	-3,4%	0,0%	11,5%	6,1%
EBIT Adj.	(1.273)	156	(1.117)	(656)	849	192
% EBIT	-40%	1%	-7,3%	0%	7%	2%
Oneri fin. Netti	(271)	(75)	(346)	(349)	(88)	(437)
Risultato ante imposte	(1.543)	81	(1.463)	(1.046)	761	(285)

(1) I risultati operativi della sub holding Genkinn comprendono le performance economiche operative di Genkinn S.r.l. e delle sue controllate escludendo ESI S.p.A..

I Risultati operativi della sub holding ESI S.p.A.

Il Valore della Produzione è pari a Euro 12 milioni in linea con il dato dello stesso periodo dello scorso esercizio. i ricavi verso terzi di Euro 10,7 milioni risultano in diminuzione (1°Sem.24: Euro 12,1 milioni)

a seguito dei ritardi nell'attuazione del decreto FER X e dalle conseguenti incertezze sugli investimenti del settore, compensati dall'avvio dei lavori *in house* (Euro 1,3 milioni) per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico della potenza di 3 MW sito a Monterosi (VT). L'EBITDA, è pari a Euro 0,7 milioni, in diminuzione di Euro 0,7 milioni rispetto al dato dello scorso esercizio di Euro 1,4 milioni principalmente a seguito di una minore redditività a consuntivo di alcune commesse chiuse nel semestre (effetto: Euro -0,2 milioni), dall'avvio dei sopraccitati lavori *in house* con margini elisi in consolidato per Euro 0,3 milioni nonché da una maggiore incidenza dei costi di struttura per Euro 0,2 milioni. L'EBITDA *margin* si è attestato al 6,1% rispetto all'11,5% del primo semestre 2024. L'EBIT è pari a Euro 0,2 milioni a seguito degli ammortamenti di periodo. Gli oneri finanziari netti risultano stabili a Euro 0,1 milioni.

I Risultati operativi di Genkinn S.r.l. e sue controllate ad esclusione del gruppo ESI

I risultati operativi del primo semestre 2025 risultano influenzati dai ritardi regolatori ed attuativi relativi all'ottenimento dei titoli autorizzativi e al raggiungimento dello stato *ready to build* dei progetti fotovoltaici in sviluppo necessari per la cessione a terzi ante o post costruzione a terzi e/o di gestione proprietaria tramite operazioni di *project financing*. Il Valore della Produzione di Euro 3,2 milioni riflette i ricavi B2B (Euro 0,9 milioni) e i ricavi rinvenienti dalla commessa per la realizzazione in ATI con la correlata Haiki Mines S.p.A. dell'impianto di messa a dimora della correlata Ecosavona S.r.l. (Euro 2 milioni). Il residuo è riconducibile principalmente alle plusvalenze registrate dalle cessioni di progetti autorizzati (Euro 0,1 milioni) e all'attività di sviluppo progetti e realizzazione di impianti fotovoltaici *in house*. L'EBITDA, è negativo a Euro -1,2 milioni (1°Sem24: Euro -0,7 milioni), a seguito dei sopraccitati ritardi regolatori e burocratici e della minore redditività a consuntivo delle commesse B2B. L'EBIT si attesta a Euro -1,3 milioni (1°Sem24: Euro -0,7 milioni). Gli oneri finanziari netti risultano sostanzialmente stabili a Euro 0,4 milioni.

I Risultati operativi della capogruppo Innovatec S.p.A.

Il Valore della Produzione è pari a Euro 0,8 milioni e riflette le attività di service svolte verso il gruppo Haiki contrattualizzate a seguito dell'operazione di Scissione (Euro 0,3 milioni) e proventi vari (Euro 0,4 milioni). I ricavi per le attività di service svolte a beneficio delle controllate sono risultate pari a Euro 0,1 milioni elisi in consolidato.

L'EBITDA, è positivo a Euro 0,3 milioni (1°Sem24: Euro -0,8 milioni) mentre l'EBIT si attesta a Euro 0,2 milioni (1°Sem24: Euro -1,1 milioni) al netto degli ammortamenti di periodo. Gli oneri finanziari netti a Euro -0,1 milioni (1°Sem24: positivi a Euro 0,1 milioni) risultano in aumento della recente emissione obbligazionaria di Euro 3 milioni e del debito verso Genkinn S.r.l. di Euro 7 milioni sorto a seguito dell'operazione di Scissione.

Gli indici economici del Gruppo, ROI, ROE ed *Interest cover ratio* risultano nel semestre negativi e non sono confrontabili con gli indici economici dello stesso periodo dell'esercizio precedente a seguito dell'uscita dal perimetro di consolidamento della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione.

9. ANDAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO

Gruppo Innovatec

Stato Patrimoniale Consolidato riclassificato al 30 giugno 2025

in Euro/000	30 Giugno 2025	%	31 Dicembre 2024	%	Var.	%
Immobilizzazioni immateriali	4.422	25	35.368	18	(30.946)	(87)
Avviamento	5.709	32	42.105	22	(36.396)	(86)
Immobilizzazioni materiali	6.245	35	112.248	58	(106.003)	(94)
Partecipazioni	820	5	2.257	1	(1.437)	(64)
Altri crediti/(debiti) non correnti	660	4	2.898	1	(2.238)	(77)
Capitale Immobilizzato	17.856	100	194.876	100	(177.020)	(91)
Crediti commerciali	3.196	18	50.748	26	(47.552)	(94)
Rimanenze e Lavori in corso netto acconti	7.024	39	8.105	4	(1.081)	(13)
Debiti commerciali	(13.511)	(76)	(59.258)	(30)	45.747	(77)
Cap. Circ. oper. netto (escl. parti corr.)	(3.291)	(18)	(405)	(0)	(2.886)	712
Crediti/(Debiti) netti correnti vs correlate	4.647	26	5.253	3	(606)	(12)
Atri Crediti/(Debiti) correnti	(1.111)	(6)	(1.204)	(1)	93	(8)
Capitale Circolante netto entro 12 mesi	245	1	3.644	2	(3.399)	(93)
Passività Nette non correnti vs terzi e correlate	(3.317)	(19)	4.086	2	(7.403)	(181)
TFR, F. Imposte, Rischi e Oneri	(630)	(4)	(68.043)	(35)	67.413	(99)
Capitale investito netto	14.154	79	134.563	69	(120.408)	(89)
Disponibilità liquide	3.682	21	9.688	5	(6.006)	(62)
Altre attività / (passività) finanziarie nette	(5.165)	(29)	(78.374)	(40)	73.209	(93)
Indebitamento fin. netto (PFN Adj.)	(1.483)	(8)	(68.686)	(35)	67.203	(98)
Convertendo Sostenya Group	0	0	23.000	12	(23.000)	
Patrimonio netto di Gruppo	9.479	53	31.980	16	(22.501)	(70)
Patrimonio netto di Terzi	3.192	18	10.897	6	(7.705)	(71)
Totale Fonti di Finanziamento	14.154	79	134.563	69	(120.409)	(89)

Il Capitale Circolante Netto entro 12 mesi è ottenuto come differenza fra attività correnti e passività correnti con esclusione delle attività e passività finanziarie. Le imposte anticipate sono state incluse nelle altre attività correnti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Il Capitale Investito Netto è ottenuto come sommatoria algebrica del capitale circolante netto, delle attività immobilizzate e delle passività a lungo termine. Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. La Posizione Finanziaria Netta "PFNAdj." è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti) al netto dei rapporti verso parti correlate. La PFNadj. non considera gli scaduti finanziari verso fornitori ed altri debiti correnti scaduti.

I dati patrimoniali e finanziari al 30 giugno 2025 non sono comparabili con i dati al 31 dicembre 2024 a seguito dell'operazione di Scissione. Ne consegue che dalla data di efficacia della Scissione (10 gennaio 2025), alcuni attivi netti di Innovatec S.p.A. (i.e. immobili, partecipazioni e crediti e debiti connessi alla *business unit* Ambiente e Economia Circolare) e in particolare la partecipazione totalitaria di Haiki+ S.p.A. nonché le società partecipate direttamente ed indirettamente da Innovatec S.p.A. e facenti parte del compendio scisso oggetto dell'operazione di Scissione (Sostenya Fintech S.r.l., Green LuxCo Capital SA, Ecosavona S.r.l., Innovatec USA LLC e Circularity S.r.l.), non rientrano più nel perimetro di consolidamento del Gruppo Innovatec.

Alla luce di quanto sopra esposto, i dati patrimoniali al 30 giugno 2025 del Gruppo Innovatec si riferiscono esclusivamente alla *performance* finanziarie della capogruppo Innovatec S.p.A. e della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili gestita dalla *sub holding* Genkinn S.r.l.. Tali dati non risultano comparabili con i valori patrimoniali del Gruppo Innovatec al 31 dicembre 2024 i quali riflettono invece anche le *performance* della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare oggetto della sopracitata operazione di Scissione.

L'operazione di Scissione ha portato, alla data di efficacia della Scissione, al deconsolidamento di circa Euro 122 milioni di attivi netti, Euro 70 milioni di debiti finanziari e del debito "Convertendo" di Euro 23 milioni.

Il **Capitale Investito Netto** al 30 giugno 2025 si attesta a Euro 14,2 milioni (31/12/2024: Euro 134,6 milioni) e riflette gli investimenti effettuati dalla *business unit* dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili per circa Euro 16 milioni parzialmente compensati dalle passività non correnti per Euro 3,9 milioni.

In dettaglio, le **Attività immobilizzate** risultano pari a Euro 17,8 milioni (31/12/2024: Euro 194,9 milioni) e sono riconducibili agli investimenti effettuati per lo sviluppo progetti in *pipeline* e dell'attività di EPC (Euro 9,9 milioni), all'avviamento della partecipazione in ESI S.p.A. (Euro 5,7 milioni), al valore della partecipazione della collegata Frisbi S.r.l. (Euro 0,8 milioni) e ad altre immobilizzazioni della capogruppo Innovatec S.p.A. (Euro 0,6 milioni) e della controllata ESI S.p.A. (Euro 1 milione). Gli investimenti in *capex* sostenuti nel periodo sono pari a Euro 3,7 milioni parzialmente compensati dalle dismissioni per cessione a terzi di progetti autorizzati per circa Euro 1,4 milioni.

Il **Capitale Circolante Netto entro i dodici mesi** è pari a Euro 0,2 milioni (31/12/2024: Euro 134,6 milioni). Il capitale circolante operativo verso terzi negativo di Euro 2,2 milioni al netto degli anticipi a fornitori di Euro 1,1 milioni, è stato ampiamente compensato dai crediti netti verso parti correlate pari a Euro 4,6 milioni principalmente a copertura di debiti tributari di Euro 3,6 milioni e dai crediti netti di Euro 0,7 milioni verso le SPV proprietari dei progetti fotovoltaici autorizzati ceduti a terzi nel semestre.

Le **Passività Nette non correnti** si attestano a Euro 3,3 milioni (31/12/2024: positivo a Euro 4,1 milioni) e riflettono il debito a medio lungo termine fruttifero con scadenza 31 dicembre 2029 verso la ex-controllata Haiki+ S.p.A. di Euro 7 milioni sorto a seguito dell'operazione di Scissione al netto dei crediti vantati verso la ex-controllata Innovatec Power S.r.l. la cui partecipazione è stata ceduta nel corso del primo semestre 2024.

La voce **TFR, Fondo Rischi e Oneri** risulta al 30 giugno 2025 pari a Euro 0,6 milioni (31/12/2024: Euro 68 milioni riferibile essenzialmente alla *business unit* Ambiente ed Economia Circolare).

La **Patrimonio Netto di gruppo** al 30 giugno 2025 si attesta a Euro 9,5 milioni (31 dicembre 2024: Euro 32 milioni) e risente, oltre della perdita registrata nel semestre, degli effetti dell'operazione di Scissione (Euro 29 milioni) derivanti dal deconsolidamento di Haiki+ S.p.A., delle società rientranti nella *business unit* Ambiente e Economia Circolare nonché degli attivi netti della capogruppo Innovatec S.p.A. trasferiti alla stessa Haiki+ S.p.A..

La **Patrimonio Netto di terzi** si attesta a Euro 3,2 milioni (31/12/2024: Euro 10,9 milioni) e riflette le interessenze di terzi di ESI S.p.A. parzialmente compensate dei risultati negativi di Innovatec Energy S.r.l. e sue controllate ribaltati pro-quota al socio di minoranza di quest'ultima, Sostenya Group S.r.l..

L'analisi della **Posizione Finanziaria Netta** consolidata ("PFN *Adj.*") al 30 giugno 2025, per la quale si rimanda al capitolo 10 della presente Relazione, è pari a Euro -1,5 milioni in riduzione rispetto al dato del 31 dicembre 2024 di Euro -68,7 milioni a seguito del deconsolidamento dei debiti finanziari della

business unit Ambiente ed Economia Circolare e dei correlati debiti verso banche e prestiti obbligazionari in capo alla Innovatec S.p.A..

I principali indici patrimoniali e finanziari possono essere qui di seguito riepilogati:

INDICI PATRIMONIALI	30/06/2025	31/12/2024	Var.
1) INDICE D'IMPORTANZA DEL CAPITALE PROPRIO (Capitale proprio/Totale passività)*100	17,8	13,3	4,6
2) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A M/L TERMINE (Passività consolidate/Totale passività)*100	15,8	43,5	(27,7)
3) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A BREVE TERMINE (Passività correnti/Totale passività)*100	37,4	43,2	(6,1)
4) INDICE D'IMPORTANZA DELLE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (Attività Immobilizzate/Totale attività)*100	30,2	62,8	(32,4)
5) INDICE D'IMPORTANZA DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO (Rimanenze di Magazzino/Totale attività)*100	9,8	8,1	1,8
6) INDICE D'IMPORTANZA DEL REALIZZABILE (Liquidità differite/Totale attività)*100	25,8	26,1	(0,7)
7) INDICE D'IMPORTANZA DEL DISPONIBILE (Liquidità immediate/Totale attività)*100	5,2	3,0	2,2

Gli indici del semestre risentono dell'operazione di Scissione. In dettaglio, l'indice di importanza del capitale proprio e delle immobilizzazioni diminuiscono rispettivamente al 17,8% e al 30%. L'indice di importanza dei debiti a breve termine e medio termine diminuiscono rispettivamente al 37% e al 15,8%. A livello di capitale circolante netto, l'indice di importanza del magazzino aumenta 9,8% a seguito della maggiore incidenza della controllata ESI S.p.A., mentre l'importanza del realizzabile è sostanzialmente stabile al 26%. L'indice di importanza del disponibile aumenta al 5,2%.

INDICI FINANZIARI	30/06/2025	31/12/2024	Var.
8) INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (Capitale proprio+Passività consolidate)/Attività Immobilizzate	111,1	90,4	20,7
9) INDICE DI SOLVIBILITA' A M/L TERMINE Attività Immobilizzate/Passività Consolidate	191,2	144,3	47,0

L'indice di copertura delle immobilizzazioni aumenta all'111,1% così come l'indice di solvibilità che si incrementa al 192%.

<i>Euro/000</i>				
	1Sem.25	2024	Variazione	%
Margine primario di struttura	(8.878)	(159.841)	150.963	-94%
Quoziente primario di struttura	0,59	0,21	0,38	178%
Margine secondario di struttura	2.390	(18.993)	21.383	-113%
Quoziente secondario di struttura	1,1	0,9	0,20	23%

Il margine primario di struttura calcolato come differenza tra il Patrimonio Netto e il Capitale Immobilizzato è negativo a circa Euro -8,9 milioni e risulta in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2024

(Euro -160 milioni) a seguito dell'operazione di Scissione. Il margine secondario di struttura calcolato come differenza tra Patrimonio Netto + Debiti a m/l termine e il Capitale Immobilizzato risulta invece positivo a Euro 2,4 milioni rispetto ad un valore negativo a fine 2024 di Euro -19 milioni. Sia il quoziente primario che quello secondario di struttura aumentano rispettivamente a 0,59x e 1,1x.

Euro/000				
	1Sem.25	2024	Variazione	%
Margine di tesoreria	(4.634)	(45.788)	41.154	-90%
Liquidità primaria	0,82	0,67	0,15	22%
Liquidità secondaria	1,09	0,86	0,23	26%

Il margine di tesoreria è negativo a circa Euro -4,6 milioni in diminuzione rispetto al dato del 31 dicembre 2024 (Euro -46 milioni) a seguito dell'operazione di Scissione.

Le liquidità primaria e secondaria aumentano rispettivamente a 0,82x, e 1,09x.

10. LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO INNOVATEC

Posizione finanziaria netta *Adj.* al 30 giugno 2025 è la seguente:

in Euro/000		
	30/06/25	31/12/24
Liquidità	3.682	9.688
Gestione Patrimoniale, titoli ed Investimenti	111	2.182
Crediti finanziari correnti	111	2.182
Debiti bancari correnti	(1.118)	(11.475)
Debiti finanziari correnti	(123)	(7.582)
Leasing di breve	0	(1.405)
Debiti per acquisto partecipazioni	0	(4.113)
Debiti fin. correnti verso controllanti	0	(1.630)
Debiti fin. correnti verso correlate	0	(192)
Debiti verso soci terzi di controllate	0	(1.558)
Prestito Obbligazionario parte corrente	(392)	(4.439)
Indebitamento finanziario corrente	(1.633)	(32.394)
Indebitamento finanziario corrente netto	2.160	(20.524)
Crediti finanziari non correnti	0	0
Debiti bancari non correnti	(1.097)	(26.367)
Debiti finanziari non correnti	(80)	(6.002)
Leasing di lungo termine	0	(6.496)
Debiti per acquisto partecipazioni non corrente	0	(1.471)
Debiti non correnti verso soci terzi di controllate	0	(178)
Prestito Obbligazionario parte non corrente	(2.466)	(7.648)
Indebitamento finanziario non corrente	(3.643)	(48.162)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(3.643)	(48.162)
Posizione Finanziaria Netta Adj.	(1.483)	(68.686)

* La Posizione Finanziaria Netta "PFNAdj." è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti). La PFNadj. non considera gli scaduti finanziari verso fornitori ed altri debiti correnti scaduti nonché il debito verso la correlata Haiki+ S.p.A. di Euro 7 milioni scadenza fine 2029 sorto a seguito dell'operazione di Scissione e classificato nei Crediti/(debiti) netti >12 mesi.

La Posizione Finanziaria Netta *Adj.* consolidata al 30 giugno 2025 risulta pari a Euro -1,5 milioni e riflette il debito per il Bond emesso dalla capogruppo a fine marzo di Euro 3 milioni e le esposizioni

finanziarie della controllata ESI S.p.A. di Euro 2,4 milioni parzialmente compensati da Euro 3,7 milioni di liquidità in cassa. Il dato del 31 dicembre 2024 di Euro -68,7 milioni comprendeva le esposizioni finanziarie della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare e i prestiti obbligazionari e debiti bancari contratti dalla capogruppo Innovatec S.p.A. oggetto dell'operazione di Scissione.

La **Liquidità** depositata presso gli istituti di credito del Gruppo è pari a Euro 3,7 milioni.

Le **Gestioni patrimoniali ed altri titoli ed investimenti** risultano pari a Euro 0,1 milioni (2023: Euro 4,3 milioni).

La struttura dell'indebitamento

L'indebitamento corrente e non corrente del Gruppo al 30 giugno 2025 ammonta rispettivamente a Euro 1,6 milioni e Euro 2,5 milioni ed è riconducibile ad esposizioni finanziarie di ESI S.p.A. verso banche e il prestito obbligazionario emesso da Innovatec S.p.A. a fine marzo 2025.

I **Debiti per Prestiti Obbligazionari** ammontano a Euro 2,9 milioni di cui Euro 0,4 milioni a breve termine e Euro 2,5 milioni a lungo termine. In data 25 marzo 2025, Innovatec ha emesso un prestito obbligazionario di Euro 3 milioni con scadenza 30 novembre 2026 a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione avvenuta il 17 marzo 2025,. Il Bond ha tasso d'interesse annuo 7% e un rimborso *amortising* con 15 mesi di preammortamento con rate di Euro 0,5 milioni al 30 giugno 2026, Euro 1 milione al 30 settembre e il residuo di Euro 1,5 milioni al 30 novembre 2026. Le obbligazioni sono state emesse alla pari, con un taglio unitario di Euro 100.000,00. Inoltre, il prestito obbligazionario in linea con la prassi riferibile a termini e condizioni di strumenti obbligazionari di natura analoga, è soggetto, al rispetto di *covenant* relativi al livello di indebitamento finanziario netto rispetto a patrimonio netto ed EBITDA.

I **Debiti bancari** ammontano a Euro 2,2 milioni di cui Euro 1,1 milioni a breve termine e sono interamente riferibili alla controllata ESI S.p.A.. Il dettaglio dei Debiti bancari è il seguente:

	Importo originario (€)	Importo residuo (€)	Data concessione	inizio finanziamento	Periodicità ammortamento	Data prima rata		Garanzie
Mutuo fondiario	750,0	720,0	05/12/24	31/12/34	mensile	31/01/25	Variabile	Ipoteca
Mutuo chirografario	750,0	106,0	21/01/21	31/01/26	mensile	28/02/21	Variabile	MCC
Mutuo chirografario	700,0	284,0	21/07/21	31/07/27	mensile	31/08/21	Variabile	MCC
Finanziamento	600,0	420,0	14/06/24	31/07/27	trimestrali	31/12/24	Variabile	SACE
Finanziamento	400,0	400,0	04/06/25	01/10/26	Mensili	01/08/25	Variabile	N/A
Finanziamento	23,0	13,0	17/02/23	28/02/28	mensile	28/03/23	Fisso	N/A
Anticipo fatture	700,0	272,0	17/10/24	Non presente piano di ammortamento.			Variabile	N/A
		2.215,0						

I **Debiti finanziari** ammontano a Euro 0,2 milioni di cui Euro 0,1 milioni a breve termine e sono interamente riferibili alla controllata ESI S.p.A., Risultano debiti da leasing per complessivi Euro 87 mila milioni, di cui Euro 31 mila con scadenza entro 12 mesi ed Euro 56mila oltre i 12 mesi e il residuo principalmente anticipi su contratti.

Non vi sono clausole di *covenant* di rapporto PFN/EBITDA e PFN/Patrimonio netto applicabili alla data del 30 giugno 2025.

11. POLITICA DI INVESTIMENTO

Nel corso del primo semestre 2024, Innovatec ha proseguito il suo percorso di investimento in sviluppo progetti per rafforzare il proprio posizionamento competitivo nell'ambito delle rinnovabili. Il Gruppo Innovatec nel primo semestre 2025, ha sostenuto investimenti per circa Euro 3,7 milioni di cui ESI S.p.A. per Euro 2,3 milioni e Innovatec Energy S.r.l. e sue controllate per Euro 1,4 milioni.

Nel mese di giugno 2025, Innovatec ha ceduto il 100% del capitale sociale di Elios Uno S.r.l. e Elios Sei S.r.l. titolari di impianti in sviluppo autorizzati per rispettivi 20MWp e 4,5MWp deconsolidando investimenti per Euro 1,4 milioni.

12. RISORSE UMANE

Al 30 giugno 2025, nel Gruppo Innovatec lavorano 77 dipendenti in diminuzione di 604 unità rispetto al 31 dicembre 2024 a seguito dell'operazione di Scissione. Essi sono inquadrati come segue:

Gruppo Innovatec	Puntuale 30/06/25	media 1°Sem.25	Puntuale 2024	media 2024	Puntuale 30/06/24	media 1°Sem.24
Dirigenti	6	6	17	17,0	17	16,2
Quadri	9	9,4	25	20,0	19	19,7
Impiegati	38	42,3	213	176,0	166	164,5
Operai	24	34,7	426	259,0	229	248,8
TOTALE	77	92,4	681	472,0	431	449,2

Ai fini di una maggiore comparazione dei dati, la tabella seguente mostra l'organico puntuale del primo semestre 2025 rispetto all'organico puntuale al 31 dicembre 2024 e al primo semestre 2024 escludendo la *business unit* Ambiente ed Economia Circolare oggetto dell'operazione di Scissione:

Gruppo Innovatec	Puntuale 30/06/25	Puntuale 2024	Puntuale 30/06/24
Dirigenti	6	4	6
Quadri	9	3	3
Impiegati	38	47	31
Operai	24	25	14
TOTALE	77	79	54

Rispetto al dato puntuale al 31 dicembre 2024, la forza lavoro si è ridotta a 2 unità.

Innovatec post scissione, ha iniziato nel mese di giugno 2025 un percorso di riorganizzazione societaria e di business operando alcune scelte quali quelle di dismettere l'attività B2B e il relativo personale della divisione. Nel corso del terzo trimestre il personale è stato ridotto di ulteriori 12 unità.

Sia al 30 giugno 2025 che nell'intero primo semestre 2025 la capogruppo Innovatec S.p.A. non ha nessun dipendente in forza.

Politica delle risorse umane

Il capitale umano rappresenta il patrimonio primario del Gruppo, il quale considera il valore del team uno dei principali punti di forza. È per questo che, negli anni, in coerenza con la propria missione e con l'attenzione ai propri valori aziendali, la gestione di tale ricchezza ha acquisito un ruolo via via sempre più strategico. Il team è composto da professionisti capaci che mettono a disposizione le proprie competenze, non solo nell'attività tecnica a loro affidata, ma anche e soprattutto in un'ottica di valorizzazione comune fatta di costante confronto e collaborazione reciproca. Professionalità, competitività e profitto sono concetti largamente diffusi all'interno delle società del Gruppo, così come è sempre più consapevole nei dipendenti l'esigenza di flessibilità come condizione essenziale per rispondere alle crescenti sfide dei mercati.

Selezione e inserimento

Il Gruppo crede fortemente che la selezione dei giovani talenti sia alla base della crescita futura delle aziende del Gruppo. Per questo motivo pone particolare attenzione alla scelta dei canali da adottare, all'organizzazione di assessment mirati alla valutazione del potenziale, all'approccio professionale durante i colloqui conoscitivi.

Sostenendo il percorso di conoscenza in ambito accademico di giovani talenti, vengono anche incrementate le relazioni con le Istituzioni accademiche al fine di sviluppare ulteriori progetti multidisciplinari, tavole rotonde e seminari tematici.

Formazione

La formazione rappresenta per il Gruppo una leva per la crescita professionale delle risorse, per l'innovazione dei processi e per la realizzazione degli obiettivi di business del Gruppo.

L'impegno di Innovatec nei confronti dei propri dipendenti prevede attività di formazione rivolte a tutta la popolazione aziendale del Gruppo, in modo da favorire l'acquisizione di tutte le competenze necessarie per svolgere il proprio ruolo e per mantenere aggiornato il proprio livello di professionalità.

Ogni anno viene elaborato un piano di formazione e sviluppo conforme alle esigenze dell'azienda e di tutti i dipendenti. Si tratta di un processo in costante evoluzione per far fronte alle necessità dettate da un orizzonte lavorativo in continuo mutamento.

Salute e Sicurezza

Il Gruppo rispetta tutti i più elevati standard nazionali e internazionali in tema di salute e sicurezza. A tal fine si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza di tutti i rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i lavoratori; inoltre, opera per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute dei lavoratori e la sicurezza dei luoghi di lavoro. L'obiettivo è preservare la salute e la sicurezza delle risorse umane, delle risorse patrimoniali e finanziarie delle società del gruppo, ricercando costantemente le sinergie necessarie non solo all'interno delle Società, ma anche all'esterno, al fine di garantire gli obiettivi del gruppo.

Il fine del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro è di:

- 1 contribuire a migliorare i livelli di salute e sicurezza sul lavoro;
- 2 ridurre progressivamente i costi complessivi della salute e sicurezza sul lavoro compresi quelli derivanti da incidenti, infortuni e malattie correlate al lavoro, minimizzando i rischi cui possono essere esposti i dipendenti o i terzi (dipendenti atipici, clienti, fornitori, visitatori, ecc.);
- 3 aumentare l'efficienza e le prestazioni dell'impresa/organizzazione;
- 4 migliorare l'immagine interna ed esterna dell'impresa/organizzazione.

Innovatec si impegna mediante le società controllate, come previsto dalla normativa vigente, a garantire il rispetto delle disposizioni in tema di tutela della sicurezza e salute sul lavoro, nonché ad assicurare un ambiente di lavoro sicuro, sano e idoneo allo svolgimento dell'attività lavorativa,

13. POLITICA AMBIENTALE

Il Gruppo ha nella sua *mission* il rispetto e la tutela dell'ambiente: opera nei settori dell'energia, dell'ambiente e dei servizi in un'ottica di sviluppo sostenibile, avendo come obiettivi la crescita economica, l'eco-efficienza e il progresso sociale.

Il Gruppo svolge la propria attività nel rispetto delle numerose leggi e regolamenti per la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza a livello nazionale, internazionale e comunitario, comprese le leggi che attuano convenzioni e protocolli internazionali, relativi alle attività nel campo delle energie rinnovabili ed efficienza energetica. In particolare, queste norme prevedono l'acquisizione di permessi prima dell'avvio della costruzione degli impianti; pongono limitazioni al tipo, alla concentrazione e alla quantità delle diverse sostanze che possono essere rilasciate nell'ambiente durante l'attività di scavo e di costruzione; limitano o proibiscono l'attività di scavo in terreni situati in aree protette; prevedono sanzioni di natura penale e civile a carico dei responsabili nel caso di inquinamento ambientale che dovesse risultare dall'esercizio di attività di scavo o costruzione.

La *mission* del Gruppo esprime l'obiettivo di ricercare un sempre più elevato livello di *performance* nel perseguire una politica di innovazione e di crescita economica, rispettando l'ecosistema, attraverso l'utilizzo attento delle risorse naturali. In questa prospettiva, la direzione ha definito e portato avanti obiettivi aziendali chiari e congruenti con le strategie di business fissate e con le opportunità del mercato, sulla base dei quali essa:

- conferma il proprio impegno a migliorare la soddisfazione dei clienti, assicurando che le loro esigenze e aspettative siano individuate e convertite in requisiti da ottemperare durante il processo produttivo;
- conferma il proprio impegno dal punto di vista socio-ambientale, inserendosi in un contesto di sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili e di riduzione dell'effetto serra e garantendo una maggiore sicurezza dal punto di vista ambientale;
- si impegna a garantire prodotti e servizi di qualità costanti nel tempo, anche grazie al continuo monitoraggio e aggiornamento delle modalità operative adottate, mantenendo sempre attivo ed efficace il sistema qualità in conformità alla norma di riferimento;
- è attiva nel ricercare soluzioni gestionali, adeguate alle nuove normative e alla crescente attenzione globale alle problematiche ambientali, secondo criteri di funzionalità e collaborazione con gli Enti coinvolti, anche promuovendo la sensibilizzazione del proprio personale con momenti di riunione e di aggiornamento specialistico;

La direzione si impegna per l'attuazione di questi principi e per la loro diffusione, facendone un documento di riferimento per la conduzione del Gruppo, mettendo inoltre a disposizione le risorse umane e i materiali necessari per il raggiungimento degli obiettivi fissati, e chiedendo a tutti i dipendenti ampia collaborazione per l'attuazione del programma stesso.

Ogni attività è pianificata e attuata in condizioni controllate, al fine di garantire: i) l'idoneità del personale, dei mezzi adibiti al servizio e degli impianti, ii) la conformità alle norme di riferimento per le attività di gestione impianto e iii) il rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti per lo svolgimento del servizio.

Al fine di poter gestire le società del gruppo secondo i principi sopracitati,

Innovatec Energy: ha conseguito le certificazioni di conformità ai requisiti stabiliti dagli standard ISO 14001:2015 per il "Sistema di Gestione Ambientale" , ISO 9001:2015, UNI CEI 11352:2014.

ESI S.p.A. ha conseguito le certificazioni di conformità ai requisiti stabiliti dagli standard ISO 14001:2015 per il "Sistema di Gestione Ambientale" e ISO 45001:2018 per i "Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Luogo di Lavoro". In aggiunta, ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2015 per i "Sistemi di Gestione della Qualità" e l'attestazione SOA per la partecipazione a gare d'appalto pubbliche per lavori, servizi o forniture di importo superiore a Euro 150mila.

14. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo effettua costantemente attività di ricerca e sviluppo, essendo quest'ultima insita nell'oggetto sociale. L'attività core del Gruppo riguarda, infatti, lo sviluppo, la produzione, la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico e, più specificamente, l'attività di studio, ricerca, sviluppo, progettazione, realizzazione, revisione, installazione, gestione, manutenzione e vendita di impianti, macchinari, attrezzature, tecnologie, know-how e brevetti nei settori energetico, civile ed elettromeccanico.

15. FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE

Il presente Capitolo ha la finalità di chiarire l'esposizione specifica del Gruppo Innovatec, nonché gli obiettivi e le politiche di gestione adottate al fine di minimizzarne gli effetti, ove ritenuti significativi.

I principali fattori di rischio sono associati a fattori esterni connessi al contesto regolatorio e macroeconomico di riferimento, tra cui quello legislativo, finanziario, del credito, ai settori in cui il Gruppo stesso opera o conseguenti a scelte strategiche adottate nella gestione che lo espongono a rischi specifiche, nonché in rischi interni di ordinaria gestione dell'attività operativa.

In particolare, il business dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili è particolarmente esposto ai rischi regolatori, interpretativi e dispositivi connessi alle politiche di incentivazione, alle procedure di rilascio delle autorizzazioni e alle relative tempistiche e alla realizzazione di impianti. In ragione della peculiare natura dei settori in cui opera, il Gruppo è quindi potenzialmente assoggettabile ad un'ampia serie di procedimenti legali ed amministrativi con riferimento a problematiche di tipo ambientale e territoriale.

Il management monitora costantemente tali fattori di rischio in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

A seguito della Scissione avvenuta con data efficacia 10 gennaio 2025, il Gruppo Innovatec non è più esposto ai rischi relativamente alla *business unit* Ambiente ed Economia Circolare.

Per l'illustrazione di tutti i rischi connessi all'attività di Gruppo si rimanda al relativo capitolo presente nel bilancio consolidato di Innovatec S.p.A. al 31 dicembre 2024. I principali rischi ed incertezze cui sono sottoposti le aziende del Gruppo Innovatec post scissione sono di seguito presentati. Si fa comunque presente che potrebbero sussistere rischi al momento non identificati, o considerati non significativamente rilevanti, che potrebbero avere tuttavia un impatto sull'attività del Gruppo e singolarmente sulla capogruppo Innovatec S.p.A..

15.1 Congiuntura macroeconomica

Nel corso degli ultimi anni il quadro macroeconomico è stato caratterizzato da un'elevata incertezza. L'instabilità geopolitica, e in particolare il conflitto Russo-Ucraino iniziato a febbraio 2022 ed il più recente conflitto israeliano-palestinese, hanno determinato uno scenario estremamente complesso e imprevedibile, caratterizzato da fenomeni inflattivi e da dinamiche fortemente speculative. In particolare, tali fenomeni hanno generato un impatto sui prezzi dell'energia e delle materie prime, così come sulla continuità nelle forniture e più in generale un forte aumento dell'inflazione su scala mondiale, con conseguente inasprimento delle politiche monetarie delle banche centrali. Sebbene non vi siano interessi commerciali diretti o indiretti significativi nelle aree interessate dal conflitto, il Gruppo continua a monitorare costantemente l'evoluzione del contesto macroeconomico ed i relativi impatti sul business.

15.2 Rischio da cyber security

Il crescente utilizzo dei sistemi informatici e la diffusione dei processi di digitalizzazione aumentano l'esposizione del Gruppo a tale tipo di rischio, le cui conseguenze potrebbero determinare perdita di dati, interruzioni delle attività o violazione della privacy. Benché non particolarmente esposto a tale rischio, il Gruppo è comunque impegnato in una continua attività di rafforzamento dei sistemi di protezione e procedure, formazione del personale e potenziamento delle infrastrutture IT con presidi dedicati.

15.3 Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera il Gruppo

Il Gruppo Innovatec opera in settori di attività altamente regolamentati e sono tenuti al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti applicativi tra cui le norme che disciplinano la realizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. La fattibilità e il successo di tali servizi dipendono da numerosi fattori esterni, tra cui l'elevata complessità della normativa dedicata alla regolamentazione dei procedimenti autorizzativi di impianti ad energia rinnovabile, della costruzione degli impianti, la loro messa in esercizio e la loro conduzione e il riconoscimento delle incentivazioni di legge sulle attività e sui servizi offerti. Sull'operatività incide, inoltre, l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per i settori dell'energia elettrica. Gli effetti dell'evoluzione del contesto normativo possono riguardare, ad esempio, il funzionamento del mercato, i piani tariffari, i livelli di qualità del servizio richiesti e gli adempimenti tecnico-operativi.

L'introduzione di nuove leggi, regolamenti, disposizioni, orientamenti e o l'imposizione di nuovi o accresciuti requisiti normativi, applicabili anche ad impianti già autorizzati, potrebbe comportare costi o investimenti aggiuntivi e generare nuove o maggiori passività che potrebbero ridurre la redditività e la liquidità disponibile o avere un impatto significativo sui mercati di riferimento del Gruppo e influire negativamente sull'attività operativa e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso. Tali fattori incidono, quindi, sulle modalità di svolgimento delle attività del Gruppo. Inoltre, l'elevato grado di complessità e di frammentarietà della normativa nazionale e locale dei settori di riferimento, unita all'interpretazione non sempre uniforme delle medesime da parte delle competenti autorità, nonché le tempistiche di attuazione degli stessi, rende complessa l'azione degli operatori del settore, generando situazioni di incertezza, allungamenti delle tempistiche di realizzazione degli investimenti e contenziosi giudiziari.

Eventuali mutamenti futuri nel quadro regolamentare, di interpretazioni restrittive dello stesso, ovvero l'eventuale mancato ottenimento, rinnovo e/o revoca delle autorizzazioni necessarie e degli incentivi, allungamenti delle tempistiche di ottenimento delle autorizzazioni ed eventuali impugnative potrebbero avere quindi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo e potrebbero indurre il Gruppo a modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo in determinate aree o tecnologie.

15.4 Rischi connessi a modifiche delle politiche di incentivazione

Il Gruppo Innovatec è esposto al rischio di eventuali cessazioni e/o mutamenti delle politiche di incentivazione per l'efficienza energetica e/o eventuali ridimensionamenti delle misure volte a favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili ed efficienza energetica. Anche se le politiche di incentivazione per l'efficienza energetica sono state applicate in maniera continuativa nel corso degli ultimi anni, talune di esse hanno durata già determinata e potranno esaurirsi nei prossimi anni. Non è possibile assicurare che tali politiche verranno rinnovate in futuro e che quindi le attività offerte dal gruppo potranno beneficiare delle incentivazioni attualmente in essere.

Tale rischio è ancora più significativo in presenza di cambi di normativa e di indirizzo regionale e paesaggistico. Tali modifiche potrebbero comportare la necessità, in capo al Gruppo Innovatec, di dover adeguare, modificare e/o variegare la propria offerta di servizi e/o influire negativamente sullo sviluppo delle attività.

Nonostante il settore attualmente benefici di incentivazioni oggettive, eventuali mutamenti o ridimensionamenti delle misure volte a favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili ed efficienza energetica ovvero un radicale mutamento delle politiche di incentivazione sostenute sino ad oggi dal legislatore, potrebbero indurre il Gruppo a modificare o ridurre i piani di sviluppo e quindi incidere negativamente sull'economicità della produzione, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Innovatec.

15.5 Rischi legati al posizionamento competitivo

Il Gruppo in riferimento allo sviluppo, progettazione e realizzazione di impianti da fonte rinnovabile opera in un contesto competitivo caratterizzato da un grado di barriere all'entrata medio (know-how, conoscenza locale del territorio, efficientamento, capacità tecnica). Tuttavia, non si può escludere l'eventuale ingresso nel settore di soggetti italiani e/o multinazionali dotati di risorse maggiori rispetto al Gruppo. La controllata ESI ha effettuato la scelta strategica di operare in molteplici aree geografiche ritenendo che tale strategia possa anche ridurre i rischi connessi all'elevato livello di pressione competitiva. In riferimento invece al business B2B, il contesto competitivo risulta molto elevato per la presenza di molteplici operatori anche di piccola dimensione diffusi in tutto il territorio nazionale con impatto sulle marginalità del settore.

L'eventuale insufficienza delle azioni poste in essere per contrastare tale pressione competitiva potrebbe indurre il Gruppo a modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo in determinate aree o tecnologie. Tali rischi potrebbero incidere sulla capacità del Gruppo di sviluppare nuovo portafoglio ordini con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Innovatec.

15.6 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica

Il settore della progettazione, costruzione e gestione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili in cui opera il Gruppo è caratterizzato da un rapido sviluppo tecnologico e risente della pressione competitiva derivante dallo sviluppo di tali tecnologie, guidato da una rapida espansione del mercato di riferimento.

L'eventuale incapacità di adeguarsi in modo tempestivo ai mutamenti nelle esigenze dei clienti potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il Gruppo si troverebbe, di conseguenza, a dover affrontare una più accentuata concorrenza in ragione delle tecnologie emergenti e dei servizi che potranno essere introdotti o implementati in futuro. Le nuove tecnologie applicate al settore della progettazione, realizzazione e gestione di impianti di produzione energetica, infatti, potrebbero limitare o ridurre l'attività del Gruppo e/o favorire lo sviluppo e la crescita di nuovi operatori, con la conseguenza che potrebbero non essere rinnovati i contratti con i clienti o che potrebbero non essere sottoscritti nuovi contratti.

Un ulteriore rischio nei settori in cui è attivo il Gruppo è quello connesso alla capacità dei concorrenti di meglio interpretare le tendenze del mercato a costi inferiori rispetto a quelli sostenuti o sostenibili. L'eventuale incapacità o difficoltà di interpretare tali tendenze, come anche nell'affrontare la concorrenza o nell'adeguarsi all'evoluzione tecnologica potrebbero comportare una diminuzione del posizionamento competitivo del Gruppo e avere ripercussioni negative sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

15.7 Rischio di extra costi su commessa

Il Gruppo potrebbe essere esposto al rischio di extra costi non previsti sulla commessa. L'aumento dei costi delle materie prime, dei trasporti, la difficoltà nel reperire alcune componenti specifiche, ritardi nell'esecuzione per problematiche sopravvenute costringono il Gruppo ad acquistare a prezzi differenti, oppure a sostenere costi imprevisti, rispetto al budget di commessa preventivati in sede di offerta/gara. Questo implica che il Gruppo si potrebbe trovare di fronte a extra-costi non previsti, che riducono il margine di commessa inizialmente stimato. In tali casi, è fondamentale avviare tempestivamente una negoziazione con il cliente per richiedere l'adeguamento degli importi concordati contrattualmente a fine di recepire i maggiori costi di realizzazione degli impianti.

15.8 Rischi connessi all'operazione di Scissione e rapporti economici derivanti dall'operazione

Con delibera dell'Assemblea dei soci di Innovatec del 12 settembre 2024, la Società ha approvato l'operazione di scissione parziale, proporzionale e inversa della Società in favore di Haiki stessa.

La Scissione è divenuta efficace alla data di inizio delle negoziazioni su EGM di Haiki+ S.p.A. ("10 gennaio 2025"). Ai fini contabili e fiscali, le operazioni effettuate da Innovatec e afferenti agli elementi patrimoniali oggetto di Scissione sono state imputate al bilancio di Haiki+ S.p.A., anche ai fini dell'articolo 173, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, il giorno 10 gennaio 2025.

Pertanto, a partire da tale data, Haiki+ S.p.A. è divenuta titolare del compendio aziendale composto dalle attività e passività facenti capo ad Innovatec riferibili al settore Ambiente ed Economia Circolare.

Per effetto della Scissione e delle disposizioni di legge in materia di responsabilità solidale e sussidiaria nelle obbligazioni si segnala che, ai sensi (i) dell'art. 2506-quater, comma 3, del Codice Civile, l'Emittente e Innovatec sono solidalmente responsabili, nei limiti del valore effettivo del proprio patrimonio netto assegnato o rimasto, dei debiti antecedenti alla Scissione e non soddisfatti dalla società a cui fanno capo e (ii) ai sensi dell'art. 173, comma 13, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e dell'art. 15 del D.lgs. 18 dicembre 1997 n. 472, con riguardo ai soli debiti di natura tributaria e in deroga a quanto disposto dal Codice Civile, Haiki+ può rispondere solidalmente con la Innovatec anche oltre i limiti del patrimonio netto trasferito.

Innovatec è pertanto esposto al rischio di dover rispondere in solido (anche se in via sussidiaria) con Haiki+ S.p.A. di eventuali debiti trasferiti per effetto della Scissione ove non soddisfatti dalla medesima Haiki+ S.p.A..

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio potrebbe avere un impatto negativo significativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria e/o sulle prospettive di Innovatec e/o del Gruppo.

Inoltre, a seguito dell'operazione di Scissione, sono state regolati alcuni rapporti infragruppo come specificati nel Capitolo 5, nel Capitolo "operazioni con parti correlate e nel paragrafo di Nota integrativa che illustra i rapporti con le parti correlate.

16. GOVERNANCE

16.1 Struttura del capitale sociale

Le azioni di Innovatec S.p.A. alla data della presente Relazione e al 31 dicembre 2023 sono pari a n. 96.445.858 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c.

Innovatec S.p.A.	(B) Capitale sociale attuale		
	Euro	n. azioni	Val. nom. Unitario
Azioni ordinarie	10.532.567,45	96.445.858	-

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione.

Si precisa altresì che alla data della presente relazione non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Innovatec S.p.A.

Innovatec S.p.A. non ha emesso titoli che conferiscano diritti speciali di controllo, non esistono restrizioni né termini imposti per l'esercizio del diritto di voto e non esistono nemmeno sistemi in cui i diritti finanziari, connessi ai titoli, sono separati dal possesso dei titoli. Non sono in essere piani di *stock option* e non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti che attribuisca un diritto di voto che non venga esercitato direttamente da questi ultimi. Inoltre, non esistono clausole di *change of control*.

Si rende noto che Innovatec S.p.A. non ha stipulato alcun accordo e/o patto parasociale in materia di *governance* societaria.

16.2 Warrant 2023-2026

In data 19 ottobre 2023, Il Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A. riunitosi in forma "notarile"²⁷ ha deliberato l'emissione e l'assegnazione gratuita agli azionisti della Società di massimi n. 3.013.933 warrant denominati "Warrant Innovatec 2023-2026" ("Warrant"), che attribuiscono il diritto di sottoscrivere n. 1 azione Innovatec ogni n. 1 Warrant posseduto secondo quanto previsto dal regolamento dei "Warrant Innovatec 2023-2026" ("Regolamento"), e di aumentare conseguentemente il capitale sociale a pagamento e in via scindibile per massimi Euro 7.836.225,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione entro il termine ultimo di esercizio dei Warrant, anche in più tranches, di massime numero 3.013.933 azioni ordinarie della Società, senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da riservare esclusivamente all'esercizio dei Warrant. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato in pari data il relativo Regolamento, la domanda di ammissione a

²⁷ in esecuzione della delega allo stesso conferito ai sensi dell'art. 2443, del Codice Civile conferita al Consiglio di Amministrazione con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 3 febbraio 2021 e prevista nello statuto sociale vigente all'art. 5) e dato atto del parziale utilizzo della suddetta delega per complessivi Euro 6.096.640 in forza delle delibere del Consiglio di Amministrazione del 20 gennaio 2020 e del 25 luglio 2022;

negoziiazione dei Warrant su EGM e il documento di ammissione relativo all'ammissione a negoziazione dei Warrant su EGM.

In dettaglio, il Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A. ha deliberato, avvalendosi della delega ricevuta dall'Assemblea Straordinaria del 3 febbraio 2021, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile e della previsione dell'art. 5), dello statuto sociale:

- di emettere massimi n. 3.013.933 Warrant da assegnare gratuitamente e in via automatica, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 32 azioni ordinarie, agli azionisti della Società (il "Rapporto di Assegnazione"), con le seguenti caratteristiche:
 - i) i *Warrant* sono validi per la sottoscrizione di massime numero 3.013.892 azioni Innovatec S.p.A., di compendio dell'apposito aumento di capitale a servizio dei *Warrant*;
 - ii) i Warrant negoziabili, in regime di dematerializzazione su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., separatamente dalle azioni cui sono abbinate;
 - iii) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile e progressiva per un importo complessivo di massimi Euro 7.836.225,80, comprensivo di sopraprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione di massime numero 3.013.933 azioni ordinarie ("Azioni di Compendio"), senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant, in ragione del rapporto di n.1 una Azione di Compendio ogni n.1 Warrant posseduto e presentato per l'esercizio (il "Rapporto di Conversione");
 - iv) e Azioni di Compendio possono essere sottoscritte durante ciascun Periodo di esercizio dei *Warrant* come previsti nel relativo Regolamento, entro ciascun termine finale del relativo Periodo di Esercizio fissato:
 - al 31 ottobre 2024 per il "1° Periodo di Esercizio", prezzo di sottoscrizione Euro 1,50²⁸;
 - al 30 ottobre 2025 per il "2° Periodo di Esercizio", prezzo di sottoscrizione Euro 2,10;
 - al 30 ottobre 2026 per il "3° Periodo di Esercizio", prezzo di sottoscrizione Euro 2,60.

Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio verrà versato integralmente all'atto della sottoscrizione. Le Azioni di Compendio avranno le medesime caratteristiche e i medesimi diritti delle azioni ordinarie in circolazione al momento della loro emissione e l'aumento sarà liberato contestualmente a ciascuna sottoscrizione e manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, nei termini stabiliti dal Regolamento, salvi gli adempimenti di legge. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, potrà stabilire, a propria discrezione e previo tempestivo preavviso, dei periodi di

²⁸ L'Emittente ha valutato di ridurre il Prezzo di Sottoscrizione a Euro 1,50 - rispetto a quanto precedentemente comunicato al mercato in data 19 settembre 2023 di Euro 1,90 - anche in relazione all'andamento negativo dei corsi azionari del titolo Innovatec avvenuto negli ultimi trenta giorni.

sottoscrizione aggiuntivi della durata complessiva tra quindici e sessanta giorni di Borsa aperta (il “Periodo di Esercizio Addizionale”) come previsto nel Regolamento Warrant.

A seguito dell’operazione di Scissione, ai titolari dei warrant “Warrant Innovatec S.p.A. 2023-2026” sono stati assegnati gratuitamente warrant della società beneficiaria Haiki+ S.p.A. “Warrant Haiki 2025-2026”, in ragione di un Warrant Haiki per ogni Warrant Innovatec posseduto, contestualmente all’efficacia della scissione, e incorporanti il diritto di sottoscrivere, n. 1 nuova azione della società beneficiaria ogni n. 1 warrant detenuto. Ne consegue che alla data di efficacia della Scissione, Haiki ha emesso a beneficio dei titolari dei Warrant Innovatec, n. 3.011.757 Warrant Haiki, anch’essi ammessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan.

Sono stati conseguentemente modificati i diritti dei titolari dei Warrant Innovatec, che attribuiscono il diritto di sottoscrivere n. 1 azione Innovatec ogni n. 1 warrant posseduto Innovatec secondo quanto previsto dal regolamento dei warrant. In quest’ambito, l’assemblea straordinaria di Innovatec S.p.A. del 12 settembre 2024 ha deliberato di modificare in riduzione l’aumento di capitale a servizio dei warrant deliberato dal consiglio di amministrazione in data 19 ottobre 2023 e i corrispondenti prezzi di esercizio, dando mandato a quest’ultimo affinché, entro la data di stipula dell’atto di scissione, fosse determinato l’entità della suindicata riduzione (a) dell’aumento di capitale da Euro 7.836.225,80 ad un ammontare non inferiore ad Euro 1.567.245,16 (comprensivi di sovrapprezzo) e (b) dei corrispondenti prezzi di esercizio, come individuati nel relativo regolamento dei warrant. Il consiglio di amministrazione del 16 dicembre 2024 e in esecuzione di quanto approvato dalla sopracitata assemblea ha deliberato i nuovi valori dei Warrant INN e dell’aumento di capitale a servizio dei Warrant INN. I titolari dei Warrant INN avranno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio Innovatec, nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio Innovatec per ogni n. 1 Warrant INN posseduto, a un prezzo per Azione di Compendio, comprensivo di sovrapprezzo, pari rispettivamente a:

- Euro 0,63 (precedentemente Euro 2,10) per il periodo compreso tra il 6 ottobre 2025 e il 30 ottobre 2025 compresi (2° Periodo di Esercizio);
- Euro 0,79 (precedentemente Euro 2,60) per il periodo compreso tra 5 ottobre 2026 e il 30 ottobre 2026 compresi (3° Periodo di Esercizio);
- l’importo dell’aumento a servizio dei warrant Innovatec si riduce da massimi Euro 7.836.225,80 (comprensivi di sovrapprezzo) a massimi Euro 2.379.288,03 (comprensivi di sovrapprezzo).

16.3 Attribuzione al Consiglio di una delega AuCap ed emissioni di obbligazioni

In data 3 febbraio 2021, l’Assemblea di Innovatec ha approvato la proposta relativa alla modifica dell’articolo 5 (Capitale Sociale) dello Statuto della Società al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione, da esercitarsi entro il termine di cinque anni e quindi sino al 3 febbraio 2026 e fino a un importo massimo di euro 25 milioni, comprensivi dell’eventuale sovrapprezzo (a) la delega, ai sensi dell’articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare, gratuitamente o a pagamento in una o più volte ed in via scindibile, il capitale sociale anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile con o senza warrant, e (b) la delega, ai sensi dell’articolo 2420-ter del Codice Civile, di emettere obbligazioni convertibili con o senza warrant, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441 del Codice Civile, previa revoca, per la parte non esercitata, della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall’Assemblea straordinaria del 25 luglio 2019. La somma dell’ammontare dell’aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato nell’esercizio

della delega ex art. 2443 c.c. e dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio della delega ex art. 2420-ter c.c. o dell'esercizio dei warrant eventualmente emessi in esercizio delle deleghe non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo complessivo di Euro 25.000.000 in via cumulativa e compreso anche l'eventuale sovrapprezzo.

Alla data della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A. ha utilizzato questa delega:

- in data 20 gennaio 2022 per deliberare, ai sensi dell'art. 2443 c.c., un aumento di capitale in via onerosa a pagamento, in forma scindibile, per complessivi euro 4.096.640 comprensivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del quinto comma dell'art. 2441, codice civile, mediante emissione di numero 2.368.000 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione e dematerializzate;
- in data 25 luglio 2022 per deliberare, ai sensi dell'art. 2443 c.c., un aumento di capitale a pagamento per un importo complessivo di Euro 2.000.000 comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di n. 1.000.000 nuove azioni ordinarie, riservato in sottoscrizione a Integra S.r.l. con sede in Roma e da liberarsi in natura mediante conferimento di n. 635.922 azioni di cui la medesima Integra S.r.l. è titolare nella società ESI S.p.A. con sede in Roma e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quarto, del Codice Civile;
- In data 19 ottobre 2023, per deliberare l'assegnazione gratuita agli azionisti della Società di massimi n. 3.013.892 "Warrant Innovatec 2023–2026", (ISIN IT0005568305) negoziabili sul mercato EGM e di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile e progressiva per un importo complessivo di massimi Euro 7.836.225,80, comprensivo di sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant. Per effetto dell'operazione di scissione parziale proporzionale e inversa e dell'assemblea della Società data 12 settembre 2024, è stato ridotto l'aumento di capitale a servizio dei warrant deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 ottobre 2023 per un ammontare di massimi Euro 2.379.288,03 (comprensivo di sovrapprezzo), mediante l'emissione di massime n. 3.013.933 nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale e aventi godimento regolare.

16.4 Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

L'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2025 ha deliberato l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione a procedere ad operazioni di acquisto di azioni proprie, in una o più soluzioni anche tramite società controllate, sino al 10% del capitale sociale della Società, entro i limiti stabiliti dalla legge e nel rispetto dei regolamenti applicabili sull'Euronext Growth Milan con particolare riferimento alla parità di trattamento degli azionisti, e nel rispetto delle condizioni operative stabilite per le prassi di mercato ammesse ove applicabili. L'Assemblea ha altresì deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad alienare le azioni proprie, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, senza limiti temporali e nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile.

L'autorizzazione all'acquisto è stata rilasciata per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della deliberazione assembleare. L'acquisto potrà essere effettuato per le seguenti motivazioni:

- implementare piani di incentivazione azionaria in qualunque forma essi siano strutturati (sia di stock option, stock grant o piani di work for equity) ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare);
- consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale dunque di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di operazioni di finanza straordinaria e/o di altri impieghi ritenuti di interesse finanziario- gestionale e strategico per la Società con l'obiettivo di perfezionare quindi operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici, scambi di partecipazioni ovvero accordi di natura commerciale e/o professionale ritenuti strategici per Innovatec;
- poter utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società; nonché
- intervenire (ove possibile e previsto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari), nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi ovvero, più in generale, a sostegno della liquidità del titolo e dell'efficienza del mercato.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è preordinata a operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

La delibera prevede l'autorizzazione all'acquisto, in una o più volte, di azioni ordinarie proprie, sino al 10% del capitale sociale della Società, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla Società e dalle società da essa controllate. Alla data odierna né Innovatec né le società da essa controllate detengono azioni proprie. Le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla Società o dalla società controllata che dovesse procedere all'acquisto. L'autorizzazione al Consiglio include altresì la facoltà di disporre successivamente in tutto o in parte ed anche in più volte delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabili ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso dalle società da questa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.

La delibera prevede un corrispettivo minimo e massimo. In dettaglio la delibera prevede che gli acquisti di azioni proprie siano effettuati, nel rispetto dei regolamenti applicabili sull'Euronext Growth Milan, con particolare riferimento alla parità di trattamento degli azionisti, e nel rispetto delle condizioni operative stabilite per le prassi di mercato ammesse ove applicabili, ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra (i) il prezzo dell'ultima operazione indipendente e (ii) il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Gli atti di disposizione delle azioni proprie acquistate

in base alla presente delibera saranno effettuati, in una o più volte, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, con le modalità di seguito precisate:

- a un prezzo stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società, ove il titolo stesso venga destinato a servire l'emissione degli strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari o i piani di incentivazione a fronte dell'esercizio da parte dei relativi beneficiari delle opzioni per l'acquisto di azioni ad essi concesse, oppure ove il titolo sia offerto in vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo;
- (ii) ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione per operazioni successive di acquisto e alienazione.

Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni della Società negoziato sul mercato. Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento CE 2273/2003, tale limite potrà essere superato, in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato, alle condizioni previste nella citata disposizione; in ogni caso il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore al 50% del volume medio giornaliero.

Le operazioni di disposizioni delle azioni proprie potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato. La disposizione può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile.

16.5 Informazioni sulle partecipazioni detenute da amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche

Nessun membro del Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A. possiede direttamente azioni di Innovatec S.p.A. ad eccezione del Dott. Federico Perabò coniugato con la Dott.ssa Camilla Colucci la quale partecipa indirettamente, con una quota del 38%, nel capitale sociale di Sostenya Group S.r.l., azionista di maggioranza relativa di Innovatec S.p.A..

La Società non è a conoscenza di alcun dirigente con responsabilità strategiche nonché dei coniugi degli stessi non legalmente separati (ad eccezione del Dott. Federico Perabò) e dei figli minori dei medesimi, che detenga direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, azioni di Innovatec S.p.A. né azioni o partecipazioni in società da questi controllate sulle base delle informazioni risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti del Collegio Sindacale e dai dirigenti con responsabilità strategiche.

La Società non è a conoscenza di alcun membro del Collegio Sindacale nonché dei coniugi degli stessi non legalmente separati e dei figli minori dei medesimi, che detenga direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, azioni di Innovatec S.p.A. né azioni o

partecipazioni in società da questi controllate sulla base delle informazioni risultanti dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti del Collegio Sindacale.

La Società ha approvato ed è in vigore la procedura relativa all'identificazione dei soggetti rilevanti e alla comunicazione delle operazioni da essi effettuate, aventi ad oggetto azioni emesse da Innovatec S.p.A. o altri strumenti finanziari ad esse collegati ai sensi del Regolamento EuroNext Growth Milan (ex AIM Italia).

16.6 Azioni di godimento

La società non ha emesso azioni di godimento.

16.7 Recepimento delle norme in materia di governo societario

La Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. Inoltre, in data 2 agosto 2022 il Consiglio di Amministrazione, anche in linea con la *best practice* ed il Codice di Autodisciplina, ha deliberato di istituire il Comitato di controllo interno e di gestione dei rischi, il Comitato per la remunerazione e il Comitato di Sostenibilità. A seguito dell'operazione di Scissione, i Comitati sopracitati a seguito delle nuove nomine avvenute con l'Assemblea degli Azionisti (30 gennaio 2025) e delle deleghe deliberate dal Consiglio di Amministrazione (13 febbraio 2025) non sono più stati costituiti. L'unico comitato vigente è il Comitato Parti Correlate che si costituirà di volta in volta (membro il consigliere indipendente) in caso di presentazione di una operazione tra parti correlate nei termini e modi del Regolamento Parti Correlate.

Nella stessa data del 13 febbraio è stato infine nominato quale nuovo membro monocratico dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 della società, l'Avv. Raffaella Pizzorno.

16.8 Ottemperanza all'art. 2428 Codice civile

Ai sensi del punto 4) dell'art. 2428 del Codice civile si comunica che la Società nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato né azioni proprie, né azioni di società controllanti possedute direttamente o indirettamente.

16.9 Organismo di Vigilanza e il Codice Etico

L'Organismo di Vigilanza monocratico di Innovatec S.p.A. post Scissione è composto a partire dall'esercizio 2025 e per il triennio 2025/2027 dall'Avv. Raffaella Pizzorno. Il Codice Etico vigente redatto come allegato al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D. lgs. 231/2001, è quello di Innovatec S.p.A. approvato dal Consiglio di Amministrazione nel settembre 2014, aggiornato in data 24 giugno 2016 e successivamente in data 30 settembre 2021.

17. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Il controllo sulla Società, ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico, è esercitato da Sostenya Group S.r.l., holding di partecipazione e società di diritto italiano avente sede legale in Milano (MI), Via privata Giovanni Bensi 12/3 Cap 20152, Partita iva 11817200964, numero repertorio economico amministrativo (rea) MI – 2626088. Sostenya Group S.r.l., quale mera holding di partecipazione, non svolge attività di direzione e coordinamento della Società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice civile. Il Consiglio di Amministrazione è composto da consiglieri non correlati all'azionista di maggioranza relativa.

Per converso, le società italiane rientranti nell'area di consolidamento del Gruppo sono soggette ad attività di direzione e coordinamento da parte di Innovatec S.p.A. ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del Codice civile.

Tale attività comprende, in particolare, la definizione degli obiettivi strategici ed operativi e l'adeguamento al sistema di controllo interno e di governance della capogruppo.

Si segnala che le disposizioni del Capo IX del Titolo V del Libro V del Codice Civile (articoli 2497 e seguenti) prevedono, tra l'altro: (i) una responsabilità diretta della società che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti dei soci e dei creditori sociali delle società soggette alla direzione e coordinamento (nel caso in cui la società che esercita tale attività – agendo nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società medesime – arrechi pregiudizio alla redditività e al valore della partecipazione sociale ovvero cagioni, nei confronti dei creditori sociali, una lesione all'integrità del patrimonio della società); e (ii) una responsabilità degli amministratori della società oggetto di direzione e coordinamento che omettano di porre in essere gli adempimenti pubblicitari di cui all'articolo 2497-bis del Codice Civile, per i danni che la mancata conoscenza di tali fatti rechi ai soci o a terzi.

18. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, si precisa che le stesse rientrano nel normale corso delle attività delle società del Gruppo e che sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Si precisa che le operazioni suddette non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali.

Per il dettaglio dei rapporti con parti correlate si rinvia al paragrafo di Nota integrativa che illustra i rapporti con le parti correlate.

19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nonostante il permanere di forti tensioni geopolitiche a livello internazionale — tra cui i conflitti russo-ucraino e israelo-palestinese — i fondamentali che sostengono la transizione energetica e i trend di crescita di lungo periodo restano solidi. Il mercato italiano dell'energia elettrica continua a mostrare segnali di vitalità, sostenuto da un crescente contributo delle fonti rinnovabili e da una domanda interna in progressiva espansione. Questo scenario rafforza la fiducia di Innovatec nella capacità di consolidare e sviluppare ulteriormente il proprio percorso di crescita nei prossimi esercizi.

I più recenti dati pubblicati da Terna per il primo semestre 2025 confermano l'importanza crescente delle rinnovabili nel sistema elettrico nazionale²⁹.

Rilevante è la crescita del fotovoltaico, che ha registrato una produzione di 22,1 TWh nel semestre (+23,1% rispetto al 2024). Il solare è oggi la principale fonte rinnovabile del periodo, contribuendo per il 42,6% dell'intera generazione da FER, davanti all'idroelettrico (37,5%).

Sul fronte della capacità installata, nel semestre sono entrati in esercizio 3,1 GW di nuova potenza rinnovabile. La quasi totalità di questo incremento deriva dal fotovoltaico (+2,8 GW). Anche i sistemi di accumulo hanno visto una forte espansione, con un aumento di 1,1 GW di potenza nominale e 3,4 GWh di capacità utilizzabile, raggiungendo complessivamente circa 815.000 impianti installati.

La dinamica del primo semestre 2025 conferma che l'Italia sta avanzando con decisione nel percorso di transizione energetica. Il fotovoltaico si consolida come principale motore della crescita verde, mentre l'espansione degli accumuli rafforza la resilienza del sistema elettrico. Questo trend rafforza il ruolo del nostro Paese nelle politiche europee di decarbonizzazione e apre a ulteriori opportunità di crescita per gli operatori del settore. Per il Gruppo Innovatec, questo scenario rappresenta un terreno favorevole per consolidare la propria crescita, sostenuta da una importante *pipeline* fotovoltaica e BESS in valutazione e portafoglio ordini.

Dal primo semestre 2025, Innovatec, a seguito dell'operazione di Scissione e in accordo con il Piano di Sviluppo 2025-2027 presentato al mercato a novembre 2024, è focalizzata esclusivamente nel business dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili valorizzando l'attuale *pipeline* in sviluppo mediante un approccio scalare che preveda sia la valorizzazione con cessione a terzi ante costruzione, sia la vendita in logica *turn key*, sia la gestione in modalità *asset management* mantenendo la proprietà e/o la gestione degli *asset* rinnovabili contando inoltre sulle competenze consolidate nel ramo costruzione impianti della controllata quotata ESI S.p.A. e della vendita di energia della collegata Frisbi S.r.l..

Nel secondo semestre di quest'anno, Innovatec prosegue nelle iniziative di investimento e di crescita già pianificate pur in presenza di ritardi regolatori ed attuativi relativi all'ottenimento dei titoli autorizzativi e al raggiungimento dello stato *ready to build* dei progetti fotovoltaici nonché alle modifiche regolatorie del settore delle Rinnovabili. Tali fattori che hanno inciso nel semestre sui risultati avranno un impatto anche sul secondo semestre 2025 comportando inevitabilmente uno slittamento temporale agli anni successivi dei target di ricavi e redditività prefissati per l'intero anno 2025 in parte mitigati dalle azioni poste in essere nella seconda parte dell'anno sui costi, sul personale e ricerca efficienze con pieni benefici a partire dal prossimo esercizio. L'attività gestita da ESI e il *backlog* complessivo della controllata garantisce continuità e solidità di business assicurando per l'esercizio 2025 una marginalità della controllata in linea con i target prefissati.

Le attività che consentiranno al Gruppo di portare volumi di ricavo e redditività in aumento già a partire dall'ultimo trimestre del corrente esercizio sono le già avvenute cessioni a terzi di titoli autorizzativi fotovoltaici per 3 MWp nonché gli avanzamenti lavori per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di

²⁹ Nel primo semestre del 2025 la domanda di energia elettrica in Italia ha raggiunto 152,6 TWh, in lieve aumento rispetto al 2024 (+0,3%). La copertura del fabbisogno è stata garantita per il 42% da fonti rinnovabili, per il 42,5% da fonti non rinnovabili, mentre la restante quota è stata soddisfatta tramite il saldo con l'estero. La produzione nazionale netta al consumo si è attestata a 128,9 TWh (+3,2% rispetto al 2024), con una generazione da FER pari a 64 TWh, in lieve calo rispetto ai 67 TWh dello stesso periodo del 2024 (-4,4%). Questo risultato è dovuto al forte rallentamento dell'Idroelettrico: (-20,3% su base annua) e eolico (-11,9% su base annua).

proprietà della potenza di 3 MWp e dell'impianto fotovoltaico sito a Petilia Policastro (KR) di 4,5MWp la cui autorizzazione è stata ceduta il primo semestre. A questi si aggiungeranno la sottoscrizione di parte del *backlog* di ESI e i potenziali benefici derivanti dall'accordo con Altea Green Power per la compravendita e il co-sviluppo di progetti fotovoltaici, il quale permetterà a Innovatec di valorizzare tramite cessione, progetti sia già autorizzati che in fase avanzata di sviluppo e/o da costruire in logica EPC *turn key*.

Il continuo ampliamento della *pipeline* di progetti fotovoltaici a cui si sono aggiunti quelli nel settore dei Battery Energy Storage Systems (BESS) in valutazione, la consolidata esperienza nella realizzazione impianti e il *backlog* di ESI, nonché l'avvio della costruzione del primo impianto proprietario 3MWp, strategico verso l'integrazione verticale e la valorizzazione diretta degli *asset* energetici, testimonia - in un mercato in forte espansione - la validità delle strategie di sviluppo intraprese in grado di generare valore per gli azionisti con tempistiche di realizzazione di medio/lungo termine attraverso un modello di business sostenibile e scalabile. Il *know-how* maturato in quest'ambito rappresentano oggi un *asset* distintivo e difficilmente replicabile, che rafforza il vantaggio competitivo del Gruppo nello sviluppo progetti e costruzione impianti. Alla data della presente Relazione, il Gruppo ha in portafoglio una pipeline di progetti in sviluppo di circa 240MWp: 190MWp fotovoltaici di cui 46MWp autorizzati e 50MW in BESS in valutazione; la controllata ESI ha un *backlog* di Euro 24 milioni e ha un obiettivo di realizzare almeno 20 MWp di nuova capacità fotovoltaica di proprietà della controllata di cui 3MWp già avviati a costruzione e 5MWp opzionati con contratti preliminari.

Infine l'accordo commerciale con la quotata Altea Green Power, le negoziazioni e sottoscrizione di *letter of intent* ("LOI") con interlocutori terzi per la cessione di progetti di sviluppo autorizzati, le negoziazioni avanzate per la sottoscrizione di nuovi contratti EPC con primari operatori energetici internazionali e la fiducia riposta dalle istituzioni finanziarie con le recenti accensioni di finanziamenti e Bond per lo sviluppo e realizzazione di impianti fotovoltaici, confermano la validità della *pipeline* proprietaria del Gruppo e la consolidata posizione competitiva di ESI e consentono a Innovatec di affrontare i prossimi anni con fiducia e determinazione consapevoli delle sfide di mercato e degli iter regolatori e burocratici di settore.

Tuttavia, alla luce dei ritardi nelle tempistiche di ottenimento dei titoli autorizzativi dei progetti in sviluppo necessari per l'attività di cessione a terzi e costruzione *in house* e alla definizione delle aste FERX nonché delle procedure incentivanti future, il Consiglio di Amministrazione di Innovatec, pur notando la persistenza delle inattese variazioni regolatorie manifestatesi nei primi nove mesi dell'anno ma confortato dalla conferma della validità strategica del settore delle rinnovabili (visti gli andamenti del prezzo dell'energia e del mercato di M&A sui titoli autorizzativi), ha preso in considerazione uno slittamento temporale degli obiettivi economici del 2025 agli anni successivi. Obiettivo del Gruppo per l'esercizio 2025 è di conseguire un Valore della Produzione di Euro 32 milioni (precedente: Euro 66 milioni) e un EBITDA Adj. di Euro 0,5 milioni (precedente Euro 4,3 milioni). L'attività gestita da ESI e il *backlog* complessivo della controllata garantiscono continuità e solidità di business assicurando per l'esercizio 2025 una marginalità in linea con i target prefissati. La PFN Adj. al 31 dicembre 2025 risulterà in linea con gli obiettivi (Euro -4,7 milioni) a seguito dei finanziamenti di scopo sottoscritti e in sottoscrizione con istituzioni finanziarie. Le azioni poste in essere nella seconda parte dell'anno sui costi, sul personale e ricerca efficienze avranno pieno beneficio a partire dal prossimo esercizio.

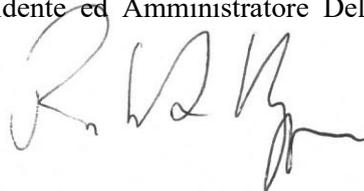
Il nuovo Piano di Sviluppo 2026-2028 verrà reso noto a fine marzo 2026 in sede di approvazione dei risultati annuali consuntivi per l'esercizio 2025.

Il Gruppo è determinato a portare avanti gli investimenti e i progetti già programmati, cogliendo le opportunità di mercato e al tempo stesso gestendo con attenzione le criticità legate alla complessità degli iter autorizzativi e alle limitazioni infrastrutturali della rete elettrica.

Se con noi d'accordo Vi invitiamo ad approvare La Relazione Finanziaria Consolidata Intermedia al 30 giugno 2025.

Milano, 30 settembre 2025

Per il Consiglio di amministrazione
Avv. Roberto Maggio
Presidente ed Amministratore Delegato

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'R. Maggio', is written over the printed name of the President and Delegated Administrator.

***Prospetti contabili consolidati
al 30 giugno 2025***

Gruppo Innovatec S.p.A.

Valori in Euro

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

30/06/2025

31/12/2024

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	414.750	1.412.961
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	47.310	648.044
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23.337	25.637.602
5) Avviamento	5.708.666	42.104.813
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.651.373	6.042.050
7) Altre	285.311	1.627.307
BII Totale Immobilizzazioni immateriali	10.130.746	77.472.777
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e Fabbricati	2.709.049	32.240.490
2) Impianti e Macchinario	564.479	25.380.057
3) Attrezzature industriali e commerciali	20.805	1.093.031
4) Altri beni	505.527	19.918.755
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.445.555	33.615.848
BIII Totale Immobilizzazioni materiali	6.245.414	112.248.180
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate non consolidate	-	-
b) imprese collegate	819.722	1.981.470
d-bis) altre imprese	10	275.951
2) Crediti:		
b) verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d-bis) verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	660.311	2.458.425
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	430.677
3) altri titoli	-	2.112.759
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	8.795
BIII Totale Immobilizzazioni finanziarie	1.480.043	7.268.078
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	17.856.203	196.989.034

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	517.892	337.949
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	142.633
3) lavori in corso su ordinazione	26.102.981	23.170.899
4) prodotti finiti e merci	587.158	3.133.571
5) acconti	544.784	-
Totale rimanenze	27.752.815	26.785.053
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II) Crediti		
1) verso clienti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.196.120	50.747.792
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	902.383
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) verso controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	51.165
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	8.107.946	8.723.718
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.669.693	10.466.493
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	817.818
5-ter) Imposte anticipate	960.013	2.792.366
5 quater) verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.920.041	5.358.643
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti	21.546.850	84.771.404
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	24.998	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	24.998	-
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.675.399	9.647.045
2) Assegni	-	18
3) Denaro e valori di cassa	6.602	40.830
Totale disponibilità liquide (IV)	3.682.001	9.687.893
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	53.006.664	121.244.349
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	508.618	5.358.828

TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	71.371.485	323.592.211
--------------------------------	-------------------	--------------------

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
PASSIVO

30/06/2025 **31/12/2024**

A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO

I - Capitale	10.532.802	10.532.802
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.007.791	8.007.791
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	676.656	676.656
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve:		
Riserva di consolidamento	7.144	114.260
Varie altre riserve	145.985	107.065
Riserva da differenze da traduzione	-	51.322
VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	13.507
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(4.359.389)	22.635.982
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(531.528)	(10.159.286)
X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto di Gruppo	9.479.462	31.980.099

Patrimonio netto di terzi:

Capitale e riserve di terzi	3.680.486	9.771.158
Utile (perdita) di terzi	(488.621)	1.125.943
Totale patrimonio netto di terzi	3.191.865	10.897.101

A) TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO **12.671.327** **42.877.200**

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1) Fondo trattamento quiescenza e obblighi simili	-	8.155
2) Fondo imposte, anche differite	166.447	2.853.502
4) Altri	141.750	59.426.413

B) TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI **308.197** **62.288.070**

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO **321.662** **5.754.463**

D) DEBITI

1) Obbligazioni		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	391.810	4.438.755
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	2.465.767	7.647.648
4) Debiti verso banche		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.117.745	11.474.875

- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	1.097.329	26.366.556
5) Debiti verso altri finanziatori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	138.110	8.987.332
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	64.811	12.498.105
6) Acconti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	20.728.673	18.680.281
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso fornitori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	13.511.421	59.257.697
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	373.311
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Debiti verso controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	69.847	1.945.229
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	23.000.000
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.391.187	3.928.098
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	7.010.000	-
12) Debiti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	6.861.679	10.167.929
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.821.112
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	291.154	2.052.625
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	672.320	12.306.459
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.471.346
D) TOTALE DEBITI	57.811.851	206.417.358
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	258.450	6.255.121
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	71.371.486	323.592.211

Gruppo Innovatec S.p.A.

Valori in Euro

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	01/01/2025 30/06/2025	01/01/2024 30/06/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.876.665	102.931.505 (396.519)
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti e semilavorati e finiti	-	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.932.082	1.731.360
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.382.301	2.564.816
5) Altri ricavi e proventi		
- Contributi in conto esercizio	-	51.173
- Altri	585.336	4.841.793
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	15.776.384	111.724.127
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(5.303.793)	(38.153.606)
7) per servizi	(7.555.663)	(39.193.086)
8) per godimento di beni di terzi	(636.211)	(3.739.409)
9) per il personale	(2.454.950)	(12.886.151)
a) salari e stipendi	(1.800.934)	(9.000.649)
b) oneri sociali	(539.438)	(3.028.210)
c) trattamento di fine rapporto	(110.883)	(614.879)
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	(3.695)	(242.413)
10) ammortamenti e svalutazioni	(775.749)	(10.504.273)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(605.107)	(2.779.677)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(170.642)	(7.646.248)
d) svalutazione dei crediti compr. all'attivo c. e disp. liquide	-	(78.348)
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	279.224	812.084
12) accantonamenti per rischi	-	(96.330)
13) altri accantonamenti	-	(707.347)
14) oneri diversi di gestione	(423.257)	(3.374.163)
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(16.870.399)	(107.842.281)
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(1.094.015)	3.881.847
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
altri	172.538	112
16) Altri proventi finanziari:		
b) da titoli iscritti nelle immobiliz. che non costituiscono partecipazioni	-	-

c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	9.775
d) proventi diversi dai precedenti		
da altri	5.518	10.181
17) Interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	-	(34.135)
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(172.517)	-
altri	(291.390)	(3.321.604)
17-bis) Utili e (perdite) su cambi	-	(199)
C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(285.851)	(3.335.870)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	39.526
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	(40.625)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	(1.099)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	(1.379.865)	544.878
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	101.573	(964.608)
Imposte relative a esercizi precedenti	257.221	(20.508)
imposte differite	-	(18.976)
imposte anticipate	923	(54.605)
21) UTILE (PERDITA) CONSOLIDATI	(1.020.149)	(513.820)
UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DEI TERZI	(488.621)	861.458
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	(531.528)	(1.375.278)

Gruppo Innovatec S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

30/06/25

30/06/24

(Valori in Euro)

A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA

Risultato dell'esercizio consolidato	(1.020.149)	(513.820)
Imposte sul reddito	(359.717)	1.058.697
Interessi passivi/(interessi attivi)	255.478	3.335.870
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	44.063	283.901
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi	(1.080.324)	4.164.649

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN :

Accantonamenti ai fondi	-	803.677
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	775.749	10.425.925
Svalutazioni/(Rivalutazioni) di partecipazioni	-	1.099
Svalutazione Crediti iscritti nell'attivo circolante	-	78.348
Accantonamento per Trattamento di fine rapporto	110.883	614.879
Flusso economico del periodo intermedio di imprese entrate nell'area di consolidamento	-	(948.741)
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	(2.818.711)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto	(193.693)	12.321.125

Variazioni del capitale circolante Netto:

(Aumento)/diminuzione dei crediti commerciali	19.535.606	1.550.498
Aumento/(diminuzione) dei debiti commerciali	(25.121.476)	7.442.862
(Aumento)/diminuzione delle rimanenze	(3.627.127)	(2.091.728)
(Aumento)/diminuzione delle altre attività/altre passività	7.798.663	(794.666)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto	(1.608.027)	18.428.091

Altre rettifiche:

Interessi incassati/(pagati)	(249.553)	(1.516.082)
(Imposte sul reddito pagate)	(137.564)	-
Dividendi incassati	-	-
(Liquidazioni trattamento di fine rapporto)	(88.012)	(471.392)
(Utilizzo dei fondi)	(374.537)	(2.769.761)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)

(2.457.692)

13.670.856

B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO

(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni immateriali	(115.429)	(843.393)
(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali	(3.440.804)	(4.254.650)
(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni finanziarie	2.513.383	3.512.028
(Investimenti)/disinvestimenti in altre attività finanziarie	(24.998)	572.754
Flusso di cassa connesso con la costituzione e acquisizione di imprese entrate nell'area di consolidamento	-	(6.645.423)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(1.067.847)	(7.658.685)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti verso banche	30.152	(2.117.001)
Aumento/(diminuzione) dei debiti finanziari	187.921	(503.490)
Aumento/(diminuzione) prestito obbligazionario	2.940.162	(3.559.650)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale della Capogruppo a pagamento	-	-
Distribuzione dividendi a soci terzi di minoranza	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	3.158.236	(6.180.138)
INCREMENTO / (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A ± B ± C)	(367.304)	(167.968)
Effetto disponibilità liquide dal consolidamento di società controllate acquisite nell'esercizio	-	1.436.374
Effetto disponibilità liquide dal deconsolidamento di società controllate cedute	(6.190)	(3.836.912)
Effetto disponibilità liquide dall'uscita di imprese controllate per scissione con scorporo	(5.632.398)	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	9.687.893	11.638.232
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	9.647.045	11.591.112
assegni	18	2.101
denaro e valori in cassa	40.830	45.019
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	3.682.001	9.069.725
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	3.675.399	9.028.277
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	6.602	41.448

Gruppo Innovatec S.p.A.
Movimentazione Patrimonio Netto Consolidato

Valori in euro

	Capitale Sociale	Riserva soprapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Riserva di consolidamento	Altre riserve diverse	Riserva da differenze da traduzione	Utile (perdite) a nuovo	Utile perdite d'esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto consolidato
Patrimonio netto al 31 dicembre 2023	10.532.802	8.004.823	506.666	11.857	76.920	146.119	22.290	22.583.263	63.240	41.947.744	6.240.195	48.187.939
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	169.990	-	-	-	-	(106.750)	(63.240)	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	37.340	-	-	125.802	-	163.142	3.528.226	3.691.368
Aumento di capitale con sovrapprezzo	235	2.969	-	-	-	-	-	-	-	3.204	-	3.204
Var. riserva da traduzione in valuta di società estera	-	-	-	1.650	-	-	29.033	-	-	29.033	4.939	33.972
Var. nel fair value di str. derivati di cop. dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	-	(39.054)	-	-	-	1.650	(2.202)	(652)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	33.667	-	(5.387)	-	(5.387)
Utile (perdite) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	(10.159.286)	(10.159.286)	1.125.943	(9.033.343)
Patrimonio netto al 31 dicembre 2024	10.532.802	8.007.791	676.656	13.507	114.260	107.065	51.323	22.635.982	(10.159.286)	31.980.099	10.897.101	42.877.200
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	(10.159.286)	10.159.286	-	-	-
Var. per scissione del ramo ambiente	-	(5.000.000)	-	-	-	-	-	(10.306.907)	-	(15.306.907)	-	(15.306.907)
Var. area di consol. per uscita delle soc. rientranti scissione del ramo ambiente	-	-	-	(13.507)	(107.116)	-	(51.323)	(6.529.177)	-	(6.701.123)	(7.386.700)	(14.087.823)
Var. area di consol. per entrata di società consolidate su base integrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.309	4.309
Var. area di consol. per uscita di società consolidate per cessioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	165.776	165.776
Aumento di capitale con sovrapprezzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Var. riserva da traduzione in valuta di società estera	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Var. nel fair value di str. derivati di cop. dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	-	38.920	-	(1)	-	38.919	-	38.919
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdite) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	(531.528)	(531.528)	(488.621)	(1.020.149)
Patrimonio netto al 30 giugno 2025	10.532.802	3.007.791	676.656	0	7.144	145.985	(0)	(4.359.389)	(531.528)	9.479.461	3.191.865	12.671.326

PREMESSA

La Capogruppo Innovatec S.p.A. è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana le cui azioni sono quotate alla Borsa Italiana sul mercato all'*Euronext Growth Milan* ("EGM").

Contenuto e forma del Bilancio consolidato intermedio

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2025, composta da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stata redatta in conformità all'OIC 30 nonché al disposto del D.L. 127/91 e dal dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015, opportunamente integrate dai principi contabili formulati dall'OIC.

Esso non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. La sua finalità è infatti quella di fornire un aggiornamento rispetto all'ultimo bilancio consolidato annuale, esponendo fatti e circostanze verificatesi nel periodo intercorrente tra il 31 dicembre 2024 ed il 30 giugno 2025. È da rilevare peraltro che la redazione del bilancio intermedio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data infrannuale di riferimento. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

L'esposizione delle componenti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati segue gli schemi prescritti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile con le integrazioni necessarie a contenere le voci tipiche di consolidamento, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 127/91.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, contraddistinte da numeri arabi e da lettere maiuscole, e previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile, non sono indicate se hanno saldo zero nell'esercizio in corso.

Sono state inoltre omesse le voci che nel presente bilancio consolidato sono pari a zero.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2025 è stato redatto in unità di Euro ai sensi dell'art. 242, 3° comma 5 del c.c. e la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di Euro, in dati di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuta mediante arrotondamento.

I valori esposti nella nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono espressi in Euro.

La predisposizione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2025 non ha comportato la necessità di ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 29, 4° comma del D.Lgs. 127/1991.

I bilanci intermedi al 30 giugno 2025 corredati di relativa informativa delle società controllate da Innovatec S.p.A. sono stati ricevuti dai rappresentanti degli organi amministrativi delle singole società ai fini della redazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2025 e sono state opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili omogenei nell'ambito del Gruppo e in linea con le norme che disciplinano il bilancio consolidato intermedio.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2025 del Gruppo Innovatec è stato predisposto utilizzando i bilanci intermedi della società Innovatec S.p.A. e delle controllate, nelle quali Innovatec S.p.A. (i) detiene direttamente o indirettamente, il 50% o più del capitale sociale e (ii) sottoposte al controllo di fatto (i.e. ESI S.p.A. quotata all'EGM e sue società controllate).

I bilanci e le situazioni patrimoniali e finanziarie, come sopra descritte, sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformare le eventuali contabilizzazioni iscritte negli stessi, al fine del rispetto delle norme di consolidamento, ovvero per unificarli ai principi contabili omogenei di Gruppo, in linea con quelli dettati dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni.

Ai prospetti di bilancio – Stato Patrimoniale e Conto Economico – segue il quadro di raccordo, inserito nella sezione dedicata al patrimonio netto, tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della Innovatec S.p.A. ed i corrispondenti valori consolidati di pertinenza del Gruppo.

La predisposizione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2025 non ha comportato la necessità di ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 29, 5° comma del D.Lgs. 127/1991 e ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice civile.

Si precisa che il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2024, utilizzato per" spalla patrimoniale", è quello approvato dall'organo amministrativo di Innovatec S.p.A. in data 28 marzo 2024.

Principali criteri adottati per la definizione dell'area di consolidamento e nell'applicazione dei principi di valutazione delle partecipazioni

Il bilancio consolidato semestrale intermedio al 30 giugno 2025 trae origine dai bilanci intermedi al 30 giugno 2025 di Innovatec S.p.A. (**Capogruppo**) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la (i) maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, e (ii) sottoposte al controllo di fatto (i.e. ESI S.p.A. quotata all'EGM e sue società controllate). Sono considerate controllate anche le imprese in cui il Gruppo esercita il controllo per effetto dell'esercizio di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle società, ottenendone i benefici relativi, prescindendo da rapporti di natura partecipativa. Tali partecipazioni sono consolidate con il metodo integrale.

Nell'area di consolidamento del Gruppo sono incluse le partecipazioni in imprese collegate qualora la partecipante possieda una quota di partecipazione superiore al 20%, in quanto con tale percentuale si presuppone il riconoscimento di un'influenza notevole da parte della partecipante, intesa come possibilità di partecipare alla determinazione delle scelte finanziarie e gestionali della partecipata senza

averne il controllo salvo che, in presenza di tale quota di partecipazione, possa essere chiaramente dimostrata la non esistenza dell'influenza notevole. Le partecipazioni in imprese collegate così definite sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Sono considerate collegate, le imprese nelle quali Innovatec direttamente o indirettamente, possiede almeno il 20% dei diritti di voto (ivi inclusi i diritti di voto "potenziali") o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore – ha il potere, ad esclusione dei consorzi descritti in tabella, di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali in virtù di particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato.

L'area di consolidamento include le seguenti società consolidate con il metodo integrale e del patrimonio netto:

Innovatec S.p.A.	Capogruppo	Milano		Controllante	Consolidamento integrale
Società controllate direttamente:					
Genkinn S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Società controllate tramite Genkinn S.r.l.:					
Innovatec Energy S.r.l. (già Eliospower)	Genkinn S.r.l.	Milano	51,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Innovatec Engineering S.r.l.	Genkinn S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
ESI S.p.A.	Genkinn S.r.l.	Roma	32,45%	Controllata	Consolidamento integrale
Società controllate tramite Innovatec Energy S.r.l. (già Eliospower):					
Albarum S.r.l.	Innovatec Energy S.r.l.	San Zeno Naviglio (BS)	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Elios Due S.r.l.	Innovatec Energy S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Elios Tre S.r.l.	Innovatec Energy S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Elios Quattro S.r.l.	Innovatec Energy S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Elios Cinque S.r.l.	Innovatec Energy S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Elios Sette S.r.l.	Innovatec Energy S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Elios Otto S.r.l.	Innovatec Energy S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Elios Nove S.r.l.	Innovatec Energy S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Elios Dieci S.r.l.	Innovatec Energy S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Elios Undici S.r.l.	Innovatec Energy S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Società controllate tramite Innovatec ESI S.p.A.					
La Cava S.r.l.	ESI S.p.A.	Roma	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
ESI Solar 1 S.r.l.	ESI S.p.A.	Roma	51,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Società collegate:					
Frisbi S.r.l.	Genkinn S.r.l.	Firenze	22,50%	Collegata	Consolidamento sintetico - Metodo Equity

Al 30 giugno 2025, Innovatec detiene, direttamente ed indirettamente tramite le proprie controllate, le seguenti partecipazioni:

- **Genkinn S.r.l. (“Genkinn”)**, controllata al 100%. La società è la *sub holding* di Innovatec per lo sviluppo, realizzazione, gestione e vendita di progetti all'Efficienza Energetica e Rinnovabili. La società controlla:
 - **Innovatec Energy (già Eliospower S.r.l.)**, partecipata al 50,1%, *sub holding* operativa per lo sviluppo di progetti legati al fotovoltaico la quale a sua volta controlla le SPV, **Elios Due S.r.l.**, **Elios Tre S.r.l.**, **Elios Quattro S.r.l.**, **Elios Sette S.r.l.**, **Elios Otto S.r.l.**, **Elios Nove S.r.l.**, **Elios Dieci S.r.l.**, **Elios Undici S.r.l.** nonché il 100% di **Albarum S.r.l.**;
 - **ESI S.p.A.** partecipata al 32,45%, quotata sul mercato *Euronext Growth Milan*, attiva nel settore sviluppo, realizzazione, *revamping* e manutenzione di impianti fotovoltaici di media/grande taglia. ESI controlla le SPV (i) La Cava S.r.l. (100%) destinata alla costruzione del primo impianto fotovoltaico di proprietà del Gruppo, con una capacità installata di 3 MW in provincia di Viterbo e (ii) ESI Solar 1 S.r.l. (51%), attiva nello sviluppo autorizzativo e, in particolare, nello sviluppo in procedura abilitativa semplificata (PAS) di un impianto da circa 4 MW nel Lazio.
 - **Frisbi S.r.l.** partecipata al 30%, *start up* innovativa per la fornitura di energia e

- servizi *green* a famiglie ed imprese;
- **Innovatec Engineering S.r.l.**, controllata al 100%, attiva nell'attività ingegneristica per il gruppo.

Variazioni dell'area di consolidamento intervenuti rispetto al precedente esercizio:

Rispetto al precedente esercizio, nel primo semestre 2025 l'area di consolidamento evidenzia le seguenti principali variazioni:

- Uscita dall'area di consolidamento su base integrale a partire dal 1° gennaio 2025 delle entità trasferite per scorporo del ramo di attività "Ambiente ed Economia Circolare" conseguente all'operazione di scissione parziale, proporzionale e inversa della capogruppo Innovatec S.p.A.; le entità trasferite per scorporo del ramo "Ambiente ed Economia circolare" deconsolidate con effetto dal 1° gennaio sono le seguenti:
 - Haiky+ S.p.A.
 - Haiky Mines S.p.A.
 - Haiki Cobat S.p.A. società Benefit
 - Haiki Recycling S.r.l.
 - Matemorfofi S.r.l. società Benefit
 - Innovatec USA LLC
 - Bensi 3 S.r.l.
 - Cobat Ecofactory S.r.l.
 - Cobat TECH S.p.A.
 - Haiki Electrics S.r.l.
 - PolyVolt S.r.l.
 - RM Editori S.r.l.
 - Sostenya Fintech S.r.l.
 - Green LuxCo Capital S.A.
 - Ecosavona S.r.l.
 - Isacco S.r.l.
- Cancellazione dal Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi della società Keitech S.r.l. controllata da Genkinn S.r.l. con una quota pari al 65% del capitale sociale;
- Deconsolidamento su base integrale a partire dal 1° gennaio 2025 delle società Elios Uno S.r.l. e Elios Sei S.r.l. per avvenuta cessione delle relative partecipazioni totalitarie da parte della *sub-holding* controllata Innovatec Energy S.r.l.;
- Entrata nell'area di consolidamento delle società controllate totalitarie Elios Nove S.r.l., Elios Dieci S.r.l., Elios Undici S.r.l. neocostituite nel primo semestre 2025 dalla *sub-holding* Innovatec Energy S.r.l.;
- Entrata per primo consolidamento su base integrale on effetto dal 1° gennaio 2025 delle entità La Cava S.r.l. e ESI Solar 1 S.r.l., società controllate da ESI S.p.A.

Deconsolidamento su base integrale delle entità controllate direttamente e indirettamente trasferite per scorporo del ramo di attività “Ambiente ed Economia Circolare” conseguito all’operazione di scissione parziale, proporzionale e inversa della capogruppo Innovatec S.p.A.

In data 5 agosto 2024, il Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A., ha esaminato ed approvato il progetto di Scissione della Società, successivamente approvato all’unanimità dall’Assemblea degli Azionisti in data 12 settembre 2024. L’atto di scissione, parziale, proporzionale e inversa di Innovatec S.p.A. a favore della controllata Haiki+ S.p.A. “Haiki” si è perfezionato in data 16 dicembre 2024 condizionato al provvedimento di ammissione da Borsa Italiana (ricevuto l’8 gennaio 2025) e quotazione di Haiki all’*Euronext Growth Milan* “EGM” (avvenuta con data di efficacia 10 gennaio 2025).

L’operazione di Scissione ha avuto come obiettivo la separazione della gestione (i) delle attività e passività inerenti all’attività della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare (il “**Ramo EC**”) assegnate ad Haiki+ S.p.A. per effetto della Scissione, e (ii) delle attività e passività inerenti all’attività della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili, che sono state invece mantenute nella titolarità di Innovatec (il “**Ramo EE**”).

Per effetto della scissione che si è perfezionata in data 10 gennaio 2025, Innovatec S.p.A. si è scissa in due società, entrambe quotate all’EGM, con i seguenti modelli di business:

- Innovatec S.p.A. attiva, tramite la *sub holding* Genkinn S.r.l. e sue controllate dirette ed indirette, nella gestione e sviluppo del business Efficienza Energetica e Rinnovabili;
- Haiki+ S.p.A. attiva, tramite sue controllate dirette, indirette e quelle trasferite a seguito dell’operazione di scissione, nella gestione e sviluppo del business dell’Ambiente ed Economia Circolare.

In conseguenza della Scissione, agli azionisti di Innovatec S.p.A. sono state quindi assegnate, senza versamento di corrispettivo o conguaglio, azioni di Haiki, proporzionalmente al numero di azioni possedute in Innovatec, secondo il rapporto di una azione ordinaria di Haiki per ogni azione ordinaria di Innovatec. Inoltre, sempre per effetto della scissione, ai titolari dei warrant denominati “Warrant Innovatec 2023-2026” sono stati assegnati gratuitamente warrant di Haiki di nuova emissione, in ragione di un warrant Haiki per ogni warrant Innovatec.

La Scissione è avvenuta ai valori contabili e i cui elementi dell’attivo e del passivo oggetto di trasferimento in favore di Haiki+ sono iscritti nella contabilità di Innovatec.

Gli elementi dell’attivo e del passivo del Ramo EC oggetto dell’operazione di Scissione sono costituiti dai beni immobili e accessori, migliorie su immobili in affitto, partecipazioni in società, rapporti contrattuali di natura finanziaria, commerciale o altra natura, debiti e crediti di origine contrattuale, tributaria, finanziaria o altra origine, e ogni altra posizione giuridica attiva o passiva facente capo alla Innovatec ed inerente all’attività della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare (“**Compendio Scisso**”). Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2506-ter e 2501-quater del codice civile, la Scissione è stata deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti al 30 giugno 2024. L’effetto del trasferimento del Compendio Scisso a Haiki+ S.p.A. determina un’iscrizione in Innovatec S.p.A. di un valore di patrimonio netto di Scissione pari a Euro 10.306.905 che è andato a diminuire il patrimonio netto della Capogruppo per pari importo alla data di efficacia

della Scissione del 10 gennaio 2025, il quale viene ulteriormente ridotto a seguito dell'annullamento della partecipazione di Haiki+ S.p.A. di Euro 5 milioni.

I valori del Compendio Scisso sono stati successivamente rettificati tenendo presente gli accadimenti intervenuti nel periodo 1° luglio 2024 fino alla data di efficacia della Scissione, senza modificare il valore del Patrimonio Netto di Scissione.

	Situazione patrimoniale di Innovatec S.p.A. al 31 dicembre 2024	Compendio Scisso di Innovatec S.p.A.	annullamento Azioni Haiki+ oggetto di Scissione	Innovatec S.p.A. post scissione al 10/01/2025
(Dati in Euro/000)				
Immobilizzazioni immateriali	666	(139)		527
Immobilizzazioni materiali	3.681	(3.424)		257
Partecipazioni	14.345	(7.674)	(5.000)	1.671
Immobilizzazioni finanziarie	50.657	(36.307)		14.350
Immobilizzazioni	69.349	(47.544)	(5.000)	16.805
Crediti commerciali	230	(220)		10
Fornitori	(1.036)	0		(1.036)
Crediti/(Debiti) vs parti correlate	(1.156)	2.813		1.657
Altri Crediti/(Debiti)	(2.583)	(511)		(3.094)
Capitale Circolante netto	(4.545)	2.082	0	(2.463)
Crediti/(Debiti) non correnti	0			0
Fondi e TFR	(618)			(618)
Capitale investito netto	64.186	(45.463)	(5.000)	13.723
Liquidità	26	0		26
Debiti finanziari netti	(12.156)	12.156		(0)
Debiti Finanziari	(12.130)	12.156	0	26
"Convertendo" Sostenya Group S.r.l.	23.000	(23.000)		0
Patrimonio Netto	29.056	(10.307)	(5.000)	13.749
Totale Fonti di finanziamento	64.186	(45.463)	(5.000)	13.723

Essi possono essere qui di seguito riepilogati:

- i) L'immobile di proprietà di Innovatec sito a Milano, Via Giovanni Bensi 12/3 (Euro 3,4 milioni) e le migliorie su detto immobile e sull'immobile adiacente in via Bensi 12/5 in leasing alla controllata indiretta, Bensi 3 S.r.l. ed in parte utilizzato da Innovatec (Euro 139 mila);
- ii) Le "Partecipazioni" delle seguenti società:
 - a) Haiki+ S.p.A. (valore di carico in Innovatec S.p.A. Euro 5 milioni) annullata a seguito della Scissione;
 - b) Strumenti finanziari partecipativi di categoria "A" emessi dalla originaria SPC Green S.p.A. fusa in Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.) e gli Strumenti finanziari

partecipativi di categoria “B” emessi dalla originaria SPC Green S.p.A. fusa in Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.), complessivamente gli “SFP” (valore di carico in Innovatec S.p.A. Euro 7,3 milioni);

- c) Sostenya Fintech S.r.l., (valore di carico in Innovatec S.p.A. Euro 10 mila), costituita in data 7 febbraio 2024, controllata con una quota pari al 100% del capitale sociale. La società detiene il 50,1% del capitale sociale di Green LuxCo Capital S.A., società di diritto lussemburghese la quale controlla il 70% del capitale sociale di Ecosavona S.r.l.;
 - d) Innovatec USA LLC, con sede in Corporation trust center 1209 Orange Street 19801 Wilmington Delaware (USA), controllata con una quota pari al 60% del capitale sociale, società veicolo per sviluppo progetti di sostenibilità ambientale in USA (valore di carico in Innovatec S.p.A. Euro 1 Euro);
 - e) Circularity S.r.l., partecipata con una quota pari al 36,82% del capitale sociale (valore di carico in Innovatec S.p.A. Euro 0,4 milioni);
- iii) immobilizzazioni finanziarie verso terzi e parti correlate (Euro 36,3 milioni) comprensive del credito a lungo termine verso Genkinn S.r.l. di Euro 7 milioni;
 - iv) crediti commerciali (Euro 0,2 milioni) ed altri debiti (Euro 0,5 milioni);
 - v) prestito obbligazionario non convertibile 2022-2028 e prestito obbligazionario non convertibile 2021-2026 (valore residuo: Euro 12,1 milioni);
 - vi) finanziamento sottoscritto con Banca Progetto S.p.A. (residuo Euro 0,1 milioni);
 - vii) debiti netti verso parti correlate (Euro 2,8 milioni);
 - viii) Convertendo” Sostenya Group S.r.l., sorto a seguito dell’acquisizione della Sostenya Fintech S.r.l. e sue controllate Green LuxCo Capital S.A. ed Ecosavona S.r.l. (Euro 23 milioni).

Per finalità di informazione comparativa rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente in relazione agli effetti sulla rappresentazione del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2025 derivanti dall’uscita dall’area di consolidamento su base integrale del Compendio Scisso e delle società facenti parte della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare per effetto della Scissione, di seguito si riportano il dettaglio dei principali dati economici e patrimoniali al 31 dicembre 2024 del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2024 con separata esposizione e composizione della contribuzione dei dati patrimoniali ed economici relativi all’operazione di scissione parziale proporzionale e inversa di Innovatec S.p.A. in favore della beneficiaria Haiki+ S.p.A.. Essi sono rappresentati dall’aggregazione e consolidamento del risultato economico e delle attività e passività patrimoniali relativi alle entità consolidate rientranti nel perimetro di consolidamento delle attività della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare separatamente dai dati economici e patrimoniali residuali relativi alle entità consolidate rientranti nel perimetro di consolidamento delle attività della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili e della capogruppo Innovatec S.p.A., su quest’ultimi escludendo le attività nette trasferite a Haiki+ S.p.A. sempre per effetto dell’operazione di Scissione.

A tale fine si precisa che la dati consolidati del ramo scisso Ambiente ed Economia Circolare di seguito esposti sono stati predisposti assumendo convenzionalmente la rappresentazione degli effetti contabili dell'operazione di scissione sui conti consolidati con efficacia al 31 dicembre 2024 e per il conto economico con efficacia 30 giugno 2024.

Come si evince dalla seguente tabella, l'operazione di Scissione ha portato al deconsolidamento dei seguenti valori iscritti nel bilancio della Capogruppo e nelle società³⁰ rientranti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare:

- attivi immobilizzati: Euro 178 milioni, di cui Euro 109 milioni per attività materiali, Euro 36 milioni per avviamenti, Euro 29 milioni per attività immateriali, Euro 1 milione per partecipazioni in collegate e Euro 2 milioni altri crediti;
- debiti finanziari: Euro 70 milioni;
- passività nette correnti: Euro 61 milioni circa dove sono ricompresi i fondi chiusura e post chiusura delle discariche di proprietà e in gestione;
- il debito per "Convertendo" di Euro 23 milioni sorto per l'acquisto del 50,1% della partecipazione in Green luxCo Capital S.A.
- debiti netti correnti: Euro 4 milioni

	Situazione patrimoniale del Gruppo Innovatec al 31 dicembre 2024	Effetti deconsolidamento	Situazione patrimoniale di gruppo Innovatec post Scissione
(Dati in Euro/000)			
Immobilizzazioni	194.876	(178.300)	16.576
Capitale Circolante netto	3.644	(4.174)	(530)
Passività nette non correnti	(63.957)	60.657	(3.300)
Capitale investito netto	134.563	(121.817)	12.746
Debiti Finanziari netti	(68.686)	70.148	1.462
"Convertendo" Sostenya Group S.r.l.	23.000	(23.000)	0
Patrimonio Netto	42.877	(28.669)	14.208
Totale Fonti di finanziamento	134.563	(121.817)	12.746

Mentre a livello economico dei primi sei mesi del 2024 pro forma, l'effetto è risultato un deconsolidamento di circa Euro 100 milioni di ricavi e Euro 84 milioni a cui si sono aggiunti circa Euro 11 milioni di ammortamenti e svalutazioni e Euro 3 milioni di oneri finanziari a seguito dell'attività *capital intensive* della *business unit*.

³⁰ Haiky+ S.p.A., Haiky Mines S.p.A., Haiki Cobat S.p.A., Haiki Recycling S.r.l., Matemorfofi S.r.l., Innovatec USA LLC, Bensi 3 S.r.l., Cobat Ecofactory S.r.l., Cobat TECH S.p.A., Haiki Electrics S.r.l., PolyVolt S.r.l., RM Editori S.r.l., Sostenya Fintech S.r.l., Green LuxCo Capital S.A., Ecosavona S.r.l. e Isacco S.r.l.

	1°Sem.24		
	Conto economico consolidato al 30 giugno 2024 del Perimetro post scissione del Gruppo Innovatec	Conto economico consolidato al 30 giugno 2024 del business Ambiente ed Economia Circolare	Conto economico consolidato al 30 giugno 2024
(Dati in Euro/000)			
VALORE DELLA PRODUZIONE	12.195	99.529	111.724
Totale Costi Operativi	(12.267)	(84.268)	(96.534)
EBITDA	(72)	15.261	15.190
Ammortamenti	(724)	(9.702)	(10.426)
Accantonamenti e svalutazioni	0	(882)	(882)
EBIT	(796)	4.678	3.882
Proventi (oneri) finanziari netti	(323)	(3.012)	(3.336)
Rett. di valore di attività finanziarie	(41)	40	(1)
Risultato prima delle imposte	(1.160)	1.705	545
Imposte sul reddito	181	(1.240)	(1.059)
Risultato netto	(978)	465	(514)
Risultato netto di terzi	431	431	862
Risultato Netto di Gruppo	(548)	895	(1.375)

Deconsolidamento in base al metodo integrale delle società Elios Uno S.r.l. e Elios Sei S.r.l

Nel corso del primo semestre 2025 la società *sub-holding* Innovatec Energy S.r.l. ha ceduto le partecipazioni totalitarie di Elios Uno S.r.l. e Elios Sei S.r.l. che pertanto sono state escluse dall'area di consolidamento su base integrale con effetto convenzionalmente stabilito dal 1° gennaio 2025.

Per finalità di informazione comparativa rispetto all'esercizio precedente in relazione agli effetti sulla rappresentazione del conto economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2025 derivanti dall'uscita dall'area di consolidamento su base integrale dell'attività delle società cedute Elios Uno S.r.l. e Elios Sei S.r.l. di seguito si riportano le rispettive principali informazioni sul risultato economico e sulla situazione delle attività e passività al 31 dicembre 2024:

Conto Economico al 31 dicembre 2024			
	Elios Uno S.r.l.	Elios Sei S.r.l.	Totali
Valori in Euro			
Ricavi e proventi	0	0	0
Altri costi operativi	(258.935)	(1.373)	(260.308)
Risultato operativo lordo (EBITDA)	(258.935)	(1.373)	(260.308)
Ammortamenti	(337)	(1.608)	(1.945)
Svalutazioni	0	0	0
Risultato operativo	(259.272)	(2.981)	(262.253)
Oneri e proventi finanziari netti	(56.352)	(5.277)	(61.629)
Dividendi	0	0	0
Rettifiche di valore per risultato pro quota partecipazioni	0	0	0
Risultato prima dell'imposte	(315.624)	(8.258)	(323.882)
Imposte	1.568	330	1.898
Risultato netto	(314.056)	(7.928)	(321.984)
Quota di interessenza di spettanza del Gruppo	51,00%	51,00%	
Risultato netto pro quota consolidato di spettanza del Gruppo	(160.169)	(4.043)	(164.212)
Valori in Euro			
	Elios Uno S.r.l.	Elios Sei S.r.l.	Totali
Immobilizzazioni immateriali	1.040.966	377.074	1.418.040
Immobilizzazioni finanziarie	87.644	37.190	124.834
Totale Immobilizzazioni	1.128.610	414.264	1.542.874
Crediti diversi e altre attività	314.184	14.056	328.240
Totale Attività Correnti	314.184	14.056	328.240
Debiti commerciali	-651.103	-292	(651.396)
Debiti diversi e altre passività	(791.179)	(421.038)	(1.212.217)
Totale Passività Correnti	(1.442.282)	(421.331)	(1.863.613)
Capitale circolante netto	(1.128.099)	(407.275)	(1.535.373)
Trattamento di fine rapporto	0	0	0
Attivo investito	511	6.989	7.501
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Indebitamento finanziario	0	0	0
Disponibilità liquide	5.549	640	6.190
Posizione finanziaria netta	5.549	640	6.190
Attivo netto complessivo al 31 dicembre 2024 deconsolidato per cessione	6.061	7.630	13.690
Attivo netto complessivo dell'acquisizione	(161.426)	(4.350)	(165.776)

Inoltre, per le finalità esplicative e di comparazione dei flussi di cassa rappresentati nel rendiconto finanziario consolidato di seguito si riporta in dettaglio la variazione nelle disponibilità liquide derivante dall'uscita dal consolidamento su base integrale di Elios Uno S.r.l. e Elios Sei S.r.l.:

Flusso di cassa complessivo connesso con la cessione del controllo delle società Elios uno S.r.l. e Elios sei S.r.l.	Flussi finanziari netti (Euro)
Corrispettivi di cessione	
Corrispettivo	(382.378)
Credito per corrispettivo da regolare	0
Flusso finanziario connesso con il regolamento del corr. dell'acquisizione	(382.378)
Disponibilità liquide trasferite con la cessione	(6.190)
Flusso finanziario netto connesso con la cessione	(388.568)

Primo consolidamento con il metodo integrale delle società neocostituite Elios Nove S.r.l., Elios Dieci S.r.l., Elios Undici S.r.l. e delle società La Cava S.r.l. e ESI Solar 1 S.r.l.

Nel corso del primo semestre 2025 sono entrate nell'area di consolidamento su base integrale le società società Elios Nove S.r.l., Elios Dieci S.r.l., Elios Undici S.r.l. che sono state costituite nel semestre mediante la partecipazione totalitaria al capitale di Euro 10.000 da parte della *sub-holding* Innovatec Energy S.r.l..

Nel corso del primo semestre 2025 sono entrate nell'area di consolidamento su base integrale con effetto dal 1° gennaio 2025 le entità La Cava S.r.l. e ESI Solar 1 S.r.l., società controllate da ESI S.p.A con partecipazioni di controllo rispettivamente del 100% e del 51%.

Comparabilità del conto economico e dello stato patrimoniale consolidato rispetto all'esercizio e al semestre precedente

Si evidenzia che per effetto delle variazioni intervenute nel primo semestre 2025 nell'area di consolidamento su base integrale lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato semestrale al 30 giugno 2025 non sono comparabili rispettivamente con l'esercizio precedente e con il primo semestre 2024.

Principi generali di redazione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2025

Conformemente alla modifica dell'art. 2423 c.c. viene introdotto il principio generale della "rilevanza" (Art. 2423 comma 4), che prevede la possibilità di non rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, laddove gli effetti della loro inosservanza siano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

In base al principio di redazione della "prevalenza della sostanza sulla forma" nel rispetto del quale, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. viene eliminato il riferimento alla funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo a favore della prevalenza della sostanza economica dell'operazione e del contratto rispetto alla forma giuridica.

In conformità al disposto dell'art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del Bilancio consolidato intermedio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC;
- l'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura del periodo, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;

- l'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti;
- la redazione del bilancio consolidato intermedio ha richiesto l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio;
- le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale periodo, e anche nel periodo / esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia il periodo corrente sia quelli successivi.

Criteri di valutazione applicati

Nel corso del periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nel periodo rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nella redazione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2025 sono applicati gli stessi criteri di valutazione adottati nella Capogruppo, opportunamente rettificati per tenere conto delle norme del D.Lgs. 127/91 riguardanti la redazione del bilancio consolidato.

Si indicano di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato intermedio.

Valutazioni sulla Continuità Aziendale del Gruppo Innovatec

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate nel presupposto della continuità aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nella Relazione sulla gestione e delle altre parti della presente Nota integrativa utili alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto, all'analisi delle *performance* dell'esercizio, alla definizione dell'evoluzione prevedibile della gestione, all'analisi dei rapporti con parti correlate.

In data 12 settembre 2024, l'Assemblea degli Azionisti di Innovatec S.p.A., ha approvato la scissione, parziale, proporzionale e inversa di Innovatec S.p.A. a favore della controllata Haiki+ S.p.A. "Haiki" ("**Scissione**") perfezionatesi in data 16 dicembre 2024 e divenuta efficace con il provvedimento di ammissione da Borsa Italiana (ricevuto l'8 gennaio 2025) e quotazione di Haiki all'*Euronext Growth Milan* "EGM" (avvenuta il 10 gennaio 2025).

L'operazione di Scissione ha avuto come obiettivo la separazione della gestione (i) delle attività e passività inerenti all'attività della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare (il "Ramo EC") assegnate ad Haiki+ S.p.A. per effetto della Scissione, e (ii) delle attività e passività inerenti all'attività della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili, che sono state invece mantenute nella titolarità di Innovatec (il "Ramo EE").

La Scissione ha consentito, dunque, la creazione di due distinte società, entrambe quotate sull'*Euronext Growth Milan*, ciascuna focalizzata sul proprio business e con obiettivi distinti.

Il Gruppo, dal 10 gennaio 2025, a seguito del perfezionamento della Scissione, opera quindi esclusivamente - tramite le sue controllate - nel business dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili.

Ad esito della Scissione, il Gruppo ha accelerato il percorso di crescita nel settore della produzione di energia rinnovabile, in aggiunta a quelle storiche di EPC. In particolare, il Gruppo ha riorganizzato dal secondo semestre 2024 il suo business svincolandosi dai meccanismi incentivanti e focalizzandosi, forte della sua *pipeline* progettuale, nel settore dello sviluppo e realizzazione di progetti fotovoltaici di media e grande taglia al fine di valorizzarli mediante un approccio scalare che preveda sia la valorizzazione con cessione a terzi ante costruzione, sia la vendita in logica *turn key*, sia la gestione in modalità *asset management* mantenendo la proprietà e/o la gestione degli *asset* rinnovabili contando inoltre sulle competenze consolidate nel ramo costruzione impianti della controllata quotata ESI S.p.A..

Il semestre è stato influenzato da ritardi regolatori ed attuativi relativi all'ottenimento dei titoli autorizzativi e dello stato *ready to build* dei progetti fotovoltaici nonché alle modifiche regolatorie del settore delle Rinnovabili, rispetto alle quali molti investitori hanno espresso la necessità di attendere preliminarmente i risultati. Essi hanno inciso nel semestre sulle attività di valorizzazione dei progetti in ottica di cessione ante o post costruzione a terzi e/o di gestione proprietaria tramite operazioni di *project financing* e sulle tempistiche di acquisizione delle commesse EPC con impatto negativo sui dati economici consolidati di periodo. A questi si è aggiunta la crescente pressione competitiva da parte dei piccoli operatori del settore B2B che non ha permesso al Gruppo nel semestre una adeguata redditività in questo comparto.

Per i motivi illustrati sopra, l'EBITDA *Adj.* del Gruppo nel primo semestre 2025 è risultato negativo a Euro -0,2 milioni. La PFN *Adj.* si attesta al 30 giugno 2025 a Euro -1,5 milioni con una liquidità in cassa di Euro 3,7 milioni. I fattori che hanno inciso nel semestre sui risultati avranno un impatto in parte anche sul secondo semestre 2025 comportando inevitabilmente uno slittamento temporale agli anni successivi dei target di ricavi e redditività prefissati per l'intero anno 2025.

Innovatec, ha continuato nel secondo semestre le iniziative di investimento e di crescita già pianificate in presenza di una domanda di energia rinnovabile in continua espansione e pur affrontando le sfide legate all'iter autorizzativo per i progetti su larga scala, alle tempistiche di ottenimento delle stesse e alla gestione della congestione delle reti elettriche convinto della temporaneità degli accadimenti esogeni registrati in questi primi nove mesi dell'anno. Il *know-how* maturato in quest'ambito rappresentano oggi un *asset* distintivo e difficilmente replicabile, che rafforza il vantaggio competitivo del Gruppo nello sviluppo progetti e costruzione impianti. Inoltre, l'attività di sviluppo autorizzativo di progetti fotovoltaici è attualmente un business fortemente richiesto dal mercato e con prezzi di vendita delle autorizzazioni "a premio" a MWp autorizzato. L'accordo Altea Green Power e le negoziazioni in corso con interlocutori terzi per la cessione di progetti di sviluppo autorizzati confermano tale scenario di mercato. In aggiunta, la domanda di campi fotovoltaici e BESS da realizzare è alta così come l'offerta di *financing* da parte di Banche e Fondi. Il Gruppo Innovatec ha attualmente una *pipeline* di circa 240MWp di cui 190MWp di progetti fotovoltaici in sviluppo (40MWp autorizzati) e 50MW in BESS in valutazione.

Le attività che consentiranno al Gruppo di portare volumi di ricavo, redditività e cash flow in aumento per i prossimi dodici mesi sono le già avvenute cessioni a terzi di titoli autorizzativi fotovoltaici per 3 MWp (in aggiunta a quelli già ceduti nel primo semestre) nonché gli avanzamenti lavori per la

realizzazione dell'impianto fotovoltaico sito a Petilia Policastro (KR) di 4,5MWp la cui autorizzazione è stata ceduta il primo semestre. Inoltre, si è iniziato a dare esecuzione progettuale all'accordo Altea Green Power e sono state avviate negoziazioni e sottoscritte *letter of intent* con interlocutori terzi per la cessione di progetti di sviluppo autorizzati. Infine, la redditività e la generazione di cassa della controllata ESI S.p.A. segue il positivo trend di mercato e mostra la sua continuità di business alla luce del *backlog* di Euro 24 milioni e dei lavori in corso sulle commesse già contrattualizzate. L'inizio delle prime aste FER X, il completamento del suo primo impianto di 3MWp proprietario già finanziato (di cui si prevede il completamento a inizio 2026) permetteranno alla controllata di aumentare il *backlog* EPC attuale e l'*asset base* del Gruppo a beneficio dei volumi di fatturato, redditività e cash flow.

Alla luce quanto sopra esposto, il Gruppo prevede per il secondo semestre 2025 una marginalità operativa lorda in miglioramento di Euro 0,7 milioni portando l'EBITDA dell'intero esercizio corrente a Euro 0,5 milioni e un indebitamento finanziario netto in aumento per nuovi finanziamenti di progetto in linea con le attese di Piano a Euro 4,7 milioni.

In sintesi, le attività in corso e quelle programmate, il continuo ampliamento della *pipeline* dei progetti in sviluppo e l'aumento dei progetti autorizzati per la loro cessione allo stato *ready to build* o post costruzione risultano nei prossimi dodici mesi focali per la copertura degli impegni programmati, fissi e del personale. Nel contempo, Innovatec ha iniziato nel mese di giugno 2025 un percorso di riorganizzazione societaria e di business operando alcune scelte quali quelle di dismettere l'attività B2B ed agire sui costi di struttura, sul personale e nella ricerca di efficienze operative con la controllata ESI S.p.A. al fine di incrementare ulteriormente nel 2026 la redditività e i flussi di cassa del Gruppo.

Infine, si evidenzia che la valorizzazione tramite realizzazione e gestione proprietaria dei progetti in *pipeline* che sono e/o saranno autorizzati, avverrà esclusivamente con il supporto di specifici finanziamenti di scopo con un rapporto *debt/equity* di mercato. L'impianto fotovoltaico di proprietà della potenza di 3 MWp sito a Monterosi (VT) ha già ottenuto il relativo finanziamento e sono in corso di finalizzazione ulteriori finanziamenti specifici per impianti fotovoltaici da realizzare *in house* e da mantenere come *asset* di Gruppo. Comunque, essendo tali investimenti "modulari" essi potranno essere riprogrammati in caso di coperture dei fabbisogni finanziari dei prossimi dodici mesi.

Il Gruppo è determinato a portare avanti le strategie e i progetti già programmati, cogliendo le opportunità di mercato e al tempo stesso gestendo con attenzione le criticità legate alla complessità e alle tempistiche degli iter autorizzativi che potrebbero generare ritardi in termini di ricavi, redditività e generazione di cassa a copertura dei fabbisogni finanziari.

Tutto quanto sopra esposto è confortato da un capitale circolante netto entro 12 mesi del Gruppo al 30 giugno 2024 positivo di Euro 4,3 milioni. La liquidità presente al 30 giugno 2025 di Euro 3,7 milioni risulta superiore all'indebitamento finanziario a breve termine di Euro 1,6 milioni. I crediti correnti risultano superiori ai debiti correnti di Euro 2,2 milioni.

<i>in Euro/000</i>	30 Giugno 2025
Crediti commerciali	3.196
Rimanenze e Lavori in corso netto acconti	7.024
Debiti commerciali	(13.511)
Cap. Circ. oper. netto (escl. parti corr.)	(3.291)
Crediti/(Debiti) netti correnti vs correlate ³¹	6.511
Altri Crediti correnti	7.084
Altri Debiti correnti	(8.084)
Disponibilità liquide	3.682
Debiti finanziari di breve	(1.633)
Capitale Circolante netto entro 12 mesi	4.269

Negli altri debiti correnti di Euro 8,1 milioni sono compresi i debiti verso l'erario di circa Euro 6,2 milioni derivanti dal consolidato fiscale nazionale IRES di gruppo sui quali si attende l'"avviso bonario" al fine di richiedere all'Agenzia delle Entrate la procedura di rateizzazione d'imposta ai sensi della normativa vigente. Essi sono interamente coperti dai crediti per consolidato IRES (Euro 5,5 milioni compreso nei crediti netti verso parti correlate di Euro 6,5 milioni) vantati verso le ex-controllate produttori dell'imposta non pagata (ora facenti parte del gruppo Haiki) nonché dai crediti IVA di gruppo per circa Euro 2,2 milioni.

Inoltre, il Gruppo non ritiene di avere altresì rischi significativi di accesso al mercato dei capitali: nel corso del corrente esercizio ESI S.p.A. ha ottenuto finanziamenti di circa Euro 2 milioni ed è in negoziazione per finanziamenti di scopo aggiuntivi. Nel marzo 2025, Innovatec S.p.A. ha collocato un Bond di Euro 3 milioni, dotando il Gruppo di ulteriore liquidità a disposizione per lo sviluppo del business e di un *liquidity buffer* a copertura dei fabbisogni finanziari dei prossimi dodici mesi e di impegni inattesi.

Quanto sopra esposto, conforta gli Amministratori sullo sviluppo dei business presidiati e generazione di cassa al fine di adempiere alle obbligazioni mitigando così il rischio di continuità aziendale e la copertura dei fabbisogni finanziari di Gruppo. Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC11 e dall'art. 2423-bis del codice civile, hanno la ragionevole aspettativa che il Gruppo potrà continuare la propria operatività in un futuro prevedibile non inferiore ai 12 mesi e pertanto hanno ritenuto appropriato redigere la Relazione Semestrale al 30 giugno 2025 nel presupposto della continuità aziendale. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nella presente Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione relative alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto, all'analisi delle *performance* del periodo, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nel primo semestre e nell'ultimo trimestre 2025.

Infine, con riferimento alla accresciuta significatività e rilevanza dei rischi di medio termine derivanti dal cambiamento climatico, il Gruppo, monitora e ha tutti i presidi, per prevenire il potenziale impatto di tale fattore sia sui propri *asset* e sia sul proprio modello di business.

³¹ Nei debiti correnti verso parti correlate sono stati esclusi i debiti della capogruppo verso le ex-controllate (a seguito dell'operazione di Scissione) Haiki Recycling S.r.l., Haiki Electrics S.r.l., Matemorfosi S.r.l. e RM Editori S.r.l. non esigibili fin quando Innovatec S.p.A. produrrà redditi di imposta e avrà compensato le perdite da lei prodotte direttamente.

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione rettificato del valore degli ammortamenti, conformemente a quanto previsto dalla normativa.

Gli ammortamenti sono calcolati a rate costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni. Gli ammortamenti sono stati operati in conformità al presente piano prestabilito:

Immobilizzazioni immateriali	Periodo di amm.to	Aliquota %
Costi di impianto e di ampliamento	5	20%
Costi di ricerca, di sviluppo, e di pubblicità	5	20%
Diritto di brevetto, di utilizzazione opere ingegno	4-5	20%-25%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5-10	20%-10%
Avviamento	10	10%
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	5	20%

L'**Avviamento** comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile, si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di dieci anni. L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate è inizialmente iscritto al costo e viene ammortizzato in 10 anni in quote costanti in base all'effettivo periodo di utilità stabilito per gli stessi.

Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di dieci anni.

Le **migliorie su beni di terzi** sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Si presenta di seguito la tabella delle aliquote di ammortamento:

Immobilizzazioni materiali	Periodo di amm.to	Aliquota %
Fabbricati	33,3	3%
Impianti e macchinari	10	10%
Mobili e arredi	8	12%
Macchine ordinarie di ufficio	8	12%
Macchine di ufficio elettroniche	5	20%
Automezzi	5	20%
Autovetture	4	25%
Altri beni materiali	7	15%
Telefonia mobile	5	20%

Le quote di ammortamento sono state imputate al conto economico sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote sopra riportate.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre gli ammodernamenti e le migliorie aventi natura incrementativa perché prolungano la vita utile delle immobilizzazioni tecniche o comportano un significativo incremento di capacità produttiva, di efficienza o di sicurezza sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Nel corso del primo semestre 2025 non sono state operate capitalizzazioni di oneri finanziari.

I beni condotti in locazione finanziaria sono iscritti in apposite voci tra le immobilizzazioni materiali al loro valore di acquisizione, con iscrizione al passivo di un debito di pari importo, che è progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti. Su tali beni sono calcolati ammortamenti nei limiti delle aliquote ritenute rappresentative della loro vita economico-tecnica.

A fronte delle immobilizzazioni materiali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

Finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole.

Le **Partecipazioni** sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al *fair value* corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato, determinato da esperti del settore. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

Gli strumenti finanziari a valore equo con variazioni imputate a conto economico comprendono tutti gli strumenti finanziari derivati detenuti per la negoziazione e quelli designati al momento della prima rilevazione al valore equo con variazioni imputate a conto economico. Gli strumenti finanziari detenuti per la negoziazione sono tutti quegli strumenti acquisiti ai fini di vendita nel breve termine. Questa categoria include anche gli strumenti derivati che non soddisfano i requisiti previsti dall'OIC 32 per essere considerati di copertura. Tali strumenti sono iscritti nello stato patrimoniale al *fair value*, mentre i relativi utili e perdite sono rilevati a conto economico.

Il *fair value* positivo calcolato con le adeguate tecniche di valutazione è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione e in presenza di strumenti finanziari derivati che non soddisfano i requisiti per essere considerati di copertura; qualora il *fair value* sia negativo è indicato nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

La variazione di *fair value* dei derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. *cash flow edge*) hanno come contropartita una apposita riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di *fair value* dei derivati speculativi e di copertura del valore di uno strumento finanziario sottostante (c.d. *fair value edge*) sono rilevate in conto economico.

ATTIVO CIRCOLANTE

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

RIMANENZE

I criteri di valutazione delle rimanenze al 30 giugno 2025, sono i seguenti:

- le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo costo storico;
- i lavori in corso su ordinazione, così come raccomandato dal principio contabile OIC 23, sono valutati secondo il criterio della percentuale di completamento, applicato attraverso il c.d. metodo del "costo sostenuto" (*cost-to-cost*).

Nell'effettuare la valutazione delle rimanenze si è in ogni caso tenuto conto dell'andamento del mercato e si è ritenuto opportuno non operare svalutazioni.

Lavori in corso su ordinazione

Un lavoro in corso su ordinazione (o commessa) si riferisce a un contratto, di durata normalmente ultrannuale, per la realizzazione di un bene (o una combinazione di beni) o per la fornitura di beni o servizi non di serie che insieme formano un unico progetto, ovvero siano strettamente connessi o interdipendenti per ciò che riguarda la loro progettazione, tecnologia e funzione o la loro utilizzazione finale. I lavori su ordinazione sono eseguiti su ordinazione del committente secondo le specifiche tecniche da questi richieste. I lavori in corso su ordinazione sono normalmente affidati con contratti di appalto o altri atti aventi contenuti economici simili (ad esempio, la vendita di cosa futura, alcuni tipi di concessioni amministrative) concernenti la realizzazione di opere, edifici, strade, ponti, dighe, navi, impianti, la fornitura di servizi direttamente correlati alla realizzazione di un'opera (ad esempio, servizi di progettazione) o la fornitura di più beni o servizi pattuiti come oggetto unitario. Per lavoro in corso su ordinazione di durata ultrannuale s'intende un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi. Per durata s'intende il tempo che intercorre tra la data d'inizio di realizzazione dei beni e/o servizi e la data di ultimazione e consegna dei beni e/o prestazione dei servizi entrambe determinate dal contratto; ciò indipendentemente dalla data in cui si è perfezionato il contratto. I ricavi di commessa (o ricavi a preventivo) sono costituiti dai corrispettivi complessivi pattuiti tra il committente e l'appaltatore per l'esecuzione o la fornitura dei beni e/o servizi previsti nel contratto. I costi di commessa (o costi a preventivo) comprendono i costi attribuibili a una commessa che si stima di sostenere per l'esecuzione o la fornitura dei beni e/o servizi previsti nel contratto. Il risultato (o margine) di commessa rappresenta la differenza tra i ricavi di commessa e i costi di commessa. L'articolo 2426, numero 11 prevede che "i lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza". Tenuto conto che, fin dall'inizio dell'attività di produzione, il bene o il servizio è stato commissionato all'appaltatore e il corrispettivo è stato contrattualmente stabilito, il Codice civile ammette la possibilità di riconoscere il risultato della commessa negli esercizi in cui i lavori sono eseguiti (metodo della percentuale di completamento). I criteri per la valutazione dei lavori in corso su ordinazione previsti dal codice civile sono: - il criterio della commessa completata; - il criterio della percentuale di completamento. Si precisa che il Gruppo utilizza il criterio della percentuale di completamento.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio. In relazione alle metodologie per la determinazione dello stato di avanzamento si specifica che è stato adottato il metodo del costo sostenuto (cost to cost). Le assunzioni alla base delle valutazioni vengono periodicamente aggiornate, nel periodo in cui sono effettuati gli aggiornamenti vengono contabilizzati gli effetti economici.

Nelle stime viene inclusa anche la valutazione della probabilità di accadimento di passività potenziali e costi preventivati qualora probabili. I ricavi da commessa sono rilevati in funzione dello stato avanzamento delle attività alla data di chiusura della relazione finanziaria, facendo il rapporto tra costi sostenuti per la commessa fino alla data di chiusura e costi stimati da budget. Tutte le variazioni al contratto e le revisioni di prezzi vengono incluse nella commessa solo qualora ragionevolmente certe.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti nel contratto e dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevole di poter esigere il credito vantato.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, se presenti, sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La svalutazione delle partecipazioni e dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

In particolare, le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto. Tale valore viene confrontato con il valore della frazione di patrimonio netto della partecipata di pertinenza della Società. L'eventuale differenza negativa, qualora rappresenti una perdita durevole di valore, determina una svalutazione della partecipazione. In caso di perdita non durevole, viene mantenuto il costo d'acquisto e, in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 2426, c. 4, c.c., vengono fornite le necessarie informazioni e spiegazioni della differenza negativa nella presente nota integrativa.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprendono denaro e valori in cassa, depositi bancari a pronti che sono iscritti al valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risononti sono stati rilevati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale nel periodo. In presenza di poste di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione apportando le variazioni che si sono rese necessarie.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota, mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Il fondo per imposte differite viene calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, ed apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

FONDO TFR

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti della società alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati.

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire

in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti contrattualmente che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni di Legge in vigore. Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti tributari" dell'attivo circolante.

Imposte differite

Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede sarà sostenuta nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Il Bilancio Intermedio al 30 giugno 2025 presenta l'iscrizione delle imposte sulla base del tax rate ai sensi dell'OIC 30 "Bilanci Intermedi".

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse e ricevute sono iscritti per importi pari all'ammontare delle garanzie prestate e ricevute. Gli impegni e le garanzie sono indicati al valore nominale contrattuale, desunti dalla documentazione relativa. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

CONTABILIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

Ricavi

I ricavi per la vendita di beni, in accordo anche con le nuove disposizioni dell'OIC 34, sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi" e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Per poter stabilire se tale costo possa essere mantenuto in bilancio, occorre confrontarlo con il valore recuperabile (per le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni) o con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per le poste in valuta non monetarie iscritte nell'attivo

circolante). Le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile. Pertanto, in sede di redazione del bilancio si applica prima il criterio valutativo della posta in valuta e successivamente si effettua la conversione in Euro del risultato ottenuto.

DEROGHE

Non si sono verificati, nel primo semestre 2025 in commento, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'articolo 2423 bis comma 2 del Codice civile.

Stato Patrimoniale

I dati patrimoniali e finanziari al 30 giugno 2025 non sono comparabili con i dati al 31 dicembre 2024 a seguito dell'operazione di Scissione. L'operazione di Scissione è ampiamente illustrata nel Capitolo 5 della Relazione sulla gestione e nel paragrafo "Variazioni dell'area di consolidamento intervenuti rispetto al precedente esercizio" della presente Nota integrativa a cui si rimanda per ogni informazione aggiuntiva. Ne consegue che dalla data di efficacia della Scissione (10 gennaio 2025), alcuni attivi netti di Innovatec S.p.A. (i.e. immobili, partecipazioni e crediti e debiti connessi alla *business unit* Ambiente e Economia Circolare) e in particolare la partecipazione totalitaria di Haiki+ S.p.A., le società da lei controllate e collegate nonché le società partecipate direttamente ed indirettamente da Innovatec S.p.A. e facenti parte del compendio scisso oggetto dell'operazione di Scissione (Sostenya Fintech S.r.l., Green LuxCo Capital SA, Ecosavona S.r.l., Innovatec USA LLC e Circularity S.r.l.), non rientrano più nel perimetro di consolidamento del Gruppo Innovatec.

Alla luce di quanto sopra esposto, i dati patrimoniali al 30 giugno 2025 del Gruppo Innovatec si riferiscono esclusivamente alla *performance* finanziarie della capogruppo Innovatec S.p.A. e della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili gestita dalla *sub holding* Genkinn S.r.l.. Tali dati non risultano comparabili con i valori patrimoniali del Gruppo Innovatec al 31 dicembre 2024 i quali riflettono invece anche le *performance* della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare oggetto della sopracitata operazione di Scissione.

L'operazione di Scissione ha portato, alla data di efficacia della Scissione, al deconsolidamento di circa Euro 178 milioni di immobilizzazioni, Euro 56 milioni di passività nette, Euro 70 milioni di debiti finanziari, Euro 29 milioni di patrimonio netto e Euro 23 milioni di debiti "Convertendo".

Stato Patrimoniale - Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data del 30 giugno 2025 non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 10,1 milioni (2024: Euro 77,4 milioni). L'operazione di Scissione della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare ha portato al deconsolidamento di immobilizzazioni immateriali per circa Euro 65,4 milioni di cui Euro 36 milioni di avviamenti. La composizione e la movimentazione delle singole voci è così composta:

Valori in migliaia di Euro								
Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritto di brevetto, di utilizzazione opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Costo storico	5.713	621	1.517	29.175	70.763	11.685	9.408	128.882
Fondo ammortamento	(4.292)	(532)	(771)	(3.537)	(16.005)	0	(7.514)	(32.652)
Fondo svalutazione	(8)	(89)	(98)	0	(12.653)	(5.643)	(267)	(18.757)
Arrotondamenti								0
Valore netto fine esercizio 2024	1.413	0	648	25.638	42.104	6.042	1.627	77.472
Incrementi, decrementi, riclassificazioni	2	0	0	8	0	97	5	112
<i>Incrementi</i>	2	0	0	8	0	847	5	862
<i>Decrementi</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Riclassificazioni e altri movimenti</i>	0	0	0	0	0	(750)	0	(750)
Variazioni nell'area di consolidamento								
Attività uscite per scissione BU "Ambiente"	(848)	0	(601)	(25.609)	(36.036)	(1.078)	(1.267)	(65.439)
Attività uscite per cessioni	(7)	0	0	0	0	(1.410)	0	(1.417)
Attività entrate per primo consolidamento integrale	6	0	0	0	0	0	0	6
Ammortamenti	(151)	0	0	(13)	(360)	0	(80)	(605)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore netto al 30 giugno 2025	415	0	47	24	5.708	3.651	285	10.131

La variazione netta in diminuzione, pari a Euro 67,3 milioni, riflette essenzialmente gli effetti derivanti dall'operazione di Scissione (Euro 65,4 milioni) e dalle cessioni a terzi (Euro 1,4 milioni) di Elios Uno S.r.l. e Elios Sei S.r.l. titolari di progetti fotovoltaici autorizzati. I nuovi investimenti sostenuti nel semestre per lo sviluppo di progetti fotovoltaici di circa Euro 0,9 milioni sono stati ampiamente compensati dagli ammortamenti di periodo per Euro 0,6 milioni e da riclassifiche di immobilizzazioni in corso nelle immobilizzazioni materiali.

I "Costi di impianto e di ampliamento", pari a Euro 0,4 milioni, (2024: Euro 1,4 milioni) si riferiscono principalmente a spese professionali e notarili relative alle operazioni di ampliamento e aggregazione perfezionate dal Gruppo. L'ammortamento del periodo è pari a Euro 151 mila.

I "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno" risultano pari a Euro 47 mila (2024: Euro 648 mila) e sono riconducibili principalmente a diritti d'uso di software.

Le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", pari a Euro 24 mila (2024: Euro 25,6 milioni) si riferiscono principalmente al costo di registrazione di marchi e dal valore residuo di programmi software sviluppati internamente. La riduzione riflette gli effetti derivanti dall'operazione di Scissione e in particolare l'uscita dal perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. attiva nel business dell'Ambiente ed Economia Circolare.

Le "Immobilizzazioni in corso ed acconti" di Euro 3,6 milioni (2024: Euro 6,0 milioni), comprendono i costi sostenuti per progetti di sviluppo di impianti fotovoltaici.

Le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" di Euro 0,3 milioni (2024: Euro 1,6 milioni) comprendono principalmente consulenze sostenuti negli anni precedenti dalla capogruppo Innovatec per il riposizionamento del Gruppo. La riduzione rispetto al dato dello scorso esercizio riflette, oltre dell'ammortamento di periodo, gli effetti dell'operazione di Scissione.

L'"Avviamento" risulta pari a Euro 5,7 milioni in diminuzione rispetto a Euro 42,1 milioni di fine dicembre 2024:

Avviamenti al 30 giugno 2025							
Valori in Euro							
		Valore iniziale	Amm.ti	Valore Netto		Amm.ti	
		Avviamenti	cumulati/ svalutazioni iniziali	Avviamenti iniziali	movimenti	al 30.06.2025	30.06.2025
					2025	Scissione	
Avviamento Innovatec Power Srl	10 anni	449.377	(449.377)	-	-	-	-
Avviamento da acquisizione controllo della partecipazione Clean Tech Luxco SA	18 anni	4.034.822	(896.627)	3.138.195	-	(3.138.195)	-
Avviamento incrementale aggregazione Gruppo Clean Tech Luxco SA	18 anni	8.210.993	(1.824.665)	6.386.328	-	(6.386.328)	-
Avviamento da acquisizione controllo Gruppo SPC Green	18 anni	175.316	(38.959)	136.357	-	(136.357)	-
Avviamenti di consolidamento interni al Gruppo SPC Green	18 anni	1.003.490	(330.861)	672.629	-	(672.629)	-
Avviamenti di consolidamento BU Green Up		13.424.621	(3.091.113)	10.333.508	-	(10.333.508)	-
Avviamento di consolidamento Vescovo Romano S.r.l.	10 anni	2.383.722	(568.570)	1.815.152	-	(1.815.152)	-
Avviamento di consolidamento Cobat S.p.A. Società Benefit	10 anni	3.962.929	(1.174.629)	2.788.300	-	(2.788.300)	-
Avviamento di consolidamento Cobat Tech S.p.A.	10 anni	50.184	(15.055)	35.129	-	(35.129)	-
Avviamento di consolidamento SEA S.p.A.	10 anni	2.674.520	(786.132)	1.888.388	-	(1.888.388)	-
Avviamento di consolidamento AET S.r.l.	10 anni	1.173.130	(234.626)	938.504	-	(938.504)	-
Avviamento di consolidamento ESI S.p.A.	10 anni	6.985.308	(1.047.796)	5.937.512	-	-	5.588.246
Avviamento di consolidamento per acqu.incrementale Haiki Electrics S.r.l.	10 anni	1.156.184	(115.618)	1.040.565	-	(1.040.565)	-
Differenze di consolidamento		32.259.974	(7.482.915)	24.777.058	0	(18.839.547)	(349.265)
Avviamento attività di riduzione impatto ambientale e smaltimenti rifiuti (BU: Haiki Mines)							
Avviamento da aggregazione di attività per "Servizi Ambientali Integrati"	18 anni	24.034.275	(9.114.859)	14.919.416	-	(14.919.416)	-
Avviamento da aggregazione di attività in RM Editori S.r.l.	18 anni	120.000	(13.344)	106.656	-	(106.656)	-
Avviamento da aggregazione di attività in Haiki Electrics Srl	10 anni	2.411.570	(241.156)	2.170.414	-	(2.170.414)	-
Avviamento da aggregazione di attività in ESI S.p.A.	10 anni	218.780	(87.512)	131.268	-	-	(10.849)
Avviamenti		26.784.625	(9.456.871)	17.327.754	0	(17.196.486)	(10.849)
		59.044.599	(16.939.786)	42.104.813	0	(36.036.033)	(360.114)
							5.588.246

Come si evince dalla tabella sopra, la riduzione degli avviamenti riflette gli effetti dell'operazione di Scissione e in particolare del deconsolidamento delle società della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare.

Gli ammortamenti del periodo sono riconducibili principalmente all'avviamento iscritto a seguito dell'acquisizione avvenuta negli anni precedenti della partecipazione di ESI S.p.A.. L'avviamento è ammortizzato in dieci anni.

Alla data del 30 giugno 2025 gli Amministratori, non hanno identificato perdite durevoli di valore sugli avviamenti e complessivamente per le immobilizzazioni immateriali iscritti in bilancio.

II. Immobilizzazioni materiali

Le "Immobilizzazioni materiali" sono pari a Euro 9,7 milioni (2024: Euro 112,2 milioni). L'operazione di Scissione della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare ha portato al deconsolidamento di immobilizzazioni materiali per circa Euro 109,4 milioni.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	34.968	42.970	1.867	54.633	33.688	168.125
Fondo ammortamento	(2.595)	(17.390)	(774)	(34.655)	0	(55.415)
Fondo svalutazione	(132)	(200)	0	(59)	(72)	(463)
Valore netto fine esercizio 2024	32.240	25.380	1.093	19.919	33.616	112.248
Incrementi, decrementi, riclassificazioni	(2.607)	140	3	108	2.446	90
<i>Incrementi</i>	865	18	3	108	1.696	2.690
<i>Incrementi per beni in locazione finanziaria</i>	-	122	-	-	-	122
<i>Decrementi</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Decrementi per scissione scorporo ramo "Ambiente"</i>	(3.472)	-	-	-	-	(3.472)
<i>Riclassificazioni</i>	-	-	-	-	750	750
<i>Variazioni nell'area di consolidamento</i>						
Attività uscite per scissione BU "Ambiente"	(26.897)	(24.892)	(1.073)	(19.444)	(33.617)	(105.922)
Ammortamento	(27)	(63)	(3)	(78)	-	(171)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore netto al 30 giugno 2025	2.709	565	21	505	2.446	6.245
<i>di cui beni in locazione finanziaria:</i>						
Costo storico	-	136	-	-	-	136
Fondo ammortamento	-	(14)	-	-	-	(14)
	0	122	0	0	0	122

La voce "Terreni e Fabbricati", pari a Euro 2,7 milioni (2024: Euro 32,2 milioni) sono riconducibili alla controllata ESI S.p.A. per Euro 1,7 milioni e il residuo di Euro 1 milione ai terreni acquistati per lo

sviluppo di progetti per la realizzazione di impianti fotovoltaici. Con riferimento a ESI S.p.A., l'importo comprende Euro 0,6 milioni relativi all'immobile di Viale Luigi Schiavonetti, sede legale della Società, Euro 1 milione per il fabbricato strumentale e relativo terreno ad uso magazzino ed Euro 0,1 milioni da moduli abitativi adibiti a ufficio e da servizi igienico-sanitari a supporto dei cantieri in corso. Il terreno sottostante del fabbricato ad uso magazzino (Euro 0,2 milioni), incorporato dal valore del fabbricato non è soggetto ad ammortamento. L'incremento rispetto allo scorso esercizio riflette l'acquisto del sopraccitato fabbricato uso magazzino di ESI S.p.A. Il decremento registrato di Euro 30,4 milioni riflette invece gli effetti derivante dall'operazione di Scissione comprensivo del trasferimento alla beneficiaria Haiki+ S.p.A. dell'immobile di proprietà della capogruppo Innovatec S.p.A. sito a Via Giovanni Bensi 12/5 Milano di Euro 3,5 milioni.

Le voci "Impianti e macchinari" di Euro 0,6 milioni (2024: Euro 25,4 milioni), le "Attrezzature industriali e commerciali", di Euro 21 mila (2024: Euro 1,1 milioni) e gli "Altri beni", pari a Euro 0,5 milioni (2024: Euro 19,9 milioni) si riducono a seguito dell'operazione di Scissione accogliendo essenzialmente i macchinari, attrezzature e altri beni per lo sviluppo del business dell'Ambiente ed Economia Circolare. Gli "Altri beni" post scissione si riferiscono a veicoli, macchine elettroniche d'ufficio e altri beni diversi.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" per Euro 2,4 milioni (2024: Euro 33,6 milioni) comprende principalmente il costo per investimenti in corso per la realizzazione di impianti per energia rinnovabile e ad acconti, anticipi e caparre versati a fornitori per nuove iniziative di investimento in attività materiali in corso di acquisto e realizzazione. Le attività deconsolidate a seguito dell'operazione di Scissione della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare sono risultate pari Euro 33,6 milioni e comprendono principalmente i lavori in corso per ampliamento delle discariche del gruppo e dello stabilimento per il recupero delle batterie al litio sito a Pollutri (CH).

III. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La voce "Partecipazioni in imprese collegate" è pari ad Euro 0,8 milioni ed è così composta:

Valori in Euro

Partecipazioni in Imprese collegate	30/06/25	31/12/24	Variazione
Frisbi S.r.l.	820	820	0
Circularity S.r.l. - Società benefit	-	461	(461)
Ingers S.r.l.	-	700	(700)
Farthan Scarl	-	-	-
Totale Partecipazioni in imprese collegate	820	1.981	(1.161)

La movimentazione delle Partecipazioni in imprese collegate intervenuta nell'esercizio risulta la seguente:

Valori in Euro

Partecipazioni in imprese collegate	30/06/25	31/12/24	Incr.	Decr.	Var.
Frisbi S.r.l.	820	820	-	-	0
Circularity S.r.l. - Società benefit	-	461	-	(461)	(461)
Ingers S.r.l.	-	700	-	(700)	(700)
Farthan Scarl	-	-	-	-	-
Totale Partecipazioni in imprese collegate	820	1.981	0	(1.161)	(1.161)

Il decremento riflette gli effetti derivanti dall'operazione di Scissione.

Di seguito si riportano in dettaglio le informazioni delle società partecipate collegate del Gruppo ed i relativi valori iscritti nel consolidato comparati con i corrispondenti valori derivanti dalla valutazione in base al metodo del patrimonio netto:

Descrizione	Sede	Capitale sociale		Utile (Perdita)	
				Patrimonio netto	esercizio
Società collegate indirette:					
Società collegate detenute tramite Genkinn S.r.l.					
Frisbi Società Benefit S.r.l.	Firenze	110.714	Euro	402.805	(85.960)

Note:

(*) I dati delle società si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

(**) Non si è proceduto all'allineamento del valore di carico al patrimonio netto in quanto non sono stati resi disponibili dati aggiornati relativi al 30 giugno 2025

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è pari ad Euro 10 mila ed è così composta:

Valori in Euro

Partecipazioni in altre imprese	30/06/2025	31/12/2024	Variazione	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche
Cobat Tessile S.c.a.r.l.	-	1.500	(1.500)	0	(1.500)	0
Cobat Servizi S.c.a.r.l.	-	10.000	(10.000)	0	(10.000)	0
Confapi lombardia fidi	-	1.300	(1.300)	0	(1.300)	0
Artigianfidi	-	258	(258)	0	(258)	0
Api Veneto	-	250	(250)	0	(250)	0
Confidi Veneto	-	75	(75)	0	(75)	0
Reneos S.r.l.	-	115.000	(115.000)	0	(115.000)	0
Cobat Tyre S.c.a.r.l.	-	8.000	(8.000)	0	(8.000)	0
Cobat RAEE S.c.a.r.l.	-	30.000	(30.000)	0	(30.000)	0
Cobat Compositi S.c.a.r.l.	-	14.600	(14.600)	0	(14.600)	0
Banca Valsabbina	-	1.800	(1.800)	0	(1.800)	0
RD Holding S.r.l.	-	5.100	(5.100)	0	(5.100)	0
Ultralog S.r.l.	-	86.700	(86.700)	0	(86.700)	0
Altre	10	1.368	(1.358)	0	(1.358)	0
Totale Partecipazioni in altre imprese	10	275.951	(275.691)	0	(275.691)	0

La riduzione riflette l'operazione di Scissione.

Alla data del 30 giugno 2025 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore per la partecipazione iscritta in bilancio.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo immobilizzato ammontano ad Euro 0,7 milioni (2024: Euro 2,8 milioni).

L'operazione di Scissione della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare ha portato al deconsolidamento di circa Euro 2 milioni di crediti immobilizzati rinvenienti dal business dell'Ambiente ed Economia Circolare.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti finanziari esigibili entro 12 mesi:			
Crediti finanziari verso imprese collegate	-	-	-
Altri Crediti:			
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	660	2.458	(1.798)
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	431	(431)
TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI	660	2.889	(2.229)

Gli Altri Crediti si riferiscono essenzialmente a depositi cauzionali, caparre confirmatorie ed acconti alle autorità preposte per lo sviluppo di progetti fotovoltaici. L'operazione di Scissione ha portato al deconsolidamento di circa Euro 2 milioni di questi crediti all'attività di business Ambiente ed Economia Circolare.

Non sussistono titoli in portafoglio e strumenti derivati. I valori dello scorso esercizio erano riferibili alle società del business Ambiente ed Economia Circolare deconsolidati nel semestre per effetto dell'operazione di Scissione.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze finali ammontano ad Euro 27,7 milioni rispetto al dato dello scorso esercizio di Euro 26,8 milioni e sono qui di seguito dettagliate:

Euro migliaia

	30/06/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussid. e di consumo	518	338	180
Prodotti in corso lavorazione e semilavorati	-	143	(143)
Lavori in corso su ordinazione	26.103	23.171	2.932
Prodotti finiti, merci	587	3.134	(2.546)
Acconti	545	-	545
TOTALE RIMANENZE	27.753	26.785	968

Esse sono riferibili principalmente a ESI S.p.A. e a sue controllate per Euro 27,2 milioni.

Le *materie prime, sussidiarie e di consumo*, pari a Euro 0,5 milioni, riguardano principalmente cavi solari e moduli fotovoltaici destinati all'impiego nelle nuove commesse.

I *lavori in corso su ordinazione*, pari a Euro 26,1 milioni, si riferiscono alle commesse non ancora ultimate alla stessa data. In particolare, Euro 11 milioni sono relativi a quattro commesse EPC, mentre

Euro 15,1 milioni riguardano quattro commesse *revamping*.

Gli *acconti*, pari a Euro 0,5 milioni, si riferiscono prevalentemente a ordini per moduli fotovoltaici (Euro 0,3 milioni) e a recinzioni e trasformatori (Euro 0,1 milioni).

I *prodotti finiti, merci* sono riconducibili a Innovatec Energy S.r.l. e riflettono la componentistica tra cui pannelli fotovoltaici per la vendita a terzi e/o per utilizzo nelle commesse di costruzione di impianti fotovoltaici *in house* e conto terzi.

II. Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante ammontano ad Euro 21,2 milioni (2024: Euro 84,8 milioni) e sono tutti riconducibili a clienti nazionali. Di questi Euro 17,5 milioni hanno scadenza entro i dodici mesi mentre il residuo di Euro 3,7 milioni hanno scadenza oltre i dodici mesi. La riduzione riflette essenzialmente gli effetti derivanti dall'operazione di Scissione per circa Euro 66 milioni.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

	30/06/25	31/12/24	Variazione
Crediti verso clienti	3.196	50.748	(47.552)
Crediti verso collegate	0	902	(902)
Crediti verso controllanti	0	51	(51)
Crediti verso impr. sott. al contr. delle controllanti	8.108	8.724	(616)
Crediti tributari	2.670	11.284	(8.614)
Crediti per imposte anticipate	960	2.792	(1.832)
Crediti verso altri	6.613	10.270	(3.657)
Totale Crediti Attivo Circolante	21.547	84.771	(63.224)

I "*Crediti verso clienti*", pari a Euro 3,1 milioni (2024: Euro 50,7 milioni), si riferiscono a fatture emesse e da emettere verso clienti nazionali, al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 5 mila (2024: Euro 5 milioni). Hanno tutti scadenza entro 12 mesi come di seguito riportato:

Euro migliaia

	30/06/25	31/12/24	Variazione
CREDITI VERSO CLIENTI - Valore Lordo	3.201	55.803	(52.601)
CREDITI VERSO CLIENTI - Fondo Svalutazione	(5)	(5.055)	5.050
CREDITI VERSO CLIENTI - Valore Netto	3.196	50.748	(47.552)

La riduzione di Euro 47,8 milioni rispetto allo scorso esercizio riflette totalmente gli effetti dell'operazione di Scissione (Euro 48,3 milioni).

La voce "*Crediti verso collegate*" si è azzerata nel semestre a seguito degli effetti dell'operazione di Scissione.

I “*Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*” sono pari a Euro 8,1 milioni (2024: Euro 8,7 milioni). La voce comprende crediti di natura commerciale e finanziaria verso le società ex-controllate operanti nel business dell’Ambiente ed Economia Circolare deconsolidate per effetto dell’operazione di Scissione. In dettaglio, il Gruppo vanta crediti verso la ora correlata Ecosavona S.p.A. (Euro 2,1 milioni) derivanti dalla commessa in ATI con la ora correlata Haiki Mines S.p.A. di realizzazione dell’ampliamento della discarica in gestione. Inoltre, la capogruppo Innovatec S.p.A. vanta crediti verso la stessa Haiki Mines S.p.A. (Euro 5,2 milioni) e la ora correlata Haiki Cobat S.p.A. (Euro 0,4 milioni) principalmente per crediti da consolidato fiscale IRES 2024 e anni precedenti. Risultano infine crediti verso la ex-controllata e ora correlata Haiki+ S.p.A. (Euro 0,3 milioni) per attività di service contrattualizzate a seguito dell’operazione di Scissione.

I “*Crediti tributari*”, pari a Euro 2,7 milioni si decrementano al 30 giugno 2025 di Euro 8,6 milioni rispetto al valore del 31 dicembre 2024 che ammontava ad Euro 11,3 milioni a seguito dell’effetto dell’operazione di Scissione che ha portato a deconsolidare crediti per circa Euro 8,8 milioni

Di seguito la tabella di dettaglio:

Euro migliaia

	30/06/25	31/12/24	Variazione
Crediti verso erario per IVA	2.413	6.447	(4.034)
Crediti verso erario per ritenute e imposta IRES e IRAP	17	317	(300)
Contributo 4.0. e crediti d'imposta su agevolazioni, incentivi e finanziamenti	0	3.313	(3.313)
Crediti imposta diversi	109	123	(14)
Crediti per acconti imposte dirette	114	646	(533)
Erario c/crediti di imposta rimborso	0	166	(166)
Altri verso Pubblica Amministrazione	0	272	(272)
CREDITI TRIBUTARI	2.653	11.284	(8.632)

I “*Crediti per imposte anticipate*” risultano pari ad Euro 1 milione (2024: Euro 2,8 milioni) e si decrementano principalmente a seguito del deconsolidamento delle società rientranti nell’operazione di Scissione (Euro 1,7 milioni) e dall’utilizzo delle imposte anticipate IRES da parte di ESI S.p.A..

La composizione e movimentazione delle imposte anticipate per le società del Gruppo risulta la seguente:

Euro migliaia

Società	31/12/24	Incrementi	Decrementi	Variazioni nell'area di consolidamento	30/06/25
Innovatec SpA	455	366	0	0	821
Haiki Electrics S.r.l.	380	0	0	(380)	0
Haiky Mines S.p.A.	665	0	0	(665)	0
Haiki Recycling S.r.l.	30	0	0	(30)	0
Haiki Cobat S.p.A.	23	0	0	(23)	0
RM Editori S.r.l.	73	0	0	(73)	0
ESI S.p.A.	588	0	(450)	0	138
Bensi 3 S.r.l.	21	0	0	(21)	0
Cobat Ecofactory S.r.l.	66	0	0	(66)	0
Ecosavona S.r.l.	398	0	0	(398)	0
Albarum S.r.l.	1	0	(1)	0	1
Isacco S.r.l.	92	0	0	(92)	0
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	2.792	366	(450)	(1.748)	960

Il saldo delle imposte differite attive è riconducibile principalmente ad imposte anticipate a seguito delle perdite registrate nel periodo e delle perdite pregresse nonché di accantonamenti a fondi rischi ed oneri futuri.

Le attività per imposte anticipate connesse alle perdite fiscali sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata dal *business plan* delle società e del Gruppo approvate dagli organi amministrativi nonché da previsioni di pianificazione fiscale che stimano redditi imponibili futuri sufficienti per utilizzare le perdite riportabili.

La voce “*Crediti verso altri*” si attesta a Euro 6,6 milioni (2024: Euro 10,3 milioni). La diminuzione di Euro 3,6 milioni deriva essenzialmente dall’effetto dell’operazione di Scissione e della conseguente uscita dall’area di consolidamento delle società rientranti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare (Euro 4 milioni). Al 30 giugno 2025, la voce è riconducibile principalmente a crediti esigibili oltre i dodici mesi verso la ex-controllata Innovatec Power S.r.l. (Euro 4,7 milioni), anticipi ed acconti a fornitori (Euro 1,1 milioni), crediti per cauzioni e depositi versati in garanzia (Euro 0,2 milioni) e il residuo crediti vari diversi.

Suddivisione dei crediti per area geografica

Il dettaglio crediti iscritti nell’attivo circolante al 30 giugno 2025 suddivisi per area geografica è qui di seguito riportato:

Valori in Euro					
Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Resto d’Europa	Resto del mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell’attivo circolante	3.196.120	0	0	0	3.196.120
Crediti verso imprese controllate non consolidate	0	0	0	0	0
Crediti verso collegate iscritti nell’attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso controllanti	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.107.946	0	0	0	8.107.946
Crediti tributari iscritti nell’attivo circolante	2.669.693	0	0	0	2.669.693
Attività per imposte anticipate iscritte nell’attivo circolante	960.013	0	0	0	960.013
Crediti verso altri iscritti nell’attivo circolante	5.925.773	137.524	0	549.781	6.613.078
Totale crediti iscritti nell’attivo circolante	20.859.544	137.524	0	549.781	21.546.850

I crediti iscritti nell’attivo circolante nell’area UE ammontano a Euro 0,1 milioni, mentre quelli extra UE ammontano a Euro 0,5 milioni e si riferiscono al gruppo di imprese facente capo alla società controllata ESI S.p.A.. I crediti verso controparti europee, pari a Euro 0,1 milioni, si riferiscono principalmente ai depositi cauzionali legati alle commesse in Mozambico commissionate dall’Agenzia Belga per lo Sviluppo. I crediti verso il resto del mondo, pari a Euro 0,5 milioni, riguardano invece anticipi concessi ai fornitori locali in Mozambico, per i quali ESI S.p.A. è in attesa della relativa fatturazione.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a Euro 25 mila (2024: zero) e riflettono i valori di titoli in portafoglio al Gruppo al 30 giugno 2025.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 3,6 milioni e comprendono i saldi attivi dei conti correnti bancari e l'esistenza di cassa alla data di chiusura dell'esercizio:

Euro migliaia

Voci	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari e postali	3.675	9.647	(5.972)
Denaro e valori in cassa	7	41	(34)
DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.682	9.688	(6.006)

La riduzione di Euro 6 milioni è riconducibile principalmente agli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione (Euro 5,6 milioni).

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi ammontano a complessivi Euro 0,5 milioni (2024: Euro 5,3 milioni).

Voci	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Ratei attivi	91	2	89
Risconti attivi	418	5.357	(4.939)
Ratei e risconti attivi	509	5.359	(4.850)

Rappresentano principalmente risconti attivi relativi a costi assicurativi degli impianti e macchinari, altre utenze e la parte delle spese per servizi riferibili al secondo semestre 2025. Anche in questo caso la riduzione di Euro 4,9 milioni è riconducibile interamente agli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione.

Stato Patrimoniale – Passività

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2025 risulta pari a Euro 12,7 milioni (2024: Euro 42,8 milioni) e risulta così composto:

Euro migliaia

Dettaglio Patrimonio netto	30/06/25	31/12/24	Variazione
Capitale Sociale	10.533	10.533	-
Riserva sovrapprezzo azioni	3.008	8.008	(5.000)
Riserva di rivalutazione	-	-	-
Riserva legale	677	677	-
Altre riserve	146	107	-
Riserva di consolidamento	7	114	-
Riserva da differenze da traduzione	-	51	(51)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	14	(14)
Utili/(Perdite) portati a nuovo	(4.359)	22.636	(26.995)
Utile/(perdita) di Gruppo	(532)	(10.159)	9.628
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO	9.479	31.980	(22.432)
Utile/(perdita) di Terzi	3.680	9.771	(6.091)
Riserva di consolidamento Terzi	(489)	1.126	(1.615)
TOTALE PATRIMONIO NETTO TERZI	3.192	10.897	(7.705)
TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO E TERZI	12.671	42.877	(30.138)

Il **Capitale Sociale** di Innovatec S.p.A. al 30 giugno 2025 risulta essere pari a Euro 10.532.567 pari a n. 96.445.858 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c.. Le azioni di Innovatec S.p.A. sono quotate sul mercato *Euronext Growth Milan* gestito da Borsa Italiana con Codice ISIN IT0005412298.

La **Riserva Soprapprezzo azioni** di Innovatec S.p.A. è pari a Euro 8.005 mila e si riduce di Euro 5.000 mila per effetto dell'annullamento del valore di carico della partecipazione totalitaria di Haiki+ S.p.A. detenuta dalla capogruppo Innovatec a seguito dell'operazione di Scissione.

La **Riserva legale** è pari a Euro 677 mila in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 170 mila a seguito dell'utile conseguito dalla capogruppo nel 2024.

La voce "**Altre Riserve**", pari a Euro 146 mila, si riferisce alla Riserva indisponibile "sospensione ammortamenti" iscritta da Innovatec S.p.A., in accordo con le previsioni normative ex- D.L. n. 104/2020, c.d. "Decreto Agosto", art. 60, comma 7-quater, convertito in legge n. 126 il 13 ottobre 2020.

La **Riserva di consolidamento**, pari a Euro 7 mila, riflette gli effetti derivanti dall'applicazione del metodo finanziario alle operazioni di locazione finanziaria.

Gli **Utili/(Perdite a nuovo)** ammontano a Euro -4.359 mila rispetto a Euro 22.636 mila al 31 dicembre 2024. La riduzione riflette il patrimonio netto di Scissione di Euro 10.306.905 ampiamente illustrato nel

Capitolo 5 della Relazione sulla gestione del presente Bilancio intermedio a cui si aggiungono gli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società facenti parte della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare oggetto dell'operazione di Scissione e delle società cedute.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio del patrimonio netto risulta la seguente:

Valori in euro

	Capitale Sociale	Riserva soprapposizioni	Riserva legale	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Riserva di consolidamento	Altre riserve diverse	Riserva da differenze da traduzione	Utile (perdite) a nuovo	Utile perdite d'esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto consolidato
Patrimonio netto al 31 dicembre 2024	10.533	8.008	677	14	114	107	51	22.636	(10.159)	31.980	10.897	42.877
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	(10.159)	10.159	-	-	-
Variazione per scissione del ramo ambiente	-	(5.000)	-	-	-	-	-	(10.307)	-	(15.307)	-	(15.307)
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Var. area di cons. per uscita delle società rientranti nell'operazione di Scissione della BU Ambiente ed Economia Circolare	-	-	-	(14)	(107)	-	(51)	(6.529)	-	(6.701)	(7.387)	(14.088)
Variazione area di consolidamento per entrata di società consolidate su base integrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	4
Variazione area di consolidamento per uscita di società consolidate per cessioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	166	166
Altri movimenti	-	-	-	-	-	39	-	(0)	-	39	-	39
Utile (perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	(532)	(532)	(489)	(1.020)
Patrimonio netto al 30 giugno 2025	10.533	3.008	677	0	7	146	(0)	(4.359)	(532)	9.479	3.192	12.671

Patrimonio Netto di Terzi

Al 30 giugno 2025 il patrimonio netto di terzi, pari ad Euro 3.192 mila, è composto dalla quota di patrimonio di spettanza dei terzi nelle società del Gruppo con partecipazioni di minoranza e include una perdita di pertinenza di terzi dell'esercizio di Euro 861 mila.

Valori in Euro

Società del Gruppo	31/12/2024	Acquisizioni	Variazioni area di consolidamento	Variazioni area di consolidamento per scissione "ramo ambiente"	Risultati del semestre 2025	30.06.25
Haiki Mines S.r.l.	354.039	-	-	(354.039)	-	-
Haiki Cobat S.p.A. Società Benefit	2.989.487	-	-	(2.989.487)	-	-
Haiki Recycling S.r.l.	(119.774)	-	-	119.774	-	-
Genkinn S.r.l.	0	-	-	-	-	-
Innovatec Engineering S.r.l.	0	-	-	-	-	-
Innovatec USA Inc	1.429	-	-	(1.429)	-	-
Innovatec Energy S.r.l. (già Eliospower S.r.l.)	46.776	-	-	-	(567.558)	(520.781)
Haiki Electrics S.r.l.	0	-	-	-	-	-
Cobat Ecofactory S.r.l.	(111.219)	-	-	111.219	-	-
Cobat TECH S.p.A.	(12.050)	-	-	12.050	-	-
Matemorfosi S.r.l. Società Benefit	26.748	-	-	(26.748)	-	-
Albarum S.r.l.	(29.429)	-	-	-	(8.717)	(38.145)
ESI S.p.A.	3.747.103	-	-	-	158.636	3.905.740
Elios Uno S.r.l.	(161.426)	-	161.426	-	-	-
Elios Due S.r.l.	(14.819)	-	-	-	(33.381)	(48.200)
Elios Tre S.r.l.	(4.700)	-	-	-	(30.501)	(35.201)
Elios Quattro S.r.l.	(66.747)	-	-	-	(3.701)	(70.448)
Elios Cinque S.r.l.	(1.462)	-	-	-	(1.694)	(3.156)
Elios Sei S.r.l.	(4.350)	-	4.350	-	-	-
Elios Sette S.r.l.	(273)	-	-	-	(575)	(848)
Elios Otto S.r.l.	(273)	-	-	-	(519)	(792)
Keytech S.r.l.	0	-	-	-	-	-
PolyVolt S.r.l.	3.952	-	-	(3.952)	-	-
Isacco S.r.l.	87.960	-	-	(87.960)	-	-
RM Editori S.r.l. Società Benefit	0	-	-	-	-	-
Bensi 3 S.r.l.	0	-	-	-	-	-
Sostenya Fintech S.r.l.	0	-	-	-	-	-
Green LuxCo Capital S.A.	1.129.224	-	-	(1.129.224)	-	-
Ecosavona S.r.l.	3.036.905	-	-	(3.036.905)	-	-
ESI Solar 1 S.r.l.	0	-	-	-	(611)	3.698
	10.897.101	0	165.775	(7.386.700)	(488.620)	3.191.865

Prospetto di raccordo tra Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio della Capogruppo e Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio Consolidati

Per una migliore informazione, di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il risultato netto della Capogruppo e il risultato netto consolidato, nonché fra il patrimonio netto della Capogruppo e il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2025:

Valori in Migliaia di Euro

	Patrimonio Netto 30/06/2025	Risultato d'esercizio 30/06/2025
Saldi Innovatec S.p.A.	14.215	466
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
Valore netto delle partecipazioni in società consolidate	(12.314)	
Differenza di consolidamento attribuita ad Avviamento	5.938	
Ammortamento e rettifiche differenza di consolidamento	(1.540)	(339)
Risultati e Patrimoni conseguiti dalle società consolidate integralmente	3.605	(810)
Eliminazioni di svalutazioni di partecipazioni in imprese controllate consolidate	2.562	173
Pro quota altre rettifiche di consolidamento di competenza del Gruppo:		
Plusvalenze ed altri proventi da operazioni infragruppo	(2.890)	(20)
Valutazione partecipazioni in base al metodo del patrimonio netto	(96)	-
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	9.480	(532)
Quota di competenza di terzi	3.192	(489)
Patrimonio netto e risultato consolidato	12.671	(1.020)

B) Fondi per rischi e oneri

I “*Fondi per rischi ed oneri*” sono pari a Euro 0,3 milioni (2024: Euro 62,2 milioni) e possono essere qui di seguito dettagliati:

Euro migliaia

Dettaglio Fondi rischi e oneri	31/12/2024	Incrementi	Utilizzi	Var.perimetro e altri mov.	30/06/2025
Fondo trattamento quiescenza e obblighi simili	8	-	-	(8)	-
Fondo per imposte, anche differite	2.854	4	-	(2.691)	167
Altri fondi	59.426	-	(378)	(58.906)	142
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	62.288	4	(378)	(61.605)	309

Il “*Fondo per imposte anche differite*” ammonta a Euro 0,2 milioni e rappresenta principalmente il fondo per imposte differite passive relative a componenti patrimoniali e reddituali che generano una fiscalità differita, in conformità all’OIC n. 25.

Gli “*Altri fondi*” ammontano, al 30 giugno 2025, a Euro 0,1 milioni rispetto a Euro 59,4 milioni di fine dicembre 2024 a seguito dell’effetto dell’uscita dall’area di consolidamento su base integrale delle entità

trasferite per scorporo della *business unit* Ambiente Economia Circolare oggetto dell'operazione di Scissione.

La movimentazione è così rappresentata:

Euro migliaia

	31/12/24	Incrementi	Utilizzi	Variazioni area di consolidamento	Decrementi per scissione con scorporo ramo di attività "Ambiente)	30/06/25
Fondo rischi vari	529	-	(378)		(9)	142
Fondo per altri passivi in assunzione	128	-	-		(128)	0
Fondo per oneri e spese future	960	-	-		(960)	0
Fondo per oneri di smantellamento impianti	334	-	-		(334)	0
F.do oneri impegni discarica Bossarino	25.379	-	-		(25.380)	0
F.do oneri impegni discarica Bedizzole	1.639	-	-		(1.639)	0
F.do oneri impegni discarica Albonese	6.506	-	-		(6.507)	0
F.do oneri impegni discarica Boscaccio - Savona	23.949	-	-		(23.949)	0
	59.426	0	(378)		(58.906)	142

I Fondi rischi vari si riferiscono alla controllata ESI S.p.A. e riconducibili ad accantonamenti per cause legali e procedure arbitrali. Tali Fondi già presenti al 31 dicembre 2024 sono stati stanziati per fronteggiare potenziali passività derivanti da queste controversie in corso. Gli utilizzi del primo semestre riflettono il rilascio di un fondo iscritto negli anni precedenti da Innovatec S.p.A. in quanto è venuto meno il motivo del contendere.

C) Fondo trattamento fine rapporto

Il Fondo TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito del gruppo verso i dipendenti in forza alla data della presente relazione. Il saldo al 30 giugno 2025, pari ad Euro 0,3 milioni (2024: Euro 5,7 milioni), è comprensivo della rivalutazione di legge ed è esposto al netto degli anticipi e degli utilizzi del semestre:

Euro migliaia

	31/12/24	Incrementi	Utilizzi	Var.perimetro e altri mov.	30/06/25
Trattamento di fine rapporto	5.755	111	(138)	(5.406)	321

Le movimentazioni del Fondo TFR nel semestre si incrementano a seguito degli accantonamenti di periodo al netto degli utilizzi per uscite nel periodo di personale dipendente ed anticipazioni di TFR. La variazione del perimetro e altri movimenti di Euro 3,4 milioni è riconducibile agli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione.

D) Debiti

I “Debiti” iscritti in bilancio ammontano ad Euro 57,4 milioni (2024: Euro 205,4 milioni) in riduzione a seguito dell’operazione di Scissione.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

	30/06/25	31/12/24	Variazione
Obbligazioni	2.858	12.086	(9.229)
Debiti verso le banche	2.215	37.841	(35.626)
Debiti verso altri finanziatori	203	21.485	(21.283)
Acconti	20.729	18.680	2.048
Debiti verso fornitori	13.511	59.258	(45.746)
Debiti verso collegate	-	373	(373)
Debiti verso controllanti	70	24.945	(24.875)
Debiti verso impr. Sott. al contr. delle controllanti	10.401	3.928	6.473
Debiti tributari	6.862	11.989	(5.127)
Debiti verso istituti previdenziali	291	2.053	(1.761)
Debiti verso altri	672	13.778	(13.105)
TOTALE DEBITI	57.812	206.417	(148.606)

Ai fini dell’indicazione dei debiti esigibili entro o oltre l’esercizio, la classificazione dei debiti è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

La composizione dei debiti esigibili entro ed oltre l’esercizio successivo è così rappresentata:

Euro migliaia

	30/06/25	31/12/24	Di cui esigibili entro l'esercizio successivo	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
OBBLIGAZIONI	2.858	12.086	392	2.466
DEBITI VERSO BANCHE	2.215	37.841	1.118	1.097
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	203	21.485	138	65
ACCONTI	20.729	18.680	20.729	-
DEBITI VERSO FORNITORI	13.511	59.258	13.511	-
DEBITI VERSO COLLEGATE	-	373	-	-
DEBITI VERSO CONTROLLANTI	70	24.945	70	-
DEBITI Vs IMPR. SOTT. AL CONTR. DELLE CONTROLLANTI	10.401	3.928	3.391	7.010
DEBITI TRIBUTARI	6.862	11.989	6.862	-
DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	291	2.053	291	-
DEBITI VERSO ALTRI	672	13.778	672	-
TOTALE DEBITI	57.812	206.417	47.174	10.638

Le “Obbligazioni” ammontano a Euro 2,9 milioni di cui Euro 0,4 milioni a breve termine e Euro 2,5 milioni a lungo termine. In data 25 marzo 2025, Innovatec ha emesso un prestito obbligazionario di Euro 3 milioni con scadenza 30 novembre 2026 a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione avvenuta il 17 marzo 2025,. Il Bond ha tasso d’interesse annuo 7% e un rimborso *amortising* con 15 mesi di preammortamento con rate di Euro 0,5 milioni al 30 giugno 2026, Euro 1 milione al 30 settembre

e il residuo di Euro 1,5 milioni al 30 novembre 2026. Le Obbligazioni sono state emesse alla pari, con un taglio unitario di Euro 100.000,00. Inoltre, il Bond, in linea con la prassi riferibile a termini e condizioni di strumenti obbligazionari di natura analoga, è soggetto, al rispetto di covenant relativi al livello di indebitamento finanziario netto rispetto a patrimonio netto ed EBITDA. La riduzione rispetto all'esercizio precedente riflette il trasferimento ad Haiki+ S.p.A. a seguito dell'operazione di Scissione, dell'intero valore al 31 dicembre 2024 dei prestiti obbligazionari emessi dalla capogruppo Innovatec negli anni precedenti in quanto riferibili alla *business unit* Ambiente ed Economia Circolare.

I "Debiti verso Banche" ammontano a Euro 2,2 milioni (2024: Euro 37,8 milioni) di cui Euro 1,1 milioni a breve termine e Euro 1,1 milioni a lungo termine. Essi riguardano esclusivamente ESI S.p.A. e sono costituiti principalmente da due mutui chirografari per Euro 0,4 milioni (di cui Euro 0,2 milioni con scadenza entro 12 mesi). Al 30 giugno 2025, il debito residuo dei mutui stipulati rispettivamente a gennaio e luglio 2021 risulta pari a:

- Euro 0,1 milioni per il mutuo contratto a gennaio 2021;
- Euro 0,3 milioni per il mutuo contratto a luglio 2021, destinato all'acquisto dell'immobile in Viale Luigi Schiavonetti 290, Roma, sede legale della Società.

ESI S.p.A. ha inoltre in essere altri finanziamenti per complessivi Euro 1,5 milioni (di cui Euro 0,6 milioni con scadenza entro 12 mesi). Tra questi:

- un finanziamento di Euro 0,4 milioni, ottenuto a fine primo semestre 2025 e destinato all'acquisto della nuova SPV che detiene le autorizzazioni per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 3 MW nel Lazio, con *closing* atteso non prima di gennaio 2026;
- un finanziamento con debito residuo di Euro 0,7 milioni, relativo al prestito di Euro 750 mila contratto a dicembre 2024 per l'acquisto di un fabbricato strumentale ad uso magazzino. A garanzia di quest'ultimo, l'istituto di credito ha iscritto ipoteca sull'immobile della sede legale della Società.

La Società dispone inoltre di una linea di credito per anticipi su fatture di Euro 0,7 milioni, utilizzata al 30 giugno 2025 per circa Euro 0,3 milioni.

	Importo originario (€)	Importo residuo (€)	Data concessione	inizio finanziamento	Periodicità ammortamento	Data prima rata		Garanzie
Mutuo fondiario	750,0	720,0	05/12/24	31/12/34	mensile	31/01/25	Variabile	Ipoteca
Mutuo chirografario	750,0	106,0	21/01/21	31/01/26	mensile	28/02/21	Variabile	MCC
Mutuo chirografario	700,0	284,0	21/07/21	31/07/27	mensile	31/08/21	Variabile	MCC
Finanziamento	600,0	420,0	14/06/24	31/07/27	trimestrali	31/12/24	Variabile	SACE
Finanziamento	400,0	400,0	04/06/25	01/10/26	Mensili	01/08/25	Variabile	N/A
Finanziamento	23,0	13,0	17/02/23	28/02/28	mensile	28/03/23	Fisso	N/A
Anticipo fatture	700,0	272,0	17/10/24	Non presente piano di ammortamento.			Variabile	N/A
		2.215,0						

Si precisa che nessuno dei finanziamenti sopra descritti è soggetto a *financial covenants*.

La riduzione di Euro 35,6 milioni è riconducibile agli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione (Euro 35,7 milioni).

I “Debiti verso altri finanziatori” ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 0,2 milioni (2024: Euro 21,4 milioni) e sono così composti:

- Euro 0,1 milioni per anticipi contrattuali ricevuti su un contratto EPC stipulato con una primaria utility europea. Tale contratto riguarda la costruzione di un impianto fotovoltaico da 52 MWp nel Lazio;
- Euro 0,1 milioni per debiti da leasing (di cui Euro 31 mila con scadenza entro 12 mesi);
- Euro 13 mila per un finanziamento destinato all'acquisto di un'autovettura aziendale (di cui Euro 5 mila con scadenza entro 12 mesi).
- I debiti verso soci terzi pari a Euro 15 mila per finanziamenti alla controllata ESI Solar 1 S.r.l..

La riduzione di Euro 21,4 milioni è riconducibile agli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione (Euro 21 milioni).

Gli “Acconti” ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 20,7 milioni (2024: Euro 18,7 milioni) e sono riferibili alla controllata ESI S.p.A. e comprende importi ricevuti dai clienti a titolo di anticipo rispetto al completamento delle commesse.

Gli acconti ricevuti da ESI S.p.A. su commesse EPC ultimate ed iscritte a ricavo nel semestre sono parzialmente compensate da nuovi acconti su commesse EPC della stessa ESI S.p.A. ancora in corso a fine giugno 2025. Gli acconti di ESI S.p.A. sono relativi per Euro 9,8 milioni a commesse EPC per Euro 10,9 milioni per attività di *revamping*. Tutte le commesse attualmente in corso risultano localizzate in Italia.

I “Debiti verso fornitori” sono pari ad Euro 13,5 milioni (2024: Euro 59,2 milioni) e sono relativi a beni e servizi ricevuti per l'espletamento delle attività aziendali. La riduzione di Euro 45,7 milioni è riconducibile agli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione (Euro 49,7 milioni) parzialmente compensato dalle maggiori esposizioni verso fornitori per lo sviluppo e realizzazione di progetti fotovoltaici in capo a Innovatec Energy S.r.l. e ESI S.p.A. nonché verso i fornitori della commessa per la realizzazione dell'ampliamento di discarica in gestione alla ex-controllata Ecosavona S.r.l..

I “Debiti verso collegate” sono azzerati (2024: Euro 0,4 milioni). La riduzione è riconducibile agli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione (Euro 0,4 milioni)

I “Debiti verso controllanti” sono pari ad Euro 70 mila (2024: Euro 24,9 milioni) e riflettono essenzialmente i debiti verso l'azionista di maggioranza relativa Sostenya Group S.r.l.. La riduzione è riconducibile agli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione (Euro 24,2 milioni) e in

particolare del debito “Convertendo” di Euro 23 milioni sorto a seguito dell’operazione di acquisizione del gruppo Sostenya Fintech controllante indiretta di Ecosavona S.r.l. avvenuta nel mese di febbraio 2024. La variazione residua è riconducibile a rimborsi effettuati a Sostenya Group S.r.l. nel semestre da parte di Innovatec Energy (Euro 0,6 milioni).

I “Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” sono pari a Euro 10,4 milioni (2024: Euro 3,9 milioni). L’aumento di Euro 6,5 milioni è riconducibile agli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell’operazione di Scissione. Il saldo riflette principalmente:

- il debito finanziario in capo a Genkinn S.r.l. verso Haiki+ S.p.A., di ammontare pari a Euro 7.010 mila sorto per effetto dell’operazione di Scissione. Il relativo contratto di finanziamento a titolo oneroso sottoscritto il 17 dicembre 2024, efficace dal 10 gennaio 2025, prevede il riconoscimento di un tasso di interesse del 5,21% annuo e il rimborso a 5 anni (31 dicembre 2029) in un’unica soluzione, con contestuale impegno formale da parte di Sostenya Group S.r.l. a subentrare nel pagamento delle rate di interesse e del rimborso a scadenza in caso di inadempimento da parte di Genkinn.
- le esposizioni vantate dalle ex-controllate della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare per i consolidati fiscali IRES e IVA.

I “Debiti tributari” sono pari ad Euro 6,9 milioni (2024: Euro 11,9 milioni).

La composizione della voce risulta la seguente:

Euro migliaia

	30/06/25	31/12/24	Variazione
Erario per imposte sul reddito	6.514	6.919	(405)
Erario per IVA	128	0	127
Erario per IRPEF dipendenti e lav.autonomo	161	1.905	(1.744)
Debiti tributari da transazione fiscale	-	2.671	(2.671)
Debiti per altre tasse e imposte	59	494	(434)
DEBITI TRIBUTARI	6.862	11.989	(2.456)

In dettaglio i debiti per IRES e IRAP al 30 giugno 2025 risultano pari a Euro 6,5 milioni (2024: Euro 6,9 milioni). Il debito, al netto dei pagamenti effettuati nell’esercizio per compensazioni di imposte e comprensivo di interessi e sanzioni calcolate alla data del 30 giugno 2025, riflette principalmente le imposte IRES da consolidato fiscale anni precedenti e non ancora versate e sulle quali la capogruppo Innovatec S.p.A. è in attesa dell’avviso bonario da parte dell’Agenzia delle Entrate per avviare la procedura di rateizzazione in accordo con la normativa vigente. La controllata ESI S.p.A. non facente parte dei consolidati fiscali IRES e IVA registra debiti tributari, pari a Euro 0,7 milioni costituiti prevalentemente da debiti per IRAP (Euro 0,3 milioni) e IRES (Euro 0,3 milioni). I debiti verso l’erario in riferimento ai dipendenti e lavoro autonomo e i debiti per altre tasse ed imposte si decrementano a seguito degli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell’operazione di Scissione.

I “Debiti verso istituti previdenziali” sono pari ad Euro 0,3 milioni (Euro 2,0 milioni) e sono rappresentati prevalentemente da debiti da liquidare nei confronti dell’INPS per Euro 0,2 milioni e di

fondi di previdenza complementare per Euro 0,1 milioni. Essi si decrementano a seguito degli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione.

Euro migliaia

	30/06/25	31/12/24	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	291	2.053	(1.761)

Gli “*Altri debiti*” sono pari ad Euro 0,6 milioni in aumento rispetto Euro 13,7 milioni mila di fine esercizio 2024, come dalla seguente tabella:

Euro migliaia

	30/06/25	31/12/24	Variazione
Debiti verso il personale	575	3.901	(3.326)
Debiti verso amministratori	5	73	(68)
Debiti verso organizzazioni sindacali	0	13	(13)
Depositi cauzionali e caparre da clienti	1	30	(29)
Debiti per aggi e royalties	-	472	(472)
Debiti per ecotassa	-	1.253	(1.253)
Debiti per acquisto partecipazioni	-	2.958	(2.958)
Debiti verso soci di minoranza	-	1.739	(1.739)
Debiti verso altri	83	3.339	(3.256)
DEBITI VERSO ALTRI	664	13.778	(13.114)

I “Debiti verso il personale” comprendono i debiti verso il personale dipendente del gruppo comprensivi di retribuzioni, ferie e ratei maturati. La riduzione è riconducibile agli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione così come per i debiti per ecotassa, per acquisto partecipazioni, verso i soci di minoranza e verso altri.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Il dettaglio debiti iscritti nel passivo circolante al 30 giugno 2025 suddivisi per area geografica di seguito riportato:

Valori in Euro					
Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del mondo	Totale
Obbligazioni	2.857.577	0	0	0	2.857.577
Debiti verso banche	2.215.073	0	0	0	2.215.073
Debiti verso altri finanziatori	202.921	0	0	0	202.921
Acconti	20.728.673	0	0	0	20.728.673
Debiti verso fornitori	12.445.043	303.040	0	763.338	13.511.421
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Debiti verso impr. sott. al contr. delle controllanti	7.079.847	0	0	0	7.079.847
Debiti verso controllanti	3.391.187	0	0	0	3.391.187
Debiti tributari	6.861.679	0	0	0	6.861.679
Debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale	291.154	0	0	0	291.154
Debiti verso altri	672.320	0	0	0	672.320
Totale Debiti	56.745.472	303.040	0	763.338	57.811.851

I debiti iscritti nel passivo circolante nell'area UE ammontano a Euro 0,3 milioni, mentre quelli extra

UE ammontano a Euro 0,8 milioni e si riferiscono a ESI S.p.A.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice civile, si segnala che al termine dell'esercizio non sussistono finanziamenti effettuati dai soci.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi ammontano ad Euro 0,3 milioni (2024: Euro 6,2 milioni).

Euro migliaia

	30/06/25	31/12/24	Variazione
Ratei passivi	1	455	(454)
Risconti Passivi	258	5.800	(5.543)
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	258	6.255	(5.997)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La riduzione è riconducibile agli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione (Euro 6 milioni).

I "Risconti passivi" comprendono risconti iscritti dalla società controllata ESI S.p.A. (Euro 0,2 milioni) relativi a proventi per contributi in conto impianti ottenuti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali rinviati per competenza a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. In particolare, tali risconti passivi si riferiscono al rinvio per competenza dei futuri esercizi del contributo costituito dal credito d'imposta per Investimenti Mezzogiorno (L. n. 208 del 28.12.2015) e in innovazione tecnologica 4.0. (L. 178/2020), contabilizzati con metodo indiretto. Tali contributi sono legati all'acquisto di sette macchine battipalo, di una trivella e al leasing di due sollevatori telescopici.

Si precisa che non vi sono importi significativi relativi a ratei e risconti passivi con scadenza oltre i 5 anni.

Impegni, rischi e garanzie

Gli Impegni e le garanzie dell'intero Gruppo, 30 giugno 2025 ammontano a circa Euro 13 milioni (2024: Euro 108 milioni) e sono così rappresentate:

Innovatec S.p.A.: Coobbligazioni per complessivi Euro 17,15 milioni, di cui per:

- fidejussione emessa da Sostenya Group Ltd (già Plc) a favore del Ministero dell'Ambiente, per attività inerenti alle discariche della ex-controllata ed ora correlata Sostenya Green S.r.l. per la messa in sicurezza, bonifica, ripristino delle aree contaminate, e risarcimento eventuali

- ulteriori danni all'ambiente (Euro 1.525 mila);
- coobbligazione da parte di Innovatec a beneficio di enti assicurativi per l'emissione di garanzie fidejussorie ad enti pubblici sulle discariche del gruppo Haiki+ S.p.A. (Euro 6,8 milioni).
- coobbligazione da parte di Innovatec a beneficio dei soci venditori dei rami d'azienda oggetto dell'operazione Treee (Euro 3,4 milioni);
- coobblighi su commesse verso la ex-controllata Innovatec Power S.r.l. per Euro 314 mila.

ESI S.p.A.:

- ipoteca dell'immobile situato in Viale Luigi Schiavonetti 290 per garantire il mutuo fondiario di Euro 750 mila, destinato all'acquisto di un terreno e di un fabbricato ad uso magazzino;
- warranty e performance bond, per complessivi Euro 4,4 milioni, si riferiscono a garanzie rilasciate a fronte di commesse EPC e di *Revamping*; di tali importi, Euro 2,8 milioni hanno scadenza entro il 30 giugno 2026

Conto economico

I dati economici del primo semestre 2025 non sono comparabili con lo stesso periodo dello scorso esercizio a seguito delle seguenti variazioni intervenute nell'area di consolidamento:

- uscita dall'area di consolidamento su base integrale a partire dal 1° gennaio 2025 delle entità trasferite per scorporo del ramo di attività "Ambiente ed Economia circolare" conseguente all'operazione di scissione parziale, proporzionale e inversa della capogruppo Innovatec S.p.A. ("**Scissione**");
- deconsolidamento su base integrale a partire dal 1° gennaio 2025 delle società Elios Uno S.r.l. e Elios Sei S.r.l. per avvenuta cessione delle relative partecipazioni da parte della *sub-holding* controllata Innovatec Energy S.r.l.;
- entrata nell'area di consolidamento delle società controllate totalitarie Elios Nove S.r.l., Elios Dieci S.r.l., Elios Undici S.r.l. neocostituite nel 1° semestre 2025 dalla *sub-holding* Innovatec Energy S.r.l.;
- cessazione della Keitech S.r.l., società dormiente;
- entrata per primo consolidamento su base integrale on effetto dal 1° gennaio 2025 delle entità La Cava S.r.l. e ESI Solar 1 S.r.l., società controllate da ESI S.p.A.

Si evidenzia che per effetto delle significative variazioni intervenute nel 1° semestre 2025 nel perimetro delle società consolidate su base integrale i dati del conto economico consolidato semestrale al 30 giugno 2025 non sono comparabili con i dati del primo semestre 2024 presentati ai fini comparativi.

A) Valore della produzione

Il "**Valore della produzione**" del primo semestre 2025 risulta pari a Euro 15,7 milioni (1°Sem.24: Euro 111,7 milioni in riduzione a seguito degli effetti (Euro 99,5 milioni) derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di

Scissione.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	10.877	102.932	(92.055)
Variazione rimanenze prodotti in corso, semilavorati e finiti	0	(397)	397
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.932	1.731	1.201
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.382	2.565	(1.183)
Altri ricavi e proventi	585	4.893	(4.308)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	15.776	111.724	(95.948)

Ricavi dalle vendite e delle prestazioni

I Ricavi dalle vendite e delle prestazioni si attestano nel primo semestre a Euro 10,8 milioni rispetto al dato dello stesso semestre dello scorso esercizio di Euro 102,9 milioni. La riduzione è riconducibile agli effetti (Euro 94,1 milioni) derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione. I Ricavi dalle vendite e delle prestazioni di Euro 10,8 milioni risultano in riduzione di Euro 0,5 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 10,3 milioni) al netto del contributo della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare. La controllata ESI S.p.A. contribuisce ai ricavi di periodo per Euro 7,6 milioni (1°Sem.24: Euro 10,2 milioni) in riduzione a seguito dei ritardi nella definizione delle aste FER X i quali hanno determinato un atteggiamento attendista da parte di alcuni clienti con il conseguente rinvio degli investimenti programmati. Nel semestre la controllata ha completato una commessa EPC per un importo di 5,6 milioni e due commesse *revamping* per complessivi Euro 2 milioni. La riduzione è stata parzialmente compensata dall'aumento dell'attività B2B di Innovatec Energy S.r.l. che si è attestata a circa Euro 2,9 milioni (+ Euro 2 milioni) di cui Euro 2 milioni (+ Euro 1,2 milioni) sono i ricavi registrati da quest'ultima per le attività svolte per la realizzazione dell'ampliamento della discarica in gestione alla ex-controllata Ecosavona S.r.l.. I Ricavi di Gruppo del semestre sono stati altresì influenzati dai ritardi regolatori attuativi e burocratici relativi all'ottenimento dei titoli autorizzativi dei progetti fotovoltaici e al raggiungimento dello stato *ready to build* necessari per l'attività di cessione a terzi e costruzione. Tale fattore ha inciso nel semestre sulle attività di valorizzazione dei progetti in ottica di cessione ante o post costruzione a terzi.

La **Variazione dei lavori in corso su ordinazione** è positiva per Euro 2,9 milioni (1°Sem24: 1,7 milioni) e riguarda esclusivamente la società ESI S.p.A.. La variazione è determinata da un decremento di lavori in corso per Euro 6,8 milioni e da un aumento per Euro 9,7 milioni di cui Euro 6,7 milioni sono riferiti a commesse relative a progetti *revamping*.

Gli **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**, per Euro 1,4 milioni (1°Sem24: Euro 2,6 milioni) riguardano essenzialmente il gruppo di imprese facente capo ad ESI S.p.A. e si riferiscono alle attività in corso per la realizzazione del primo impianto fotovoltaico di proprietà, della potenza di 3 MWp. La riduzione è riconducibile agli effetti (Euro 2,6 milioni) derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione.

Gli **Altri ricavi e proventi**, per Euro 0,6 milioni (1°Sem24: Euro 4,8 milioni), si riferiscono principalmente a sopravvenienze attive per Euro 0,4 milioni. La riduzione è riconducibile agli effetti derivanti (Euro 3,2 milioni) dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione.

Le **Variazioni delle rimanenze** risultano pari a zero nel primo semestre 2025. La riduzione rispetto al dato registrato nel primo semestre 2024 di Euro 0,4 milioni riflette gli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice civile si segnala che i ricavi sono tutti relativi al territorio italiano.

Con riferimento al gruppo di imprese facente capo alla controllata ESI S.p.A si evidenzia che al 30 giugno 2025 non risultano lavori completati né in corso riconducibili alla *business unit* System Integrator, che in passato ha riguardato principalmente commesse realizzate sul territorio africano. In questa fase, La controllata ha scelto di concentrare le proprie risorse sul mercato domestico, alla luce della crescita della domanda di impianti fotovoltaici in Italia. Tale dinamica, favorita da un contesto normativo e incentivante più stabile e da un crescente interesse degli investitori verso le energie rinnovabili, rende il territorio nazionale particolarmente attrattivo e strategico per lo sviluppo delle attività del Gruppo.

B) Costi della produzione

I "**Costi della produzione**" del primo semestre 2025 risultano pari a Euro 16,9 milioni (1°Sem24: Euro 107,8 milioni) in riduzione per gli effetti (Euro 94,9 milioni) derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Acquisti di Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.304	38.154	(32.850)
Costi per Servizi	7.556	39.193	(31.637)
Costi per Godimento beni di terzi	636	3.739	(3.103)
Costi per il personale	2.455	12.886	(10.431)
Ammortamenti e Svalutazioni	776	10.504	(9.729)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(279)	(812)	533
Accantonamenti per rischi	-	96	(96)
Oneri diversi di gestione	423	3.374	(2.951)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	16.870	107.842	(90.972)

I **Costi per acquisti** operativi ammontano a Euro 5,3 milioni (1°Sem24: Euro 38,1 milioni). La

riduzione è riconducibile agli effetti (Euro 32,6 milioni) derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione e minori approvvigionamenti della componentistica per la realizzazione degli impianti fotovoltaici.

I **Costi per servizi**, si attestano nel semestre a Euro 7,6 milioni in riduzione rispetto a Euro 39,2 milioni registrato nello stesso semestre dello scorso esercizio per gli effetti (Euro 35,5 milioni) derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione. I costi per servizi di ESI S.p.A. e sue controllate ammontano a Euro 4,8 milioni (1°Sem.24: Euro 3,4 milioni, + Euro 1,4 milioni) e riflettono soprattutto l'intensa attività nei cantieri. La parte più rilevante è costituita dalle lavorazioni in subappalto (Euro 3 milioni), cui si affiancano i compensi per personale distaccato (Euro 0,3 milioni), lavorazioni di terzi (Euro 0,3 milioni), consulenze tecniche (Euro 0,2 milioni) e trasporti (Euro 0,2 milioni). Il residuo di Euro 2,8 milioni è riconducibile principalmente alla controllata Innovatec Energy S.r.l. e in particolare ai costi connessi alla commessa di realizzazione dell'ampliamento della discarica in gestione alla ex-controllata Ecosavona S.r.l. (Euro 1,5 milioni), all'attività di installazione commesse B2B (Euro 0,5 milioni) e consulenze tecniche (Euro 0,2 milioni).

Il **costo del godimento beni di terzi** ammonta a Euro 0,6 milioni. Di seguito il dettaglio:

Euro migliaia

	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Canoni locazione immobili	177	93	84
Affitti	28	406	(378)
Noleggi	360	1.742	(1.382)
Altri costi per godimento beni di terzi	70	1.498	(1.428)
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	636	3.739	(3.932)

La voce è riconducibile essenzialmente a noleggi e canoni operativi in capo alla controllata ESI S.p.A. e derivano principalmente da canoni di noleggio per veicoli, automezzi e autovetture (Euro 0,2 milioni), noleggi di attrezzature e monoblocchi (Euro 0,1 milioni), affitto immobili (Euro 0,2 milioni) e residualmente, noleggi di impianti e macchinari e canoni per licenze software.

La riduzione riflette gli effetti (Euro 3,2 milioni) derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione.

Il **costo del personale** nel primo semestre 2025 è pari a Euro 2,4 milioni (2024: Euro 12,9 milioni). La riduzione è riconducibile agli effetti (Euro 10,7 milioni) derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione (il personale medio della *business unit* risultava pari a n. 374 unità).

Il costo si compone come segue:

Euro migliaia

	30/06/25	30/06/24		
	BU EE&RES	BU EE&RES	BU EC	Holding
Salari e stipendi	1.801	1.151	7.546	303
Oneri sociali	539	347	2.573	109
Trattamento di fine rapporto	111	72	521	22
Trattamento di quiescenza e simili	-	0	0	0
Altri costi del personale	4	242	25	2
COSTI PER IL PERSONALE	2.455	1.812	10.664	436

Il personale puntuale al 30 giugno 2025 è risultato di 77 unità (31 dicembre 2024: n. 681 unità) mentre il numero medio del personale nel semestre è risultato pari a n. 92 unità rispetto a n. 449 unità nello stesso periodo dello scorso esercizio a seguito della maggiore forza lavoro avuta nel semestre dalla divisione B2B e Rinnovabili in capo ad Innovatec Energy S.r.l..

Gruppo Innovatec	Puntuale 30/06/25	media 1°Sem.25	Puntuale 2024	media 2024	Puntuale 30/06/24	media 1°Sem.24
Dirigenti	6	6	17	17,0	17	16,2
Quadri	9	9,4	25	20,0	19	19,7
Impiegati	38	42,3	213	176,0	166	164,5
Operai	24	34,7	426	259,0	229	248,8
TOTALE	77	92,4	681	472,0	431	449,2

Qui di seguito è riepilogato il costo del personale del primo semestre 2025 rispetto al primo semestre 2024 suddiviso per *business unit*. La capogruppo Innovatec S.p.A. non ha costi del personale nel primo semestre 2025.

	30/06/25	30/06/24		
	BU EE&RES	BU EE&RES	BU EC	Holding
Salari e stipendi	1.801	1.151	7.546	303
Oneri sociali	539	347	2.573	109
Trattamento di fine rapporto	111	72	521	22
Trattamento di quiescenza e simili	-	0	0	2
Altri costi del personale	4	242	25	216
COSTI PER IL PERSONALE	2.455	1.812	10.664	652

Il totale dei dipendenti puntuali e medi della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili sono inquadrati come segue:

Gruppo Innovatec	Puntuale 30/06/25	media 1°Sem.25	Puntuale 2024	media 2024	Puntuale 30/06/24	media 1°Sem.24
Dirigenti	6	6,0	4	3,1	6	5,2
Quadri	9	9,4	3	2,4	3	4,2
Impiegati	38	42,3	47	35,8	31	30,8
Operai	24	34,7	25	28,0	14	34,8
TOTALE	77	92,4	79	69,3	54	75,0

Gli **ammortamenti e svalutazioni** ammontano complessivamente a Euro 0,8 milioni (1°Sem24: Euro 10,5 milioni) e si compongono come segue:

	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	151	161	(9)
Ammortamento dir.di brev.ind. e dir.ut. opere ingegno	-	172	(172)
Ammortamento marchi, concessioni e licenze	13	404	(391)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	80	284	(204)
Totale Amm.to immobilizzaz. Immateriali senza goodwill	245	1.021	(776)
Ammortamento Avviamenti	360	1.758	(1.398)
Totale Amm.to immobilizzazioni immateriali	605	2.780	(2.175)
Ammortamento fabbricati	27	438	(411)
Ammortamento impianti e macchinari	63	1.768	(1.705)
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	3	136	(133)
Ammortamento altri beni	78	5.304	(5.227)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	171	7.646	(7.476)
Svalutaz. crediti att.circ.	-	78	(78)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	776	10.504	(9.729)

La riduzione di Euro 9,7 milioni è riconducibile agli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione la quale ha contribuito agli ammortamenti e svalutazioni di Gruppo del primo semestre 2024 per pari importo. Gli ammortamenti della controllata ESI S.p.A. sono risultati pari a Euro 0,2 milioni a cui si aggiunge l'ammortamento iscritto a seguito dell'iscrizione dell'avviamento derivante dall'acquisizione di ESI S.p.A. per circa Euro 0,4 milioni. Il residuo si riferiscono agli ammortamenti iscritti in capo alla holding Innovatec S.p.A..

Gli **oneri diversi di gestione** sono pari a Euro 0,4 milioni (1°Sem24: Euro 3,4 milioni). La riduzione di Euro 3 milioni è riconducibile agli effetti derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione la quale ha contribuito oneri diversi di gestione di Gruppo del primo semestre 2024 per pari importo. Essi si riferiscono principalmente a sopravvenienze passive per Euro 0,3 milioni ed a altre spese di gestione per Euro 0,1 milioni.

C) Proventi e Oneri finanziari

I *Proventi/(Oneri) finanziari netti*, sono negativi nel semestre per Euro 0,3 milioni (1°Sem24: negativi per Euro 3,3 milioni) e sono così composti:

Euro migliaia

	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Proventi finanziari da partecipazioni	173	0	172
Proventi finanziari da crediti	0	0	0
Proventi finanziari da titoli	0	10	(10)
Proventi finanziari diversi	6	10	(5)
Interessi ed altri oneri finanziari	(464)	(3.356)	2.892
Utile e perdite su cambi	0	(0)	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(286)	(3.336)	3.050

	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Plusvalenze da cessione partecipazioni	173	0	173
<u>Proventi da imprese controllate</u>	173	0	173
Plusvalenze da cessione partecipazioni	0	0	0
<u>Proventi da imprese collegate</u>	0	0	0
TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	173	0	173
Interessi su crediti finanziari verso Rete ambiente Srl	0	0	0
Interessi su crediti finanziari verso Circularity Srl	0	0	0
<u>Altri proventi finanziari verso imprese collegate</u>	0	0	0
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0	0	0
Interessi attivi su titoli iscritti all'attivo circolante	0	9	(9)
Plusvalenza da cessione di titoli iscritti all'attivo circolante	0	1	(1)
TOTALE PROVENTI DA TITOLI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE	0	10	(10)
Interessi attivi su conti bancari	6	0	6
Altri proventi finanziari	0	10	(10)
TOTALE PROVENTI DIVERSI VERSO ALTRI	6	10	(4)
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	178	20	158
Interessi su debiti finanziari verso Sostenya Group S.r.l.	0	(34)	34
<u>Inter. e altri on. fin. vs imprese controllanti</u>	0	(34)	34
Interessi su debiti finanziari verso Haiki+ S.p.A.	(173)	0	(173)
<u>Inter. e altri on. fin. vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>	(173)	0	(173)
Interessi passivi su debiti bancari a breve e m/l termine	(158)	(1.908)	1.750
Interessi passivi su prestito obbligazionario	(83)	(577)	494
Interessi passivi verso altri enti finanziari (factoring, leasing ed strumenti finanziari)	(18)	(319)	301
Altri oneri finanziari	(1)	(147)	145
Interessi passivi v/fornitori	(1)	(6)	5
Minusvalenze e altre perdite da partecipazioni	(30)	(365)	335
<u>Inter. e altri on. fin. vs altri</u>	(291)	(3.322)	3.030
TOTALE INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	(464)	(3.356)	2.892
UTILE E PERDITE SU CAMBI	0	0	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(286)	(3.336)	3.049

Gli **Oneri finanziari netti** di Euro 0,3 milioni risultano in diminuzione rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio (1°Sem.24: Euro 3,3 milioni) a seguito dell'operazione di Scissione e del conseguente deconsolidamento dei debiti finanziari della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare e dei correlati debiti verso banche e prestiti obbligazionari in capo alla Innovatec S.p.A. (effetto: Euro 3 milioni). Il dato del primo semestre 2025 riflette gli oneri finanziari netti della capogruppo (Euro 0,3 milioni) a seguito del Bond emesso a fine marzo 2025 di Euro 3 milioni e del debito di Euro 7 milioni a lungo termine verso la correlata Haiki+ S.p.A. sorto a seguito dell'operazione di Scissione con coobbligazione dell'azionista di maggioranza relativa Sostenya Group S.r.l.. Il residuo è riconducibile alla controllata

ESI S.p.A. (Euro 0,1 milioni) e alla plusvalenza netta derivante dalle cessioni a terzi delle controllate Elios uno S.r.l. e Elios sei S.r.l. titolari di progetti autorizzati.

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le **Rettifiche di valore di attività finanziarie** sono a zero nel 1° semestre 2025 (1°Sem24 Euro -0,1 milioni) e sono riconducibili alle rettifiche derivanti dagli adeguamenti nella valutazione delle partecipazioni collegate in funzione dell'acquisizione della quota parte del risultato economico conseguito dalle società partecipate in base al metodo del patrimonio netto.

Valori in Euro

	30/06/25	30/06/24
Rivalutazioni:		
Utile pro quota di partecipazioni in imprese collegate:		
<i>Circularity S.r.l. Società Benefit</i>	-	39.526
Totale Rivalutazioni	-	45.808
Svalutazioni:		
Perdite pro quota di partecipazioni in imprese collegate:		
<i>Frisbi S.r.l. Società Benefit</i>	0	(40.625)
Totale Svalutazioni	0	(122.134)
Totale rettifiche attività finanziarie	0	(76.326)

Circularity S.r.l. è una società collegata operante nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare ed è stata oggetto di deconsolidamento a seguito dell'operazione di Scissione.

Imposte sul reddito, differite, anticipate e proventi/oneri da consolidamento

Le “*Imposte sul reddito*” sono positive pari ad Euro 0,4 milioni (1°Sem.24: negative a Euro -1,1 milioni).

Le imposte teoriche del periodo sono state calcolate in accordo con l'OIC 30 “Bilanci Intermedi”.

La riduzione di Euro 1,5 milioni è riconducibile agli effetti (Euro 1,2 milioni) derivanti dal deconsolidamento delle società operanti nella *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a seguito dell'operazione di Scissione. Le imposte del primo semestre 2025 riflettono le perdite registrate nel semestre al netto dell'utile registrato da ESI S.p.A. Inoltre nel primo semestre 2025, il Gruppo ha iscritto in bilancio sanzioni ed interessi (Euro 57 mila in aggiunta a quanto già accantonato nel 2024) sul debito pregresso IRES ancora da pagare. Il Gruppo è in attesa dell'“avviso bonario” per richiedere la rateizzazione secondo la normativa vigente.

Si evidenzia che Innovatec S.p.A. ha agito - in qualità di capogruppo - alle previsioni disposte dalla normativa fiscale vigente in merito al Consolidato Nazionale IRES (ex D.P.R. 917-86 "TUIR", articoli da 117 a 129 e successive modifiche ed integrazioni con conseguenti iscrizione di debiti e crediti per consolidato IRES. Non rientrano nel consolidato fiscale nazionale la controllata ESI S.p.A. e le sue società direttamente controllate.

Altre Informazioni

I business condotti da Innovatec S.p.A. ed in particolare dalle proprie controllate risultano essere estremamente regolamentati, per tal ragione la Società presta particolare attenzione alla normativa di riferimento per essere costantemente aggiornata così da adottare, se possibile, le migliori soluzioni applicative in risposta alle evoluzioni normative.

Nell'effettuazione della propria attività, il Gruppo Innovatec incorre quindi in rischi derivanti rispettivamente da fattori esterni connessi al contesto regolatorio e macroeconomico di riferimento, tra cui quello legislativo, finanziario, del credito, ai settori in cui opera direttamente ed indirettamente, attraverso le proprie partecipate, che la espongono a rischiosità specifiche, nonché in rischi interni di ordinaria gestione dell'attività operativa.

Il Gruppo risulta quindi significativamente influenzato dall'andamento di variabili di scenario non controllabili tra cui il rilascio e/o revoca delle autorizzazioni amministrative e l'evoluzione del quadro normativo e regolatorio. Il Gruppo monitora costantemente tali fattori di rischio in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Per l'illustrazione di tutti i rischi connessi all'attività si rimanda al relativo capitolo presente nella Relazione sulla Gestione del Gruppo Innovatec al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024. Vi potrebbero essere rischi al momento non identificati o considerati non significativamente rilevanti che potrebbero avere tuttavia un impatto sull'attività della Società e sul Gruppo.

Inoltre, si evidenzia che per effetto della Scissione e delle disposizioni di legge in materia di responsabilità solidale e sussidiaria nelle obbligazioni, ai sensi (i) dell'art. 2506-quater, comma 3, del Codice Civile, Innovatec S.p.A. e la società beneficiaria Haiki+ S.p.A. sono solidalmente responsabili, nei limiti del valore effettivo del proprio patrimonio netto assegnato o rimasto, dei debiti antecedenti alla Scissione e non soddisfatti dalla società a cui fanno capo e (ii) ai sensi dell'art. 173, comma 13, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e dell'art. 15 del D.lgs. 18 dicembre 1997 n. 472, con riguardo ai soli debiti di natura tributaria e in deroga a quanto disposto dal Codice Civile, Innovatec e Haiki+ possono rispondere solidalmente anche oltre i limiti del patrimonio netto trasferito. Innovatec è pertanto esposta al rischio di dover rispondere in solido (anche se in via sussidiaria) con Haiki+ S.p.A. di eventuali debiti trasferiti per effetto della Scissione ove non soddisfatti dalla medesima Haiki+ S.p.A..

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis cc.

Non vi sono strumenti derivati.

Gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo Innovatec è esposto a rischi finanziari di mercato (tassi di cambio e tassi di interesse), di liquidità e di credito. I principali strumenti finanziari comprendono depositi bancari a vista, debiti bancari e finanziari, finanziamenti e prestiti obbligazionari. Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di tasso d'interesse, valutario e derivati

Riguardo ai rischi di tasso di interesse, questi sono connessi all'incertezza derivante dall'andamento dei tassi di mercato che può avere impatto sui cash flow generati da attività o passività finanziarie con flussi di cassa indicizzati ad un tasso di interesse di mercato. Il costo della struttura finanziaria della società è caratterizzato da tassi variabili parametrati all'Euribor oltre uno spread che, nella media, rimane contenuto in quanto relativo a finanziamenti assistiti da adeguate garanzie ovvero linee di credito autoliquidanti. La Società non ha attualmente in essere politiche di copertura contro la variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti.

Il Gruppo Innovatec opera prevalentemente in Italia e per le attività svolte all'estero i contratti di riferimento sono comunque assunti con valuta in euro, conseguentemente le esposizioni in termini di rischi di cambio non sono significative. Non si ritiene pertanto necessario presentare un'analisi di sensitività in merito agli effetti che si potrebbero generare sul conto economico e sul patrimonio netto del Gruppo a seguito di una variazione attesa di tassi di cambio. Il Gruppo Innovatec non detiene attualmente strumenti finanziari derivati al fine di coprirsi dai rischi di fluttuazione dei tassi di cambio.

A seguito dell'operazione di Scissione, il Gruppo Innovatec è titolare dei soli debiti verso banche e verso altri istituti finanziari presenti nella controllata ESI S.p.A. (prevalentemente a tasso variabile) e del Bond emesso da Innovatec a tasso fisso. Inoltre, il debito verso Haiki+ S.p.A. di Euro 7 milioni scadenza fine 2029 garantito da Sostenya Group S.r.l. è anch'esso a tasso fisso. L'incidenza del tasso di interesse fisso rispetto al tasso di interesse variabile è di circa il 75% del totale dei debiti finanziari. Il Gruppo Innovatec non risulta, alla data della presente Nota integrativa, esposta in modo significativo al rischio tasso di interesse.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Gruppo Innovatec di far fronte ai propri impegni di pagamento, facendo ricorso all'autofinanziamento, al *funding* sui mercati bancari e finanziari ed alla liquidità disponibile.

Il capitale circolante netto entro 12 mesi risulta positivo di Euro 4,3 milioni:

<i>in Euro/000</i>	30 Giugno 2025
Crediti commerciali	3.196
Rimanenze e Lavori in corso netto acconti	7.024
Debiti commerciali	(13.511)
<i>Cap. Circ. oper. netto (escl. parti corr.)</i>	<i>(3.291)</i>
Crediti correnti vs controllanti e correlate	8.108

Debiti correnti vs controllanti e correlate ³²	(1.597)
<i>Crediti/(Debiti) netti correnti vs correlate</i>	6.511
Altri Crediti correnti	6.973
Altri Debiti correnti	(8.084)
<i>Atri Crediti/(Debiti) correnti</i>	(1.111)
Disponibilità liquide	3.682
Altri investimenti di breve	111
Debiti finanziari di breve	(1.633)
<i>Passività finanziarie di breve termine</i>	2.160
Capitale Circolante netto entro 12 mesi	4.269

Come si evince dalla tabella, la liquidità presente al 30 giugno 2025 è di Euro 3,7 milioni. Il Gruppo monitora costantemente i propri saldi di cassa e altri *asset* liquidabili e pianifica attentamente i propri flussi di cassa futuri per garantire la disponibilità di liquidità sufficiente a coprire i debiti correnti e gli impegni previsti.

All'interno degli Altri debiti correnti sono compresi i debiti correnti verso l'erario di circa Euro 6,2 milioni derivanti dal consolidato fiscale nazionale IRES di gruppo sui quali si attende l'"avviso bonario" al fine di richiedere all'Agenzia delle Entrate la procedura di rateizzazione d'imposta ai sensi della normativa vigente. L'esposizione è interamente coperta dai crediti per consolidato IRES (Euro 5,5 milioni) vantati verso le ex-controllate produttori dell'imposta non pagata (ora facenti parte del Gruppo Haiki) nonché dai crediti IVA di gruppo per circa Euro 2,2 milioni. Inoltre, il Gruppo vanta crediti verso la ex-controllata Ecosavona S.r.l. per Euro 2,1 milioni derivanti dai lavori di ampliamento della discarica in gestione.

Il Gruppo non ritiene di avere inoltre rischi significativi di accesso al mercato dei capitali: nel corso del primo semestre ESI S.p.A. ha ottenuto un finanziamento di Euro 0,4 milioni e nel marzo 2025 Innovatec S.p.A. ha collocato un Bond di Euro 3 milioni, dotando il Gruppo di ulteriore liquidità a disposizione per lo sviluppo del business e di un *liquidity buffer* nel caso ci fossero allungamenti nelle tempistiche di realizzazione dei target fissati nei prossimi dodici mesi. Nel corso del terzo trimestre 2025, il Gruppo ha ottenuto un nuovo finanziamento di scopo di Euro 1,7 milioni per la realizzazione dell'impianto di Monterosi (VT).

Il Gruppo infine dispone di una *pipeline* di progetti fotovoltaici di circa 240MWp di cui 190MWp di progetti fotovoltaici in sviluppo (40MWp autorizzati) e 50MW in BESS in valutazione, il cui obiettivo è valorizzarla mediante un approccio scalare che preveda sia la valorizzazione con cessione a terzi ante costruzione, sia la vendita in logica *turn key*, sia la gestione in modalità *asset management* mantenendo la proprietà e/o la gestione degli *asset* rinnovabili contando inoltre sulle competenze consolidate nel ramo costruzione impianti della controllata quotata ESI S.p.A.. Quest'ultima ha un portafoglio ordini EPC conto terzi di circa Euro 24 milioni che assicurano al Gruppo redditività e free cash flow. L'inizio delle prime aste FER X, il completamento del suo primo impianto di 3MWp proprietario già finanziato (di cui si prevede il completamento a inizio 2026) permetteranno alla controllata di aumentare il backlog EPC attuale e l'*asset base* del Gruppo a beneficio dei volumi di fatturato, redditività e cash flow.

Il mercato delle rinnovabili in Italia è in forte espansione ed è sempre di più alla ricerca di impianti autorizzati *ready to build* da realizzare ed avviare alla produzione di energia alternativa. L'accordo Altea

³² Nei debiti correnti verso parti correlate sono stati esclusi i debiti della capogruppo verso le ex-controllate (a seguito dell'operazione di Scissione) Haiki Recycling S.r.l., Haiki Electrics S.r.l., Matemorfofos S.r.l. e RM Editori S.r.l. non esigibili fin quando Innovatec S.p.A. produrrà redditi di imposta e avrà compensato le perdite da lei prodotte direttamente.

Green Power, le *letter of intent* sottoscritte e le negoziazioni in corso interlocutori terzi per la cessione di progetti di sviluppo autorizzati confermano lo scenario di mercato. Tenendo in dovuto conto i rischi del contesto regolatorio, attuativo e temporale, l'ottenimento delle autorizzazioni dei progetti fotovoltaici in sviluppo da parte degli Enti competenti e il raggiungimento dello stato *ready to build* nonché il continuo ampliamento della *pipeline* risultano focali per il Gruppo per rendere gli *asset* liquidabili per coprire i costi programmati e fissi tra cui quelle del personale. La valorizzazione dei progetti in *pipeline* che sono e/o saranno autorizzati e sui quali il Gruppo ha l'obiettivo di realizzarli *in house* mantenendone la proprietà, il Gruppo conferma l'indirizzo di finanziarli tramite specifici finanziamenti di scopo con un rapporto *debt/equity* di mercato. Essendo tali investimenti "modulari" essi potranno essere riprogrammati in caso di coperture dei fabbisogni finanziari dei prossimi dodici mesi.

Alla luce di quanto sopra esposto, Il Gruppo Innovatec dimostra di avere una particolare attenzione alla gestione del rischio di liquidità e consentono di gestire il rischio assicurandone la continuità aziendale con l'obiettivo di mantenere adeguate disponibilità finanziarie per far fronte agli impegni operativi odierni ed attesi, sulla base della liquidità in giacenza, dei cash flow prospettici, degli *asset* liquidabili nonché dei crediti/debiti commerciali esistenti, e, se del caso, rimodulando piani di rientro con controparti operative di business e finanziarie per un determinato periodo temporale, il tutto garantendo la giacenza di un *liquidity buffer* sufficiente a far fronte ad impegni inattesi.

Rischi connessi all'incasso dei crediti commerciali

In considerazione della pluralità di operatori e attori presenti su un determinato progetto, si potrebbe incorrere nel rischio di credito. Eventuali ritardi nei pagamenti da parte dei clienti potrebbero comportare un differimento dell'incasso dei crediti commerciali del Gruppo con conseguente effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

I crediti verso clienti terzi sono oggetto di costante monitoraggio, ed in caso di incagli si interviene nell'attività di recupero direttamente o avvalendosi del supporto di legali.

Nonostante il Gruppo valuti preventivamente la solvibilità dei propri clienti, con i quali tra l'altro si trova contemporaneamente coinvolta anche su fronti diversi, qualora più clienti risultassero in futuro inadempienti nei confronti dello stesso, ad esempio perché le valutazioni di solvibilità preliminari svolte risultassero non corrette, il Gruppo subirebbe un rallentamento dei tempi di incasso dei crediti commerciali preventivati, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Sono presenti nel Gruppo posizioni di credito verso parti correlate e in particolare verso il gruppo Haiki oggetto dell'operazione di Scissione. Tali crediti presentano un basso profilo di rischio in virtù del rapporto di correlazione (gruppo controllato dallo stesso azionista di maggioranza relativa di Innovatec S.p.A.) e dalla redditività registrata storicamente nonché di quella consuntivata nel primo semestre 2025.

La capacità del Gruppo di gestire il rischio connesso all'incasso dipende quindi dalla capacità di continuare a mantenere una attenta gestione del circolante e dei rapporti *intercompany*. Alla luce di quanto sopra esposto la Società ritiene di avere correttamente posto in essere tutte le politiche necessarie per ridurre al minimo tale rischio.

Rischi connessi all'esposizione debitoria verso i fornitori

La Società monitora il livello di scaduto al fine di evitare interruzioni di fornitura e/o servizi proponendo, se necessario, una rimodulazione dei termini di pagamento. I debiti *intercompany* hanno tempistiche di pagamento più lunghe rispetto ai fornitori standard e sono correlate ai fabbisogni di liquidità delle società creditrici.

La gestione il rischio connesso all'esposizione debitoria dipende dalla capacità del Gruppo Innovatec di continuare a garantire positivi flussi di operativi, coerenti con il proprio piano di sviluppo, mantenendo un'attenta gestione del circolante ed in particolare delle posizioni fiscali e dei rapporti *intercompany*.

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene di avere correttamente posto in essere tutte le politiche necessarie per ridurre al minimo tale rischio.

Informativa sulla PFN richiesta dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293

La Posizione finanziaria netta richiesta dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, aggiornate con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021 è la seguente:

Descrizione <i>(migliaia di euro)</i>	30/12/24	%	31/12/24	%	Variazione
A) Cassa e disponibilità liquide	3.682	5%	9.688	13%	(6.006)
C) Altre attività finanziarie correnti	111	0%	2.182	3%	(2.071)
D) Liquidità (A+B+C)	3.793	5%	11.870	16%	(8.077)
E) Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(2.167)	3%	(12.442)	17%	10.275
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(958)	1%	(23.489)	33%	22.531
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(3.125)	4%	(35.931)	50%	32.807
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	668	-1%	(24.062)	33%	24.729
I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(1.177)	2%	(38.865)	54%	37.688
J) Strumenti di debito	(2.466)	3%	(7.648)	11%	5.182
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(7.010)	70%	(1.649)	2%	(5.361)
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(10.653)	15%	(48.162)	67%	37.509
M) Indebitamento Finanziario Lordo (G+L)	(10.653)	15%	(48.162)	67%	37.509
N) Indebitamento Finanziario Netto (D+M)	(9.985)	14%	(72.223)	100%	62.238

La Posizione finanziaria netta richiesta dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 risulta al 30 giugno 2025 pari a Euro 10 milioni in diminuzione rispetto a Euro 72,2 milioni a seguito dell'operazione di Scissione che ha portato al deconsolidamento di circa Euro 70 milioni di debiti netti finanziari riconducibili alla business unit Ambiente ed Economia Circolare.

La differenza rispetto alla PFN *Adj.* al 30 giugno 2025 – a cui si rimanda per un'illustrazione descrittiva delle poste nel Capitolo 10 della Relazione sulla gestione, risulta essere principalmente la voce (E) che

accoglie alcuni debiti scaduti verso fornitori per Euro 1,7 milioni e il debito fruttifero verso la ex-controllata ora correlata Haiki+ S.p.A. di Euro 7 milioni scadenza *bullet* fine dicembre 2029 presente nella voce (E). Tale debito finanziario in capo a Genkinn S.r.l. è sorto per effetto dell'operazione di Scissione con atto sottoscritto il 17 dicembre 2024 ed efficace dal 10 gennaio 2025. Il contratto prevede il riconoscimento di un tasso di interesse del 5,21% annuo e il rimborso a 5 anni in un'unica soluzione, con contestuale impegno formale da parte di Sostenya Group S.r.l. a subentrare nel pagamento delle rate di interesse e del rimborso a scadenza in caso di inadempimento da parte di Genkinn S.r.l..

Si rende inoltre noto che risultano debiti verso l'erario esercizi precedenti di circa Euro 6,2 milioni derivanti dal consolidato fiscale nazionale IRES di gruppo sui quali si attende l'"avviso bonario" al fine di richiedere all'Agenzia delle Entrate la procedura di rateizzazione d'imposta ai sensi della normativa vigente. L'esposizione è interamente coperta dai crediti per consolidato IRES (Euro 5,5 milioni) vantati verso le ex-controllate produttori dell'imposta non pagata (ora facenti parte del Gruppo Haiki) nonché dai crediti IVA di gruppo per circa Euro 2,2 milioni.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso del semestre 2025, il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni effettuate con parti correlate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono effettuate alle normali condizioni di mercato (ove non regolate da specifiche condizioni contrattuali), così come sono regolati i debiti e i crediti produttivi di interessi. Il Consiglio di amministrazione, ha approvato, adottandola, una specifica procedura interna volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente da Innovatec S.p.A. o per il tramite di società dalla stessa controllate.

Controparte	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Crediti diversi	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Debiti diversi	Saldo crediti (Debiti)
<i>(in Euro)</i>							
Bensi 3 S.r.l.	-	-	12	-	(110)	-	(98)
Haiki Cobat S.p.A. Società Benefit	-	-	415	-	-	-	415
Ecosavona S.r.l.	-	2.133	-	-	-	-	2.133
Haiky Mines S.p.A.	-	137	5.085	-	(526)	(462)	4.234
Haiki Electrics S.r.l.	-	-	-	-	-	(403)	(403)
Haiky+ S.p.A.	-	296	20	(7.449)	-	-	(7.133)
Matemorfofi S.r.l. Società Benefit	-	-	-	-	-	(48)	(48)
RM Editori S.r.l. Società Benefit	-	-	-	-	-	(73)	(73)
Haiki Recycling S.r.l.	-	-	-	-	(1)	(1.281)	(1.282)
Totali imprese sottoposte al controllo della controllante Sostenya Group .S.r.l.	0	2.566	5.532	(7.449)	(636)	(2.267)	(2.254)
Sostenya Group S.r.l.	-	-	-	(29)	(41)	-	(70)
Totali imprese controllanti	-	-	-	(29)	(41)	-	(70)
AR Real Estate S.r.l.	-	-	-	-	(3)	-	(3)
Sostenya Group limited in liquidazione	-	10	-	-	(49)	-	(39)
Totali altre parti correlate	-	10	-	-	(52)	-	(42)
Totali parti correlate	-	2.576	5.532	(7.477)	(729)	(2.267)	(2.366)
Controparte	Ricavi e Proventi	Proventi finanziari	Costi per servizi	Godimento di beni di terzi	Oneri diversi di gestione	Oneri finanziari	Saldo Ricavi/Proventi (Costi/Oneri)
<i>(in Euro)</i>							
Haiky+ S.p.A.	330	-	(54)	-	-	(173)	103
Ecosavona S.r.l.	1.984	-	-	-	-	-	1.984
Totali imprese sottoposte al controllo della controllante Sostenya Group .S.r.l.	2.313	-	(54)	0	0	(173)	2.087
Totali parti correlate	2.313	-	(54)	-	-	(173)	2.087

A seguito dell'operazione di Scissione, risultano al 30 giugno 2025, rapporti patrimoniali, finanziari ed economici con Haiki+ S.p.A. e con le società da lei controllate. L'operazione di Scissione perfezionata lo scorso esercizio con data di efficacia 10 gennaio 2025 è risultata essere un'operazione con parti correlate ai sensi delle disposizioni in tema di Parti correlate di Borsa Italiana, come successivamente modificate e integrate e della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate "Procedura OPC" adottata da Innovatec. Tuttavia, tale operazione è rientrata nei casi di esenzione dall'applicazione della Procedura OPC (i) ai sensi dell'articolo 7, comma 1-bis, del Regolamento OPC dell'EGM e al Paragrafo 14.1, lettera h), della Procedura OPC, in quanto operazione rivolta a tutti gli azionisti a parità di condizioni, e (ii) ai sensi del Paragrafo 14.1, lettera i) della Procedura OPC, in quanto effettuata con una società interamente controllata da Innovatec, atteso che in Haiki S.p.A. non vi erano interessi qualificati come "significativi" di altre parti correlate di Innovatec ai sensi della definizione prevista nell'articolo 5 della Procedura OPC.

Con la finalizzazione dell'operazione di Scissione sono sorti i seguenti rapporti tra Innovatec S.p.A. e sue controllate con Haiki+ S.p.A. e sue controllate:

- (i) Contratto che regola l'attività di coobbligazione da parte di Innovatec a beneficio di enti assicurativi per l'emissione di garanzie fidejussorie ad enti pubblici. Il contratto, sottoscritto il 17 dicembre 2024 con Haiki+ S.p.A. prevede un corrispettivo pattuito annuale di Euro 467 mila³³ (semestrale: Euro 233 mila) e ha durata annuale con tacito rinnovo. Nel caso di disdetta, il corrispettivo sarà comunque dovuto per l'attività di coobbligazione, il cui importo si ridurrà proporzionalmente fino a completa estinzione delle garanzie;
- (ii) Contratto con Haiki+ S.p.A. che regola l'attività di coobbligazione da parte di Innovatec a beneficio dei soci venditori dei rami d'azienda oggetto dell'Operazione Treee. Il contratto, sottoscritto il 17 dicembre 2024, ha un corrispettivo pattuito annuale di Euro 176 mila (semestrale: Euro 88 mila) e ha durata annuale con tacito rinnovo. Il contratto prevede la concessione da parte di Innovatec di una *parent company guarantee* a favore delle parti venditrici Treee S.r.l., Vallone S.r.l. e Treee Logistics S.r.l. a copertura degli impegni di pagamento assunti dalla controllata Haiki Electrics pari all'importo delle quote differite di prezzo da riconoscersi ai venditori in connessione all'Operazione Treee e complessivamente pari ad Euro 3.380 mila, da corrispondersi quanto ad Euro 1.880 migliaia 12 mesi successivamente alla data di efficacia del contratto di cessione delle aziende (e quindi entro il 2 dicembre 2025) ed i residui Euro 1.500 mila entro 24 mesi dalla data di efficacia del contratto di cessione (e quindi entro il 2 dicembre 2026). L'importo della garanzia rilasciata da Innovatec si ridurrà in funzione dei pagamenti operati da parte della controllata Haiki Electrics. Il corrispettivo annuo da riconoscere a favore di Innovatec è stato determinato in misura proporzionale all'importo complessivo delle obbligazioni garantite, applicando una commissione semestrale pari al 2,605% da applicarsi sul valore complessivo delle obbligazioni garantite. Nel caso di disdetta, il corrispettivo sarà comunque dovuto fino a completa estinzione delle garanzie ed il premio annuale verrà ridotto proporzionalmente alla riduzione del massimale garantito.
- (iii) Contratto che regola l'attività di assistenza sui servizi IT da parte di Haiki+ a Innovatec S.p.A.. Il contratto, sottoscritto il 17 dicembre 2024, con efficacia 1° gennaio 2025 e durata di un anno, ha un corrispettivo pattuito di Euro 100.000 (semestrale: Euro 50 mila). Al termine, il contratto si rinnoverà automaticamente e tacitamente di anno in anno salvo che una parte invii all'altra parte, almeno due mesi prima del rinnovo automatico, comunicazione scritta di disdetta.

³³ A fronte di impegni di coobbligazione quantificabili in circa Euro 6,8 milioni per i quali Innovatec S.p.A. riceverà una remunerazione pari al 6,9% annuo.

- (iv) Contratto sottoscritto tra Bensi 3 S.r.l. e Innovatec S.p.A. , che regola la corresponsione di servizi di utilizzo spazi uffici, pertinenze e servizi connessi, di parte dell'immobile sede di Innovatec a Milano in Via Giovanni Bensi 12/3. Il contratto, sottoscritto il 17 dicembre 2024 e con efficacia 8 gennaio 2025, sarà valido fino al 31 dicembre 2025 e ha un corrispettivo pattuito annuale di Euro 8.000 (semestrale: Euro 4 mila). Al termine, il contratto si rinnoverà automaticamente e tacitamente per un pari periodo, e così di volta in volta salvo disdetta da effettuarsi almeno tre mesi prima della scadenza.
- (v) Debito finanziario in capo a Genkinn S.r.l. verso Haiki+ S.p.A., di ammontare pari a Euro 7.010 mila. Il relativo contratto di finanziamento a titolo oneroso sottoscritto il 17 dicembre 2024, efficace dal 10 gennaio 2025, prevede il riconoscimento di un tasso di interesse del 5,21% annuo e il rimborso a 5 anni (31 dicembre 2029) in un'unica soluzione, con contestuale impegno formale da parte di Sostenya Group S.r.l. a subentrare nel pagamento delle rate di interesse e del rimborso a scadenza in caso di inadempimento da parte di Genkinn. Qualora, alla data di scadenza finale o alla data di rimborso anticipato, Genkinn non proceda al rimborso integrale del prestito, il prestito, ai sensi dell'articolo 1224 del Codice Civile, maturerà interessi moratori, limitatamente alla quota non rimborsata, ad un tasso annuo pari al tasso di interesse maggiorato del 2%. Genkinn potrà rimborsare il prestito anche con strumenti alternativi di pagamento, senza alcun premio o penale, in tutto o in parte, in qualsiasi momento prima del 31 dicembre 2029, a condizione che tale pagamento anticipato includa tutti gli interessi maturati a quella data e non pagati. Il rimborso anticipato è obbligatorio in caso di cambio del controllo di Innovatec o di Genkinn.
- (vi) Contratto sottoscritto tra Bensi 3 S.r.l. e Innovatec Energy S.r.l., che regola la corresponsione di servizi di utilizzo spazi uffici, pertinenze e servizi connessi, di parte dell'immobile sede di Innovatec a Milano in Via Giovanni Bensi 12/3, di proprietà della controllata Bensi 3 S.r.l. Il contratto, sottoscritto il 17 dicembre 2024 e con efficacia 8 gennaio 2025, sarà valido fino al 31 dicembre 2025 e ha un corrispettivo pattuito annuale di Euro 172.000 (semestrale: Euro 86 mila). Al termine, il contratto si rinnoverà automaticamente e tacitamente per un pari periodo, e così di volta in volta salvo disdetta da effettuarsi almeno tre mesi prima della scadenza.
- (vii) Innovatec Energy S.r.l., in data 11 settembre 2024, ha sottoscritto in A.T.I. con Haiki Mines (rapporto 80/20) un contratto di appalto "chiavi in mano" avente quale committente Ecosavona S.r.l., per la realizzazione della discarica del Boscaccio.

Inoltre fino al 31 dicembre 2024, Innovatec S.p.A. ha agito - in qualità di capogruppo - alle previsioni disposte dalla normativa fiscale vigente in merito al (a) Consolidato Nazionale IRES (ex D.P.R. 917-86 "TUIR", articoli da 117 a 129 e successive modifiche ed integrazioni e al (b) Consolidato IVA di Gruppo (art. 73, u.c. del D.P.R. n. 633/1972 e le disposizioni attuative contenute nel D.M. 13 dicembre 1979 modificato dal D.M. 13 febbraio 2017) con conseguenti iscrizione di debiti e crediti per consolidato Ires ("Consolidato Ires") e consolidato Iva (complessivamente "Consolidati Fiscali").

I crediti verso parti correlate al 30 giugno 2025 di Euro 8,1 milioni sono riconducibili principalmente:

- ai crediti sorti al 31 dicembre 2024 e anni precedenti verso Haiki Mines S.p.A. e Haiki Cobat S.p.A. a seguito dell'adesione ai Consolidati Fiscali;
- ai crediti derivanti dal contratto di appalto "chiavi in mano" avente quale committente Ecosavona S.r.l., per la realizzazione della discarica del Boscaccio;

- ai crediti derivanti dai contratti di cui ai punti (i) e (ii)

I debiti verso parti correlate al 30 giugno 2025 di Euro 10,5 milioni sono riconducibili principalmente:

- al debito finanziario in capo a Genkinn S.r.l. verso Haiki+ S.p.A., più interessi maturati, di ammontare pari a Euro 7.010 mila illustrato al punto (v);
- ai debiti verso Haiki Recycling S.r.l., Haiki Electrics S.r.l., RM Editori S.r.l. e Matemoforsi S.r.l. a seguito dell'adesione al consolidato fiscale nazionale IRES;
- a debiti residui sorti antecedentemente al 31 dicembre 2024 verso Haiki Mines S.p.A.

Tutte le operazioni poste in essere, comprese quelle fra la Società e le sue correlate, rientrano nella gestione dell'attività caratteristica del gruppo in cui opera la Società e tutte le operazioni sopra descritte sono regolate a condizioni di mercato ciò anche ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.22-bis del codice civile.

Si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Le operazioni con parti correlate sono state effettuate con condizioni in linea con quelle di mercato ciò anche ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.22-bis del Codice civile.

Qualora la natura, il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il Consiglio di amministrazione si avvale dell'ausilio di esperti indipendenti.

Nota integrativa, parte finale

Il presente Bilancio Consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 29 settembre 2025

Per il Consiglio di amministrazione

FTO

Dott. Roberto Maggio

Amministratore Delegato

